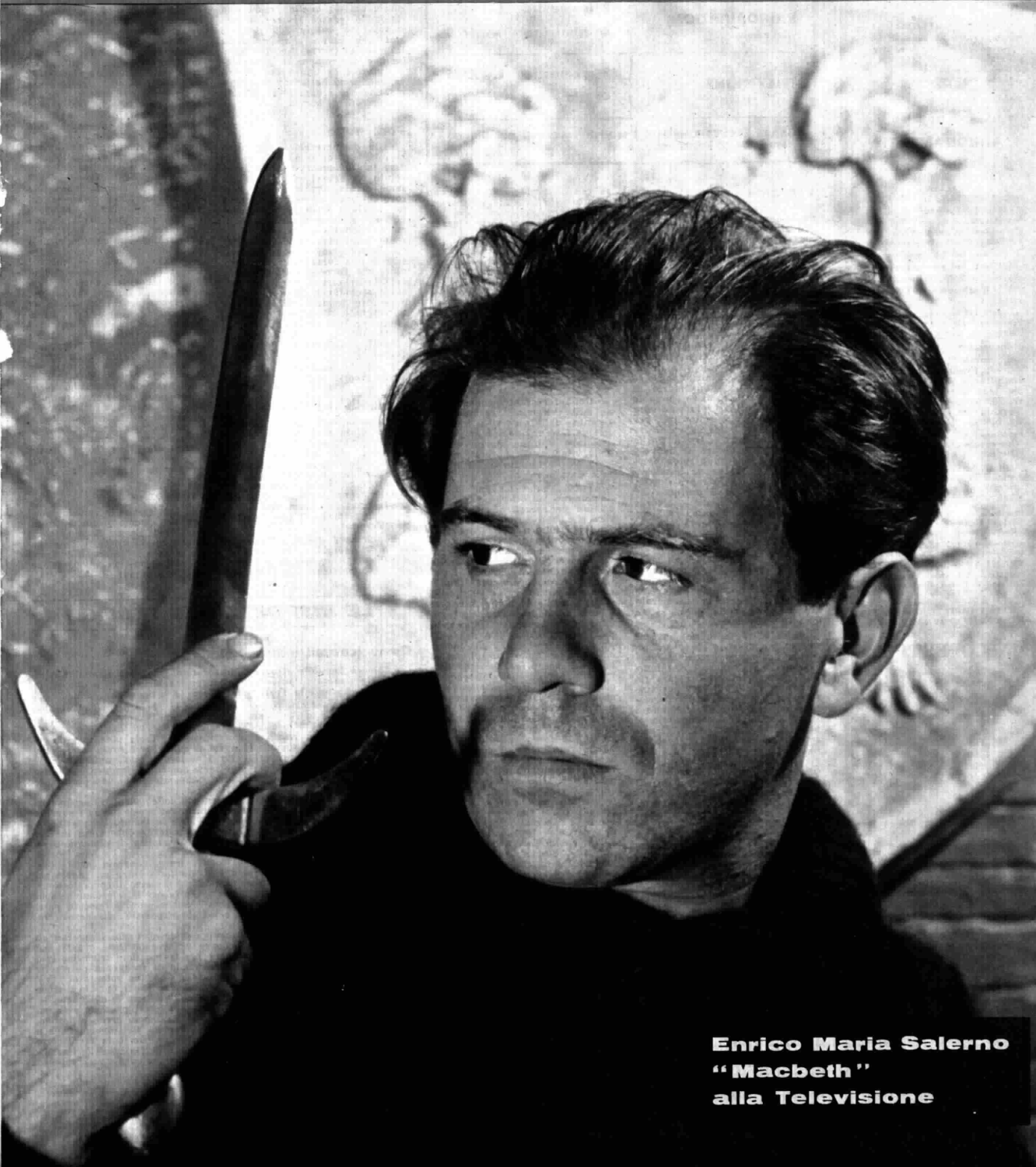


RADIOCORRIERE·TV

ANNO XXXVII - N. 44

30 OTTOBRE - 5 NOVEMBRE 1960 - L. 50



Enrico Maria Salerno
"Macbeth"
alla Televisione

Spedizione in abbonamento postale
II Gruppo

Editori:
ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA

Amministratore Delegato:
VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile:
EUGENIO BERTUETI

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 49 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 44

ABBONAMENTI

ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA

VIA ARSENALE, 21 - TORINO
Annuale (52 numeri) L. 1.200
Semestrale (26 numeri) » 600
Trimestrale (13 numeri) » 300
Un numero L. 58 - Arretrato L. 60
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

ESTERO:
Annuale (52 numeri) L. 4.500
Semestrale (26 numeri) » 2.250

Prezzi di vendita del « Radiocorriere-TV » all'estero
Un numero: Francia Fr. 70; Francia Fr. n. 0,70; Inghilterra sh. 1/6; Malta sh. 1/3; Monaco Princ. Fr. 70; Svizzera Fr. s. 0,60; Turchia Pl. t. 350; Belgio Fr. b. 10.

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici

MILANO: Via Pisoni, 2 - Telefoni: 65 28 14/65 15/65 28 16

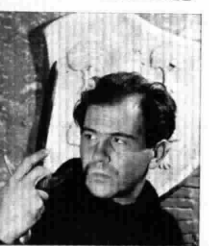
TORINO: Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43
Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libreria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 - Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA



(Foto Bosio)

Ritornando un cliché caro alle tradizioni del teatro, Enrico Maria Salerno fugge di casa giovanissimo per seguire una compagnia di guitti. La ricerca del successo lo condusse più tardi a Roma, dove per lunghi mesi attese in vano una scrittura. Le sue prime recite in una compagnia di nome risalgono al 1950 quando fu al fianco di Sergio Tofano e Laura Adams in « Occupati d'Amelia ». Oggi Salerno è uno degli attori più popolari del teatro e della televisione. Questa settimana ricomparirà sul video in una parte assai impegnativa, quella di « Macbeth » nella tragedia di Shakespeare.

POSTARADIO RAI

RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI PER USO PRIVATO

RADIOAUDIZIONI

2° semestre L. 1.250
4° trimestre » 650

TELEVISIONE

2° semestre L. 7.145
4° trimestre » 3.720

USARE ESCLUSIVAMENTE I moduli contenuti nel libretto personale di iscrizione.

« La gru »

« Vi prego di farmi leggere in Postaradio quella poesia sulla gru che avete trasmesso di recente in un Convegno del Terzo Programma » (Michele Fragiaco - Benevento).

La lirica è di Nikolaus Lenau. « Campi di stoppie e son deserti i boschi; e vanno attorno abbandonati i venti, - poiché non foglie trovano più, stromenti, - poi lor saluti sotto i cieli foschi. Dalle stanche campagne, tutt'intorno, parte la gru con un suo lieto grido, - poi che trovano innanzi a sé, dal nido, - la strada che la guida al mezzogiorno. - Dai lontani paesi, in mezzo al gelo qui dall'autunno, invia la primavera - il suo saluto ad ogni alata schiera, - segretamente, per velato cielo. - Dolce all'uccello se nel suo migrare - tra il grigio delle nebbie, dentro il cuore - gli palpita soave uno splendore. - Un'ala di selce lontana un sussurro - nell'alto volo sopra il mar, contento - lo fa il profumo dei suoi campi: e sente - affiorar dentro sé, soavemente, - fiducia, nostalgia, presentimento ».

Supervielle

« Mi piacerebbe leggere quanto avete detto nell'ultima Convezione del sabato su Supervielle e specialmente le sue parole sul sogno e sulla poesia » (G. Fanetti - Genova).

Supervielle, sebbene visse presso Parigi e fosse considerato uno dei massimi lirici di Francia, non era francese. Era nato in Uruguay settantotto anni fa. Venne in Italia nel 1949 per partecipare al Congresso Internazionale del Pen Club che si tenne a Venezia. Una notte, durante il ballo di chiusura a Ca' Rezzonico, Supervielle parlò del sogno in un gruppetto di pochi. « Non mi piace il sogno che va alla deriva (giocando sulla parola reve diceva, forzando il vocabolo, di non voler andare alla deriva). Mi piace il sogno consistente, come una figura di prora che dopo aver attraversato gli spazi e i tempi interiori si prepara ad affrontare gli spazi e i tempi del foglio bianco ». Qualcuno, avendolo domandato perché avesse cominciato a scrivere non giovanissimo, rispose che per molto tempo aveva eluso il suo tempo profondo. « Bisogna avere i nervi molto solidi per affrontare la vertigine e i transelli del nostro cosmo interiore. Nella mia giovinezza amavo soltanto la poesia classica e arrivavo appena alla poesia dei romantici e dei simbolisti. Apollinaire e Rimbaud mi conquistarono lentamente; quando mi ebbero conquistato capii ciò che dovevo fare: conciliare cioè la poesia antica con la moderna. Ecco perché nella continuità e nella luce care ai classici ho cercato di far sentire i tormenti, le speranze e le angosce di un poeta che è anche un uomo di oggi. Ho tentato insomma un ritorno alla poesia umana ». Continuando il discorso

so comincio a parlare del suo libro su Shéhérazade, comparandosi alla principessa narratrice delle Mille e una notte e osserva: « Il nostro tempo ha fatto un tale abuso di follie che ogni follia non ha per me alcuna virtù stimolante. Trovo invece uno stimolo vivo proprio nella saggezza e anzi nell'atto stesso in cui la saggezza imprigiona la follia. Ridurre il delirio alla ragione è anzi un'azione pericolosa e ardua, ma la sola che mi tenti ». Poi citò lentamente le parole di Valéry: « Occorre un'arte infinita per essere semplici ».

La vitamina D

« Dell'interessante conversazione sulle vitamine trasmessa di recente dall'Università Internazionale di G. Marconi non ho potuto ascoltare l'ultima parte: quella sulla vitamina D. Potreste riportarla in Postaradio? » (G. Meloni - Catanzaro).

« Tutti hanno bisogno, quotidianamente, di vitamina D, la vitamina per eccellenza antirachitica. La sua azione si esplica fondamentalmente nei riguardi del metabolismo del calcio ed è perciò particolarmente importante durante il processo di ossificazione e quindi durante il periodo dell'accrescimento. Com'è noto, il calcio è un elemento indispensabile nell'alimentazione umana. La deficienza calcica procura rachitismo, rallentamento della crescita, fragilità delle ossa, minore resistenza alla tubercolosi, ecc. Sono soprattutto i bambini, nel primo periodo dello sviluppo, ad aver bisogno di calcio per la formazione dello scheletro. Il latte è un alimento per fortuna ricchissimo di calcio: un litro di latte contiene circa 12 grammi di calcio, il più calcio di quanto sia necessario al fabbisogno quotidiano, ma è importante che il calcio, presente anche in vari altri elementi, venga assimilato. Ora il calcio del latte, come pure il calcio di altri cibi, per essere assimilato, ha bisogno di un aiuto, di un elemento che si assimili all'organismo. Oltre che per i bambini la vitamina D è necessaria alla donna nel periodo dell'allattamento e della gravidanza (un fabbisogno più elevato del normale). Nell'adulto il fabbisogno è minimo e praticamente viene coperto dalle tracce di vitamina D presenti nella comune alimentazione, anche se le persone che si espongono poco alla luce solare hanno necessità di 1 o 2 mg. di vitamina al giorno ».

Stranieri a Roma

« L'altro sabato una visita mi ha impedito di ascoltare quasi completamente la conversazione sulla stampa estera a Roma. Mi interesserebbe molto conoscere i loro giudizi su di noi. Potreste riportare in Postaradio almeno i più interessanti? » (Mario Fellicetti - Roma).

Circa 200 persone tra uomini e donne descrivono ogni sera da Roma la vita degli italiani. Il loro compito consiste precisa-

mente nel ragguagliare l'opinione pubblica mondiale sugli avvenimenti del nostro paese. I corrispondenti stranieri a Roma appartengono a 28 nazioni. Il gruppo più numeroso è quello americano, subito seguito da quello inglese, poi da quello francese e da quello tedesco. Un rapido sondaggio tra queste 200 persone stabilisce subito che, malgrado la maggior parte dia degli italiani, e dei romani in particolare, giudizi di una certa severità, esse sono concordi nel vedere a Roma che è oggi forse la sede più ambita di lavoro.

Portichetto

« Già da parecchi mesi, tutte le volte che ho l'occasione di vedere la Domenica sportiva avrei voluto avvertirvi circa una dizione errata. Ora dato che l'errore continua ad essere ripetuto mi decido a farlo perché essendo stato Sindaco di Lulsag - di cui Portichetto è frazione - mi sento, a dir poco, a disagio quando durante una cronaca televisiva di una corsa di cavalli devo udire che Tornese della Scuderia del Portichetto è arrivato primo o secondo, quando invece si deve dire Scuderia di Portichetto. Vogliate scusarmi l'intromittenza, ma non ho potuto fare a meno di darvi l'informazione su questa » (Giovanni Corbetta - Como).

E noi non possiamo fare a meno di ringraziarla.

Attualità del Sahara

« Si parla oggi tanto di Sahara. Ho ascoltato perfino una conversazione alla radio di un autore francese, ma, purtroppo, sono arrivato in ritardo. Il mio ascolto è cominciato soltanto quando il lettore ha preso a parlare dell'esplorazione del sottosuolo. Potreste riassumermi quanto è stato detto prima? » (Carlo Quattrini - Verona).

Il Sahara è il più grande deserto del mondo: circa 4 milioni e 300 mila Kmq. per la sola parte che appartiene alla Comunità

francese. E' uno dei paesi più caldi: il termometro d'estate sale a 55 gradi centigradi all'ombra. E' anche uno dei più secchi: le precipitazioni, molto irregolari, non raggiungono i 100 millimetri e alcune regioni conoscono spesso stagioni senza pioggia. Per questa ragione il Sahara è il paese meno popolato del mondo, dopo i deserti di ghiaccio che circondano i poli: 1 milione di abitanti circa. Se la densità di alcune oasi raggiunge i 1000-1200 individui al Kmq., altre immense regioni come il Tanezrouft, ovvero il deserto della paura, sono completamente disabitate. Amministrativamente il Sahara della Comunità francese comprende da una parte, a nord, i due dipartimenti della Oasi e della Seoura; a sud le parti desertiche di quattro Stati della Comunità: il Tchéad, la Nigeria, il Sudan e la Mauritania. La popolazione del Sahara è un miscuglio composto di discendenti degli abitanti dell'epoca preistorica e degli antichi schiavi che costituiscono la razza bianca. Raggruppata in tribù secondo antichissimi costumi la popolazione vive di agricoltura, specialmente i negri, o di allevamento, i bianchi soprattutto. Le risorse delle oasi non bastano però a nutrire questa popolazione. La carne per il consumo locale è fornita dai greggi di montoni, di capre e di cammelli. Questi animali, e più esattamente i loro prodotti, fanno per lungo tempo il solo mezzo di trasporto. Fino al secolo scorso il principale commercio fu quello degli schiavi e del sale. La sostituzione della schiavitù e l'aumento del commercio del consumo del sale marino hanno ora fortemente rallentato l'attività carovaniere e ridotto il traffico commerciale tradizionale.

Precisazione

Si precisa che la versione poetica del poema drammatico in un atto di Sergio Esenin, Pugaccia, trasmesso sul Terzo Programma in data 5 ottobre, è di Franco Matacotta in collaborazione con Olga Sironelli.

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Comunicazioni interplanetarie

« Come è possibile attuare comunicazioni fra Terra e satelliti artificiali o in generale comunicazioni interplanetarie se vi è uno strato ionizzato attorno alla Terra, che riflette le radioonde? ».

Le radiocomunicazioni fra i satelliti e la Terra o fra i pianeti del sistema solare e la Terra non sono poi tanto complesse e difficili come si crede. E' noto infatti che i satelliti artificiali fino ad ora messi in orbita hanno a bordo trasmettitori di piccola potenza e le radioonde provenienti da questi arrivano sulla Terra senza essere attenuate dagli strati ionizzati della ionosfera i quali agiscono come elemento riflettente solo per una certa gamma di frequenze e a condizione che la traiettoria di queste radioonde abbia una particolare inclinazione rispetto agli strati.

Si ha ragione di ritenere che eventuali collegamenti interplanetari o con satelliti artificiali per telecomunicazioni avverranno su frequenze comprese fra i 1000 MHz ed i 10.000 MHz in quanto su queste frequenze l'energia elettromagnetica può essere concentrata in uno stretto fascio con antenna a specchio parabolico di dimensioni ragionevoli.

E' ovvia la convenienza di concentrare l'energia nella direzione del satellite o del pianeta e di limitarla entro un angolo più piccolo possibile onde sfruttare al massimo il mezzo di comunicazione. Grandi possibilità si hanno per l'avvenire per le telecomunicazioni spaziali con i ricevitori a bassissimo rumore proprio (circuiti parametrici) i quali consentono un sensibile risparmio nell'energia trasmessa.

Si calcola che per inviare messaggi telegrafici alla Luna con gli attuali mezzi di trasmissione occorre un trasmettitore avente una potenza dell'ordine di 10 W, mentre per trasmissioni televisive essa è dell'ordine di 1 kW in quanto la banda di frequenza necessaria in questo caso è enormemente più estesa. Con una potenza di 1 kW si può trasmettere un messaggio telegrafico su Marte quando si trova alla minima distanza dalla Terra che è di 78 milioni di chilometri.

Un singolare aspetto delle comunicazioni interplanetarie è la importanza del tempo necessario perché il messaggio arrivi a destinazione. Considerando che la velocità delle onde elettromagnetiche è di 300.000 km al secondo, un messaggio trasmesso dalla Terra verso Marte arriverà a destinazione dopo 4 minuti dall'inizio della trasmissione, quando quest'ultimo pianeta si trova alla distanza minima dalla Terra.

E' chiaro che una conversazione bilaterale come avviene sulla Terra sarà pressoché impossibile, in quanto sulla Terra occorrerà attendere, nell'evento citato, circa otto minuti fra la trasmissione di un messaggio e l'arrivo della risposta.



Mario Colli (Ross), Aldo Giuffrè (Macduff) e il regista Alessandro Brissoni



MACBETH

Nel cast di questa edizione televisiva della grande tragedia shakespeariana figurano tra gli altri Enrico Maria Salerno, Elena Zareschi, Manlio Busoni e Mario Colli — La regia è di Alessandro Brissoni

È forse curioso far notare come di buona parte di quel non trascurabile saggio di psicopatologia che ha per titolo *La coppia criminale* e che, uscito dalla cerchia degli allievi di Cesare Lombroso, studia per la prima volta il meccanismo e la dinamica psicologica della associazione di marito e moglie nell'attività delittuosa, siano Macbeth e la sua signora a far le spese, proposti quale esempio più illustre e più probante dell'argomento. Indagato il copione come si indagherebbe una cartella clinica, estraendone cioè tutti i possibili « sintomi », si scopri che Shakespeare aveva descritto con sorprendente verità scientifica il raptus comiziale, la furia omicida, la violenza sanguinaria, l'insensibilità dolorifica, la crisi convulsiva con perdita totale della coscienza, il sonnambulismo, l'allucinazione terrificante: un quadro rigorosamente coerente e conseguente che avrebbe potuto entrare dritto in un trattato di psichiatria.

Ce n'era più che a sufficienza per concludere che Macbeth era un tipo epilettico con tutti i caratteri del « grande male », mentre sua moglie si accontentava di poco meno. Entrambi presentavano il quadro della follia morale; e, per espri-

merci in termini di uso corrente, se fossero stati portati in Corte d'Assise, avrebbero goduto del beneficio della totale incapacità di intendere e di volere, finendo in un manicomio criminale a riflettere sulle loro disastrose imprese, per quel tanto — ed era assai poco, anzi nulla — che erano in grado di riflettere.

Oggi, ritrovandoci di fronte alle pagine del *Macbeth*, in occasione della sua trasmissione dagli studi TV per il ciclo delle grandi produzioni di prosa, è lecito osservare che, per quanto strano possa apparire, qualche riflesso di tale singolare interpretazione riduce quella che forse, dopo Amleto, resta la più alta vetta del teatro shakespeariano, a un modulo morboso, poco più che un pietoso e orripilante caso clinico, passò perfino, e si mantenne, nella storia critica vera e propria della tragedia. D'altronde, non trovo nemmeno che sia il caso di scandalizzarsi, essendo prerogativa propria delle opere sovrane di offrire tanta pienezza di umanità e di verità da poterli trovare dentro tutto quel che si vuole. Nulla di ciò che è umano fu alieno alla fantasia di Shakespeare.

Mezzo secolo di estetica crociana, ormai, ci ha abituati a spazzar via tutto quanto nella

valutazione critica risulti estraneo all'autonomia dell'intuizione fantastica; onde l'opera d'arte esaurisce ogni principio e ogni fine. Ma non bisogna nemmeno esagerare. Potrebbe essere, anzi sarebbe senza fallo, un altro errore equivalente a quello di dichiarare Macbeth puramente e semplicemente un malato di epilessia, eppure attraente e forse non del tutto ingiustificata anche in sede artistica sarebbe la tentazione di studiare la tragedia alla luce delle rivoluzionarie aperture e de-

venerdì ore 21,30 televisione

gli abissali scandagli che le concezioni di Freud offrono all'indagine moderna dei più segreti e misteriosi moventi dell'attività dell'uomo.

Ma quand'anche avessimo puntato il nostro interesse sulle chiavi psicanalitiche di questo notturno, demoniaco e rapinoso poema di massacro e di rovina? Quando dalla mancanza di figli dei due protagonisti sulla quale insiste ripetutamente il testo e dalla maledizione della sterilità avessimo dedotto i più sconcertanti e terribili complessi, che cosa dovremmo conclude-

re? Che la loro spietata e ossessiva attività omicida intesa ad abbattere re, principi, infanti, amici, complici, per colmare con un mare di sangue il solco che li separa dal trono agognato, ad essi preannunciato dal vaticinio delle streghe, altro non sarebbe che una « nevrosi di conversione » o qualche cosa di simile? Avremmo forse compiuto un tentativo di più per aggirare, con un nuovo ed insolito sentiero, il gran monte della poesia senza mai poterne raggiungere la cima inaccessibile come è inaccessibile ogni mistero. L'unico partito, di fronte a certe opere racchiudenti un segreto inaccessibile, resta ancora quello dell'umiltà. Inchinarsi e non domandare di più, come si fa di fronte alla rivelazione religiosa o, se volete, ai prodigi della magia nera.

Ogni definizione, perciò, è vera e falsa ad un tempo; e sarà sempre incompleta. Il solo errore dal quale mi sembra ci si debba guardare sarebbe di concepire queste due ossesse e spaventose creature cavalcanti verso la rovina su una strada seminata di cadaveri, alla stregua di pure, semplici, radicali e totali incarnazioni del male, come qualche critico illustre ha mostrato di credere. Sarebbe un limitare assai le loro dimensioni e le

loro disponibilità umane. Macbeth e Lady Macbeth non sono nemmeno lontanamente identificabili, per esempio, con Jago tutto concluso e immobile nella sua programmatica malvagità priva di fessure e di permeabilità. La loro grandezza consiste nel possedere sempre, in ogni atto e in ogni momento, la visione del bene, la coscienza di infrangere le sue leggi e la persuasione della propria empietà. Le terrifiche allucinazioni e la disperata ricerca della morte, nel primo, e l'ossessione dell'odore del sangue che tutti i balsami dell'Oriente non potranno cancellare, nella seconda, stanno a dimostrarlo.

La vera maledizione che li sospinge e li perde — specialmente lui — consiste nell'impossibilità di essere completamente malvagi avendo accettato di non essere completamente buoni. In un caso come nell'altro sarebbe stata la pace di dentro. Si potrebbe dire che di tutta la catastrofe delle loro anime sia responsabile proprio quel residuo di bene, di verità morale, di umana solidarietà che non sono riusciti a respingere da sé e sotto la quale, e per la quale, soccomberanno.

Essi, insomma, sono incapaci
Carlo Terron
(segue a pag. 42)



Elena Zareschi (Lady Macbeth)

RADAR

In margine a queste prossime elezioni si sono avute almeno tre novità, e forse vale la pena di tentarne una valutazione. In questa fase pre-elettorale si è avuta, anzitutto, la grande innovazione della tribuna televisiva: è stata, per tutti, una lezione di democrazia.

Sul terreno psicologico poi, prima ancora che su quello politico, sono convinto che è piaciuto a tutti gli italiani questo «vedere da vicino» i leaders politici. Il comizio, per il fatto che avviene in pubblico e all'aperto, spesso non consente una reazione, e una persuasione, personale, ma piuttosto collettiva; anche non volendolo, ognuno subisce un trasporto indotto, ubbidisce cioè al comportamento della folla. Lì, davanti al video, invece, le reazioni sono più personali e intime, più meditate, meno istintive: mi sbaglierò, ma, una per l'altra, e pur tra le loro differenze e contraddizioni, a me pare che queste teletribune elettorali abbiano senz'altro predisposto gli elettori a un voto meno arbitrario, più ragionato, più intimo. Era un po' la politica che entrava in casa: lo spettatore, perciò, non poteva più considerarla come qualcosa di estraneo, al di fuori di lui, qualcosa che non lo riguardi da vicino, come spesso erroneamente troppi italiani credono o fanno credere. Tante volte si sente dire:

Una maggiore intimità

«a me la politica non interessa...», oppure: «queste sono cose che riguardano i politici, non l'uomo della strada...»; e nasce da qui certo insidioso disinteresse, certo qualunquistico assenteismo. In democrazia, invece, la partecipazione di tutti alla politica è un dovere, oltre che un diritto: non è detto che ognuno debba trasformarsi in un «uomo politico», e quel che è peggio in un «politicante», tutt'altro, ma è un fatto che ciascuno deve stabilire una coincidenza morale e sociale tra la vita privata e la vita pubblica, tra le cure della propria famiglia e quelle della famiglia maggiore della propria città e, infine, dello Stato. A lungo andare, un egoistico disinteresse verso la cosa pubblica finisce a guastare anche quei valori privati, che soprattutto nel mondo moderno sono pur sempre dei valori «di rapporto» con gli altri uomini.

Le altre due novità, sono da una parte una maggiore chiamata della donna alle responsabilità della politica, e dall'altra una chiamata più sensibile dei giovani. Ogni partito si è accorto dell'apporto sempre crescente della donna alla vita sociale e politica del nostro paese, e ha rettificato nei suoi riguardi quello scarto, che si era registrato negli ultimi anni; ed è, per me, una prova di più che la politica entra o rientra in casa, se rifà questo appello alla donna; e siccome la donna restava più appartata dell'uomo dalla politica, bisogna convenire che la televisione ha un merito in più, perché le tribune elettorali hanno così raggiunto a domicilio tutto quanto l'elettorato femminile.

La terza novità, dicevo, è stato l'appello, intensificato di tutti i partiti, ai giovani; ed anche a questo proposito, la televisione ha avuto una funzione determinante, perché quelli delle ultime leve era la prima volta che si trovavano faccia a faccia con i leaders politici, e soprattutto era la prima volta che stabilivano un contatto, forse indiretto ma profondo e intimo, con una esperienza così esemplarmente democratica.

Tre novità, e comunque tre circostanze: e la televisione, che è uno strumento davvero sociale, ha reso questa battaglia elettorale meno astratta. Direi persino più umana, proprio perché la politica è venuta a svolgersi tra le mura di casa di ciascuno.

Giancarlo Vigorelli



Eugenio Labiche — A destra: Giacomo Colli, cui è affidata la regia de *I trentasette soldi di Teofilo* e della radiocommedia di Enzo Duse



I trentasette soldi di Teofilo

Radiofarsa da Eugenio Labiche

Eugenio Labiche era un uomo tranquillo che sprizzava salute, profondamente contento d'essere al mondo e in possesso di una solida posizione economica. Sarebbe potuto diventare un uomo d'affari, ne aveva le doti e lo dimostrò con l'impiego prudente e solido dei suoi diritti d'autore: invece si divertiva di più a scrivere commedie. Abile e fortunato com'era, a trentatré anni si trovò ad essere un autore celebre, reclamato da tutti i teatri per quarant'anni di seguito, e la fortuna non volle abbandonarlo neanche dopo la morte. Pur essendo stata infatti scritta senza eccessive pretese, con nessun altro scopo che non fosse quello di provocare un divertimento immediato con la benevola presa in giro della società borghese

di paglia di Firenze, il quale inscena l'indivoltata storia di un corteo nuziale travolto dal giro di avvenimenti improvvisi e di pazzeschi equivoci. Tema ricorrente spesso in Labiche, questo del cerimoniale inerente al matrimonio (in genere si tratta di sposali nei quali l'interesse pesa qualche grammo in più dell'amore), e che torna a essere il centro dell'azione anche nel vaudeville *I trentasette soldi del signor Teofilo*.

Derubato quotidianamente di trentasette soldi con ventennale costanza, il signor Teofilo Montadain rischia d'impazzire; i familiari sono al di sopra d'ogni sospetto, la domestica pure, le perquisizioni risultano infruttuose, eppure ogni giorno inspiegabilmente trentasette soldi, non uno in più né uno in meno, prendono il volo dalle sue tasche. Ma questa preoccupazione è destinata ad essere eclissata dalle altre che assalgono Teofilo proprio il giorno delle nozze di sua figlia. Alla

lettura dell'atto notarile per la costituzione della dote, un vecchio amico di famiglia, Ernesto, si alza a dichiarare candidamente che il suo regalo alla futura sposa è rappresentato dalla ragguardevole cifra di tredicimilacinquecentocinque franchi, gesto che provoca prima lo stupore e poi scatenata i più neri sospetti in Montadain. Da qui prende le mosse il solito gioco degli equivoci, facendosi via via più affannoso e serrato: alla presenza del notaio e degli invitati il povero Teofilo cerca di controllarsi ma, in una serie di a parte, accusa la moglie d'infedeltà e l'amico di tradimento, disconosce la figlia, annulla la dote... Ma tutto alla fine si aggiusta per il meglio attraverso un vertiginoso conteggio di cifre con il quale, tornando i conti (e qui Labiche scopertamente ammicca al suo pubblico), le amicizie, gli affetti, gli amori di quel mondo borghese ritrovano il loro tranquillo corso.

A. C. R.

giovedì ore 20,30 - sec. progr.

del tempo, la produzione teatrale di Labiche seppe resistere agli anni fino ad assumere una dimensione classica. La piccola borghesia del Secondo Impero rise lietamente alla rappresentazione maliziosa e brillante dei suoi vizi e dei suoi tic, rise senza paura e senza sospetto perché intuì che lo spirito bonario di Labiche autore di teatro rifletteva la naturale disposizione e i convincimenti dell'uomo Labiche, dietro la battuta che provocava l'ilarità, sotto la situazione paradossale, non si nascondeva la verga del moralista e meno che mai l'arma del rivoluzionario.

L'autore era in fondo uno di loro, più di loro dotato di senso dell'umorismo e di possibilità d'autocritica. Ma la capacità di Labiche di enucleare da quel microcosmo di borghesi arricchiti e di militari presuntuosi, di zie petulant e di cugini impossibili, caratteri e tipi di respiro universale, la sua straordinaria maestria ritmica, l'originale meccanica delle situazioni e infine, di tanto in tanto, un pizzico d'assurdo, sono queste le doti che hanno conservato intatto per noi posteri il fascino di quel teatro. Nei centosettanta e passa lavori che egli compose da solo o in collaborazione dal 1837 al 1877 numerosi sono i capolavori, dal *Viaggio del signor Perichon* alla *Cagnotte* a quel classico del vaudeville che è *Un cappello*



Vigilio Gattardi (*Teofilo*)

Una piccola storia

Radiocommedia di Enzo Duse

La storia a cui danno vita le sequenze di questa radiocommedia è «piccola» in quanto riguarda personaggi comuni; ma alla modestia, al grigiore della situazione esterna si contrappone una vicenda sentimentale sofferta con tanta intensità da innalzare l'ambiente borghese che la ospita a palcoscenico di dramma.

La materia di codesto dramma è fornita dal contrasto tra un marito e una moglie che pure si erano uniti in nome di una reciproca e profonda inclinazione. Né l'amore è venuto meno col tempo; ma nel chiuso dei caratteri, durante i lunghi anni di una convivenza esteriormente impeccabile, sono maturati motivi di insoddisfazione che, mostruosamente ingigantiti dal si-

la loro unione: sono motivi patetici, poiché tutti generati dall'amore ed esasperati dalla sensibilità di un timido, di un taciturno. Egli ha sofferto costantemente la modestia della sua posizione e i sacrifici ai quali doveva costringere Virginia; un complesso di inferiorità lo ha tormentato, nei riguardi della moglie, inasprendosi ogni volta che un'occasione nata dal lavoro o dai rapporti sociali lo faceva certo della sua natura di vinto, della sua inettitudine. Né la paternità aveva potuto appagarlo; difatti pur essendo amatissimo dalla figlia, quand'essa era uscita dall'infanzia s'era avveduto che non poteva partecipare della sua intimità al modo stesso della madre. E da ciò aveva derivato un sordo rancore per la



Iginio Bonazzi (il narratore)

lenzio che li ha coperti, esplodono d'improvviso nel giorno in cui l'unica figlia si sposa. Ora Paolo e Virginia hanno avviato verso il suo personale destino la loro creatura, si sono liberati dell'impegno comune più solenne e sentito; e sembra loro di avere speso fino all'ultima particella ogni capacità di sacrificio e di sopportazione; di non essere in debito, finalmente, che verso se stessi. E la donna rompe in una amarissima querela: ella sa che Paolo porta nel cuore un altro affetto, che la casa per lui è divenuta una prigione. Che se ne vada dunque, che parta, liberi entrambi da un vincolo ormai puramente formale e che la fa soffrire assai più di uno scoperto abbandono. La replica del marito si scalda man mano che le memorie lo assalgono, mentre numera le cause che hanno portato al fallimento

donna che non aveva saputo dargli un figlio maschio che gli fosse compagno e amico, in cui potesse riversare la somma delle sue deluse aspirazioni.

Il dialogo tra i due s'è insospedito al punto che la rottura sembra definitiva e irrevocabile. Ma da ultimo, quando l'uomo sembra avviato verso la libertà e verso una nuova vita, le memorie del passato si fanno così tenaci che a troncarne il filo sembra di recidere quello dell'esistenza medesima; e l'unione pietosamente si ricostituisce, su basi più umili e rassegnate ma col cuore sgombrato dell'amarezza accumulata tra reticenze e silenzi.

erreseda

sabato ore 21,20 - pr. naz.

I VOSTRI CAPELLI BIANCHI
RITORNERANNO NERI, CASTANO O BIONDI
con **ACQUA DI ROMA**
CONOSCIUTA ED APPREZZATA IN TUTTO IL MONDO
PROVATE IL NUOVO TIPO EXTRA IN ASTUCCIO
NELLE PROFUMERIE E FARMACIE oppure
s. r. l. NAZZARENO POLEGGI - ROMA - Via Maddalena 50

FOTO-CINE L. 450 mensili
S. P. R. A. ANTICIPA
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATIS A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS di tutti i tipi di apparecchi e accessori per fotografia e cinema, binocoli prismatici. **CAMBI** GARANZIA 5 ANNI !!!
BAGNINI-ROMA
PIAZZA DI SPAGNA, 101



VI DIAMO
LA
SICUREZZA
DI STUPIRE
I VOSTRI
COLLEGHI



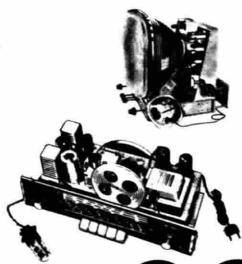
AGENZIA ORENTI 123

Un'ora al giorno - un'ora sola di applicazione facile e piacevole - con la Scuola Radio Elettra.

E alla fine i vostri colleghi vi vedranno far carriera, passare avanti a loro, guadagnare di più..... diventare qualcuno.

E tutto questo perché voi avete dedicato un'ora - un'ora sola al giorno - a preparare la vostra specializzazione.

È UNA SCUOLA "SICURA"
È LA SCUOLA PER CORRISPONDENZA CHE I VOSTRI FAMIGLIARI APPROVANO



- Perché fa di voi un tecnico elettronico ben pagato.
- Perché tutti arrivano alla conclusione con un'ora di studio al giorno.
- Perché vi spedisce gratis il materiale per costruire da soli il vostro apparecchio radio e TV e tanti altri apparecchi.
- Perché il metodo per corrispondenza della Scuola è pratico, comprensibile a tutti e nello stesso tempo profondo.
- Perché ogni rata costa solo 1.150 lire.
- Perché la Scuola Radio Elettra è l'unica che vi dà diritto a 15 giorni di pratica GRATIS (nei suoi laboratori) a corso finito.

Scuola Radio Elettra
TORINO - Via Stellone 5 /79

Richiedete alla Scuola Radio Elettra gratis e senza impegno l'opuscolo illustrativo.

LA SCUOLA RADIO ELETTRA DÀ ALL'ITALIA UNA GENERAZIONE DI TECNICI

VOGLIATE DARE CORSO
ALLA SPEDIZIONE
AL MIO INDIRIZZO
DEL VS OPUSCOLO
"RADIO ELETTRONICA TV"

MITTENTE

NOME E COGNOME _____
VIA _____
CITTA _____
PROVINCIA _____

COMPILATE
RITAGLIATE
E IMBUCATE
SENZA
FRANCOBOLLO
E SENZA
BUSTA

Torino
3 - 13
novembre



42°

Salone internazionale dell'Automobile

sorteaggio giornaliero di una autovettura

Non bacciateci... offriteci sempre



Baci

PERUGINA

SIOLA 82



CEDOLA

DI COMMISSIONE LIBRARIA

Imbucare senza francobollo
spedire senza busta

CARTOLINA
DA SPEDIRE
SUBITO
ALLA
SCUOLA
RADIO
ELETTA

Scuola Radio Elettra

TORINO - Via Stellone 5/79

Franchigia a carico
dell'editore
destinata
ad abbonarsi
sul
comune venduto a 120
persone l'Ufficio P. I.
di Torino A. S. di
Iniziativa Diretta
via Piero P. I. di In-
iziativa n. 23016/1048
del 23-3-1955

La lirica alla radio

"I pescatori di

Il musicista aveva soltanto venticinque anni quando compose quest'opera nella quale già si poteva vagamente avvertire quel magico accento che più tardi avrebbe reso immortale la "Carmen"



Alfredo Kraus (Nadir)

Verso la fine di settembre, 1860, Alexandre César Léopold Bizet, detto Giorgio, lasciava Roma, dov'era risieduto tre anni come pensionato del Gran Premio di composizione del Conservatorio parigino, e si dirigeva verso l'Italia, con intenzione di visitare Ravenna, Venezia, Padova e Milano. Un itinerario da piccolo turista, ricco di suggestioni storiche e piuttosto scarso di quattrini. Con lui viaggiava un altro Premio di Roma, il fedelissimo e amatissimo amico Ernest Guiraud. A Venezia, improvvisamente, Bizet fu informato della gra-

e trovò chi gliel pubblicasse in volume sotto il titolo *L'Art du chant appliqué au piano*. Intanto s'era anche procurato un libretto *La guzla dell'Emiro*, e s'era messo a musicarlo con acceso entusiasmo. Ma, sul più bello, il famoso Carvalho, direttore del Teatro Lirico, gli venne a offrire un altro testo drammatico, con l'intesa che, fatta l'opera, egli l'avrebbe rappresentata sulle sue scene. Di fronte alle incertezze della *Guzla dell'Emiro* e alla sicurezza della nuova proposta, Alessandro Cesare, detto Giorgio, non ebbe un attimo di esitazione. Distrusse il primo, ch'era quasi finito, per non incorrere in tentazioni e in rimpianti; quindi si buttò, col solito ardore, ad affrontare il secondo lavoro. Così, la sera del 29 settembre 1863, il terzo melodramma di Bizet, vale a dire *I pescatori di perle*, fu eseguito al Teatro Lirico di Parigi. I suoi due fratelli si chiamavano *Le docteur Miracle* et *Don Procopio*; ma essi, benché maggiori di età, non ebbero fortuna. *Le docteur Miracle* fece una meteorica apparizione ai Bouffes Parisiens il 9 aprile 1857; *Don Procopio* andò perso e non fu recuperato che nel 1894; infine messo in scena, per la prima volta, nel 1906. *I pescatori di perle*, fatica poetica di Michel Carré e di Eugène Cormon, erano molto attesi dal pubblico parigino, perché il suo giovane autore passava per un wagneriano, per un avvenirista, per un rivoluzionario.

Malgrado le prevenzioni, l'opera ebbe un discreto successo e si resse per diciotto sere. La stampa si mantenne piuttosto fredda; in qualche caso si fece addirittura pungente: ma *Les Débats* scrissero che *I pescatori di perle* « contenevano buon numero di pezzi belli ed espressivi » ch'eran « pieni di fuoco e di colore », per modo tale che chi li aveva scritti « si sarebbe certo imposto come compositore, malgrado il suo straordinario talento di pianista ». L'articolo dei *Débats* portava una firma illustre: la firma di Hector Berlioz.

I pescatori sono la prima opera che abbia posto Bizet davanti alla tremenda responsabilità di scrivere per il teatro, nella Francia musicale del secondo Impero, allorché, dopo la recente morte di Meyerbeer e la progressiva avanzata di Verdi, incombeva ai giovani il dovere di seguire una via indipendente e, nello stesso tempo, rinnovatrice. L'unico maestro francese che avesse riportato una grande vittoria era allora Charles Gounod, autore di *Faust*. Bizet, che con *Le docteur Miracle* s'era limitato a far capolino nel mondo dell'operetta e, con *Don Procopio*, s'era attenuto alle forme di Rossini e di Donizetti, parve un po' impreparato a compiti così inattesi e gravosi. Il libretto

giovedì ore 21,10 progr. naz.

ve malattia di sua madre e restò tanto sconvolto per la triste notizia da tramutare in rissoso e turbolento il suo carattere naturalmente cordiale, giocondo e ottimistico. Lui stesso confessò di avere litigato con un gondoliere, senza nessun motivo apparente, tentando di strangolarlo e solo desistendo grazie all'intervento di Guiraud. Verona, Padova e Milano vennero cancellate dal ruolino di marcia: in due giorni, Bizet era a Parigi, giusto in tempo per veder morire la mamma. Il futuro autore di *Carmen* aveva allora ventidue anni; ma era rimasto un grande fanciullo; il grande fanciullo che sarà per tutta la vita.

La morte della madre lo piombò in angosce terribili; gli diede l'impressione di trovarsi assolutamente solo, minacciato e indifeso. Per sua fortuna aveva gran bisogno di guadagnare. Così, con quella immensa capacità di lavoro che fu particolare della sua natura di artista, si buttò a trascrivere per pianoforte enormi quantità di musiche vocali

perle,, di Bizet

di Carré e Cormon, con la sua storia di amicizia esemplare, di gelosia esplosa fra due amici per colpa di una donna desiderata da entrambi, con il suo capovolgimento finale, ove l'ira e lo spirito di vendetta si tramutavano in sublime sacrificio, era un insieme scenografico di basso mestiere e di notevole incongruenza. Presentava tuttavia un vantaggio: quello dell'ambientazione orientale nell'isola di Ceylon, in un posto, dunque, assolutamente sconosciuto ai due poeti ed al compositore, ma capace di esercitare su quest'ultimo una singolare attrazione. Bizet aveva un senso profondissimo dei viaggi immaginari, delle escursioni puramente fantastiche, e quanto, per altri individui, rappresentava soltanto un pretesto letterario, un suggerimento retorico, assumeva nella sua mente il calore di un invito palpitante, la dolcezza e l'ansia di un infantile desiderio. I suoi trasferimenti successivi da Ceylon alla Spagna e dalla Provenza alla Spagna; le sue partenze successive, in compagnia della *Bella fanciulla di Perth*, dell'*Arlésienne* e di *Carmen*, non furono atti di normale routine teatrale, bensì feste esaltanti di un temperamento apertamente fantastico.

All'epoca dei *Pescatori di perle* il nostro giovane maestro era ancor pieno di troppe preoccupazioni e di troppe confusioni mentali per abbandonarsi intieramente alla chiamata del suo sogno. Doveva scrivere l'opera in brevissimo tempo e riportare successo; successo a tutti i costi, così da riuscire ad ottenere altre scritture e a «gagner de l'argent». Al suo attivo, aveva soltanto una facilità prodigiosa di discorrere in musica, una percezione precisa delle forme tradizionali e un gusto tutto suo, già pienamente sviluppato, della vita orchestrale. In tali condizioni, quello che sarebbe potuto diven-

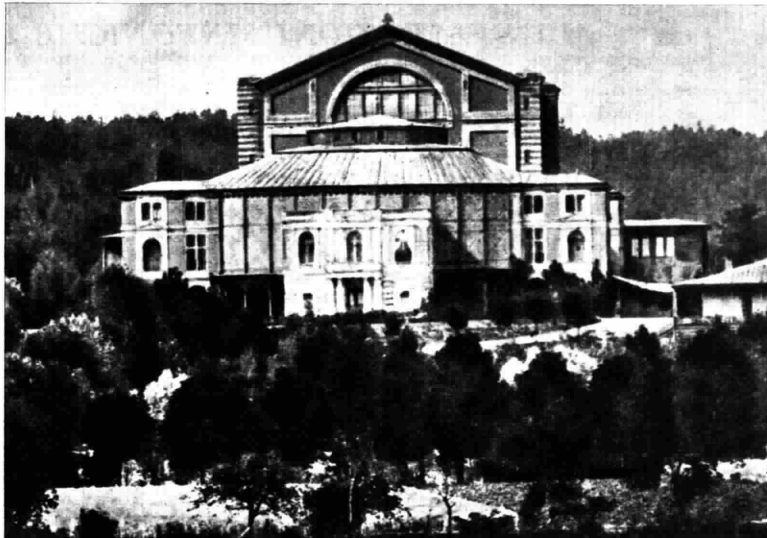
tere il fuoco centrale del dramma, ossia la rappresentazione dell'ambiente attraverso l'entusiasmo della cosa sconosciuta ed inconoscibile (un anticipo dei miracoli più tardi praticati con *Carmen*) restò assopito sotto le necessità di accontentare un po' tutti, venne soverchiato dall'obbligo d'impiegare certi moduli propri al *grand opéra*, venne disperso da un'assenza totale di autocritica. Ciò non ostante per un musicista venticinquenne, in pieno secolo XIX, in un periodo, cioè, tutto sconvolto da crisi e incertezze, *I pescatori di perle* costituiscono un bel saggio di padronanza artistica. Ma, cosa ben più importante, essi rivelarono in parecchi punti quel magico potere di evocazione, quella capacità eccezionale di trasfigurare il senso in ispirito e di conferire allo spirito l'evidenza del senso; quel magico accento che, dodici anni più tardi, renderanno immortale lo spartito di *Carmen*. La stupefazione adorante della frase iniziale nel duetto fra Nadir e Zurga (i due pescatori di perle legati da esemplare amicizia), quella frase che rievoca l'apparizione di Leila sul limitare di un tempio ove i due giovani l'hanno intraveduta; la romanza di Nadir («Mi par di udire ancora...») tanto calda di incantesimi tropicali; il coro interno; l'attacco della romanza di Leila («Come se un dì, caduto il sole...»); il recitativo-arioso di Zurga nell'ultimo atto recano già chiara l'impronta del genio e orientano la musica francese verso spazi non ancora tentati.

Bizet non fece gran conto dei *Pescatori di perle*. Secondo lui, tranne i brani citati, «tutto il resto non meritava di venir preservato dai veili dell'oblio». Modestia, è vero. Ma l'esatta percezione del valore di quelle pagine ci dimostra come, a venticinque anni, il maestro conoscesse già il suo destino.

Giallo Confalonieri



Pina Malgarini (Leila)



Il Teatro wagneriano di Bayreuth dove l'opera fu rappresentata per la prima volta il 17 agosto 1876

Il crepuscolo degli Dei

L'ultimo atto della saga nibelungica conclude le trasmissioni della Tetralogia wagneriana dal Festival di Bayreuth



Riccardo Wagner

La concezione dell'*Anello del Nibelungo* balenò a Wagner, come si sa, fin dal lontano e agitato 1848, assai prima del *Tristano e Isotta*, e l'ultimo «atto» della grande saga, il *Crepuscolo degli Dei*, fu rappresentato per la prima volta a Bayreuth il 17 agosto 1876. Per ventotto anni dunque quest'immensa opera signoreggiò la vita di Wagner, imprimendo a lui, al germanesimo e quindi a gran parte dell'Europa il suo marchio inconfondibile, filosofico-musicale. Per non usare tuttavia frasi rettoriche e altisonanti, che oggi piacciono, andiamo invece in qualche saporoso dettaglio. Per i curiosi diremo che i *Nibelungi* wagneriani tirano per la prima volta fuori la testa in un articolo «rivoluzionario» pubblicato sul *Giornale di Dresda* il 14 giugno 1848, articolo intitolato: *I Nibelungi, storia mondiale tratta dalla saga, piano di un'organizzazione per la nascita di un teatro nazionale tedesco...* E il titolo non è finito! Crediamo che il pubblico preferisca a questo titolone ottocentesco qualche divina lungaggine del *Siegfrido* o del *Crepuscolo degli Dei*.

Fermiamoci qui. Fu appunto dal *Crepuscolo* che il grande poema prese praticamente l'avvio; per quanto possa sembrare strano Wagner lo compose in certo senso all'incontrario, risalendo al *Siegfrido* e alle altre giornate nella loro complicata e pluridecennale elaborazione. Nello stesso anno 1848 il *Nibelungen Mythus* era già completo nella sua concezione e vera già la «Morte di Siegrido», abbozzo d'un dramma musicale con

appunti più che concreti. Tutto ciò diverrà il *Crepuscolo*, il *Siegfrido*, l'*Anello*, prestigiosi nomi. Non seguiremo la stesura delle varie parti della Tetralogia negli anni e nei decenni, ricordando solo, a chiusura del grande ciclo che il Terzo Programma ha voluto offrire agli ascoltatori nella versione di Bayreuth, che nel '53 l'intero poema era già scritto e pubblicato, ma modificato e ripubblicato in versione definitiva un decennio dopo, attraverso le peggiori tempeste di colpi che era apparso a Cosima giovinetta già grigio e tuttora randagio (un «Olandese volante...») appunto

domenica ore 19 e
21,30 terzo programma

durante una lettura del *Crepuscolo degli Dei* a Parigi in casa di Liszt che vi teneva le sue figlie (avute dalla Contessa d'Agout) sotto la rigida tutela di Mademoiselle di Patersi.

Nel *Crepuscolo* il regno della saga e dei miti finisce nella rovina del Waihall e sul rogo di Brunhilde per dar origine al mondo degli uomini, forse non meno mitico e tempestoso, nell'Europa apparentemente felice del secondo Ottocento. A chi volesse cifre precise diremo che la stesura musicale del *Crepuscolo* risale al 1869, Wagner si è unito a Cosima finalmente libera, la Prussia sta per balzare sulla Francia. Eventi piccoli e grandi, e per l'arte, e per il mondo occidentale.

Fu osservato che tutta la «Tetralogia» è gravata da lunghi «racconti» in cui i personaggi risalgono alle origini e discettano in squarci di grande bellezza poetica che una volta sembravano lunghi, ma ora, in un mondo caotico, ma curioso e attento, non più. Le complicate vicende del *Crepuscolo* esigono anch'esse la lettura del libretto, meglio nella versione dei poemi wagneriani così ben tradotti dal Manacorda: benissimo poi se in casa avete un Schuré da consultare prima di seguire Siegrido, reso immemore da Hagen e dal pittore, desiderare Indrune e dimenticare Brunhilde che, personificazione dell'Eterno femminile, wagneriano, dopo la morte di Siegrido dovuta a tradimento, si slancia tra le fiamme mentre l'Eroe viene portato via e sorge il travagliato mondo degli uomini dopo la fantasiosa saga.

Liliana Scalerò

Lutto alla RAI

Martedì 18 ottobre si è spenta a Roma la signora Marianna Enriquez vedova Castelnuevo, madre dell'ing. Gino Castelnuevo, Direttore Centrale Tecnico della RAI - Radiotelevisione Italiana.

La Direzione e la Redazione del Radiocorriere-TV si associano con viva commozione al dolore dell'ing. Castelnuevo e gli esprimono il loro profondo cordoglio.

Una Messa da requiem di Giovanni Paisiello

I musicisti di scuola napoletana, e non solo napoletana, nella seconda metà del secolo XVIII, dediti principalmente al teatro e in particolare modo eccellenti nell'opera buffa, non disdegnarono, all'occasione, di dedicarsi altresì a composizioni di musica sacra. In molti casi, però, più che il lume dell'arte era a guidarli l'occupazione professionale. Essi erano portati a trasferire nell'ambito della chiesa e della contemplazione quel senso lirico che era negli spiriti delle loro tenerezze melodiche, modellate, nei momenti felici, in spirituali curve di canto. In ogni modo il pezzo di musica, al quale tendevano secondo la loro interiore inclinazione, sia a solo o d'insieme, sia duetto o concertato, s'irradiava sempre da una visione scenica, che appariva al musicista idealmente, prima che in vero e proprio spettacolo teatrale.

Non vorrei dire che nel campo della musica si lasciassero guidare dagli stessi gusti e tendenze profane e tenessero la chiesa per un teatro sul generico, ma certo consideravano la funzione del rito in senso spettacolare e il divino sentivano con cuore di uomini più che per mistico trasporto. Ma poteva accadere anche il peggio, che fosse cioè attirati a scrivere musi-

mercoledì ore 22,45 terzo pr.

ca sacra da avvenimenti occasionali e allora si avvertiva, nella loro composizione, il prevalere di ragioni professionali quando non proprio di perizia tecnica e artigianale.

Non è questo precisamente il caso della Messa da requiem in do min. di Giovanni Paisiello che la Rai trasmette per registrazione dell'esecuzione avvenuta a Firenze il 23 dello scorso giugno tra le manifestazioni del Maggio musicale, ma la premessa occorre per intenderne meglio l'accentuazione espressiva e il particolare carattere.

La presente Messa da requiem è scritta per soli, due cori e più strumenti. Essa è preceduta da una Sinfonia funebre che porta la data del 1799 e della quale si trova copia nel Conservatorio di Parigi e intitolata Marcia funebre composta dal maestro di cappella D. Giovanni Paisiello... All'occasione della morte del fu Generale Hoche, cercatagli dal Sig. Generale in capite Buonaparte. La Sinfonia funebre del manoscritto napoletano non appartiene quindi alla Messa ma fu un'aggiunta posteriore. In realtà la Messa in parola fu scritta per commissione e rientra appunto in un quadro di carattere occasionale.

Prima di questa Messa il Paisiello ne aveva composta un'altra anche da requiem, nel 1772, secondo il Florimo per i funerali dell'infante D. Gennaro di Borbone.

Il carattere musicale della Messa in do min. è essenzialmente lirico e cantabile. Essa si compone di dieci pezzi. L'Introito si fa notare specialmente nel secondo momento in cui il Tede-

cet Hymnus viene staccato dal testo liturgico e ripreso in forma cantabile indipendente. Il Dies irae, movimentato e mosso, viene intonato con solennità dai bassi e si svolge attraverso il Tuba mirum e il Liber scriptus con uniformità ritmica.

Notevole è il Quid sum miser (Largo) e ancora più teneramente affettivo il Rex tremendae svolto con trasporto melodico. Ancora d'intonazione cantabile è il Quarens me a due voci, per soprano e tenore. Seguono in ascendente intensità espressiva il Confutatis per soprano, l'Oro-

suplex del tenore, il Lacrimosa, di nuovo per soprano.

L'Offertorio contrappone, allo spirito melodico sinora prevalente, una struttura contrappuntistica a sfondo omofono e armonico come appunto s'intendeva in quel tempo dai napoletani. D'ampiezza corale il Sanctus e il Benedictus, compunto e raccolto l'Agnus Dei.

La presente esecuzione della Messa del Paisiello si è giocata della trascrizione del maestro Giuseppe Piccoli che ha notevolmente arricchita e ammodernata la partitura originale.

Guido Pannalà

L'Orchestra Sinfonica della Radio Giapponese

sabato ore 21,30 terzo programma

L'Orchestra Sinfonica della Radio Giapponese N.H.K., un eccellente organismo costituito nel 1927, ha raggiunto, attraverso le sue cinquecento esecuzioni, un grado di bravura tecnica e sensibilità interpretativa che la pone alla pari delle maggiori formazioni occidentali. Sul suo podio, del resto, sono saliti alcuni tra i direttori più qualificati di ogni nazione: nell'ordine, Weingartner, Karajan, Martinon, Sargent, Stravinsky, Gui, Erede. Venuta in tournée in Italia, quest'Orchestra si è già esibita con grande successo a Roma, Napoli e Milano.

In questo concerto, i radio ascoltatori potranno apprezzare le doti dell'Orchestra Giapponese con la Prima sinfonia di

Brahms: lavoro che, per la sua notorietà, si presta utilmente ai paragoni interpretativi. Ma, oltre che per presentarsi, la formazione nipponica è venuta tra noi per far conoscere i compositori giapponesi. Ed ecco in programma il Concerto per violoncello e orchestra che Akio Yashiro ha terminato nel maggio di quest'anno; e che viene interpretato da Tsuyoshi Tsutsumi, uno dei migliori solisti del suo paese. Ed ancora, la Mándala-Symphonie di Toshio Mayuzumi, seguace della corrente musicale più avanzata. Questo lavoro tende ad esprimere in modi non illustrativi ma puramente musicali lo spirito della filosofia buddista.

domenica ore 17,45 progr. naz.

La serie dei concerti «Ricordi» — intitolati all'antica e tuttora vivamente operante Casa Editrice, benemerita della diffusione della cultura musicale nel nostro Paese — riprende quest'anno con la trasmissione diretta, domenica 30, da Umberto Cattini. Ciascun numero della serie mostra idealmente la continuità e la tempestività di un'azione editoriale lodevolmente tesa a valorizzare col potente mezzo della stampa la creazione musicale di ogni tendenza. Così in questo primo concerto, accanto al nome di Rossini — presente con la

sinfonia del Viaggio a Reims —, evocante i fasti del nostro melodramma ottocentesco, alla cui pratica diffusione nel mondo la Casa Ricordi ha tanto contribuito, troviamo quello di Mario Zaffred — esponente della tendenza equilibratamente moderna della musica italiana del nostro tempo — con la Sinfonietta; di Alfredo Casella — pioniere coraggioso del rinnovamento musicale italiano — col Couvent sur l'eau; e della francese contemporanea Claude Arrieu, con la Suite di ispirazione neo-classica.

Due concerti per pianoforte

venedì ore 21,30 progr. naz.

In questa trasmissione figurano due tra i più amati Concerti per pianoforte e orchestra — quello in mi minore di Chopin e quello in la minore di Grieg —, interpretati da Eugen Malinin e diretti da Mario Rossi: il quale si esibisce, altresì, con la nota «suite» Turandot di Busoni.

Secondo in catalogo, il Concerto di Chopin fu in realtà il primo scritto dal grande pianista polacco. L'opera è dominata dai sentimenti del musicista per Costanza Gladkowska, riflessi soprattutto dal carattere fiero, esaltato e tenero del movimento lento. Il primo tempo è d'una prorompente giovinezza, impetuosa e rapita nei suoi slanci, generosa nei suoi scoppi d'entusiasmo e di collera. Il rondò finale è un brano alla Krakowiak, elegante e originalmente orchestrato.

Dell'avvincente opera di Grieg, ricordiamo la poesia volta a volta sognante e vivace del primo tempo; la grazia dell'Andante; e lo schietto sapore popolare del Finale, autentica, seppure stilizzata, danza norvegese.

n. e.



Giovanni Paisiello



L'Orchestra Sinfonica della Radio Giapponese N.H.K.

(Foto Piccagliani)

Attualità di Chopin

Questo nuovo ciclo di trasmissioni, a cura di Massimo Bogianckino, si propone di allargare la conoscenza del grande musicista attraverso l'illustrazione delle opere giovanili e di quelle raramente eseguite



Un ritratto poco noto di Chopin

Il Terzo Programma dedica a Chopin — nel 150° anniversario della nascita — sei trasmissioni, a cura di Massimo Bogianckino, pianista di merito e noto studioso di cose musicali. Il ciclo illustra, nelle prime quattro trasmissioni, opere chopiniane giovanili o raramente eseguite: nelle quali peraltro si annunciano i modi di una arte che vive nel tempo nostro senza nulla perdere, nonostante il mutarsi del gusto. Così due Valzer, un Rondò alla mazurka op. 5, e due Movimenti della Sonata in do minore, eseguiti dallo stesso curatore del ciclo, illuminano g'linzi creativi, i primi momenti geniali di Chopin, mentre una Polacca attribuita con qualche dubbio al compositore dodicenne mostra la prima bella scrittura. Di altri aspetti, del gusto di Chopin per l'opera italiana (che il musicista frequentò assiduamente) testimoniano le Grandi Variazioni su un tema di Bellini, e una Polacca (Adieu) che nel «Trio» si giova di un tema rossiniano; della

sua predilezione per il violoncello, per la sua voce passionata e raccolta, il Trio per pianoforte, violoncello, violino, e la Sonata per violoncello e pianoforte (ultima composizione che Chopin pubblicò nel 1847, dedicandola al violoncellista Auguste Franchomme).

Dal breve e sommario cenno, può trarsi però la conclusione che questo ciclo, prenda esso l'avvio dalle celebrazioni commemorative, non esaurisce in queste il suo scopo. Su Chopin, infatti, molto è ancora da dire. Hermann Keller, in un articolo recente, lamenta che di Chopin non siano ancora apprezzate nel dovuto modo le virtù artistiche, e per esempio la «netta elaborazione di ogni minimo particolare» sconosciuta al romantico, il senso ritmico superiore a quello di altri maestri tedeschi dell'epoca (a quello «fiematico» — dice il Keller — di uno Schubert), e soprattutto la «sovranza padronanza della forma». Di tali lacune han colpa, in primo luogo, le suggestioni che promanano da un

linguaggio musicale sensibilissimo, di vena nervosa, ma di tono straziato e romantico: qui parie au coeur e invita ai dolci naufragi, alle ardentissime fantasie. E poi, in parte, la seduzione di una vita, come quella di Chopin, poetica: un'esistenza cioè che, definita dallo Jankelevitch «une «Pièce brève», plus concise que le dix-huitième Prélude, plus fulgurante que le Final de la Sonate en Si bémol, plus onirique que le septième Nocturne», offri ai biografi troppi spunti, si mostrò, per i suoi romantici eventi, diretta «condizione alla musica» e spinse anche i più fini e dotti a trarre dal fatto umano la ragione dell'opera musicale. Consuetudine critica che si fece abusato metodo d'indagine per cui anche il grammatico non rinunziò, a proposito di Chopin, al continuato richiamo biografico: a disgiungere le mobili suggestioni del Valzer, le secrezioni dei Notturni dalle amorose vicende chopiniane, la mestizia di qualche Preludio dalle tristi piogge di Majorca, gli assalti eroici delle Polacche dall'angoscia per una dolorante patria.

Allontanati i facili appigli, l'interesse si volge oggi a Chopin musicista, «costruttore» di forme musicali: alla sua altissima fantasia, alla sua arte che poi fiorì nell'arte di un Debussy e, fra i russi, di uno Scriabin. E l'attenzione si ferma alle sottigliezze di una tecnica quasi sempre infallibile, a quella «emancipazione» della mano sinistra, promossa, è stato detto, «à la dignité de main chantante»; all'arabesco nervoso, alla membratura armoniosa di ogni frase melodica, all'ornamento mai lezioso, al passo tecnico mai casuale, alle armonie sempre spiccate nelle agrezze delle dissonanze, fluide nei dolci trapassi di tono. Né bisogna temere, a proposito di questo improvvisatore sovrano e poeta, di parlare di qualità anche artigiane, a mano a mano affinate, di esperienze di stile, e di conquistato «mestiere». Perché anche dalla strenuissima fatica si libera l'arcano poetico che, per lampi, riluce nelle opere, sia pur minori, di Chopin: musica che non delude mai e mostra a ogni passo l'onesto intendimento, il rifiuto palese al facile appello, o alle cercate eleganze, tanto faticate quanto labili e false. Per cui sembra inutile insistere sul particolare interesse di un ciclo che, allargando la conoscenza di Chopin, aiuti a meglio intendere la sua difficile arte, e le opere che per essere celebrate noi crediamo, erroneamente, «raggiunte».

Laura Padellaro



Massimo Bogianckino

classe unica

Biblioteca di immediata e facile consultazione che pone alla portata di tutti i lettori le nozioni indispensabili a una media cultura dell'uomo moderno.



VOLUMI IN PREPARAZIONE PER IL CORSO 1960-61

LETTERATURA

Virgilio	Nicola Terzaghi
I crepuscolari	Luigi Baldacci
Leopardi	Natalino Sapegno
I racconti di Cechov	Riccardo Picchio

LINGUA

Problemi della lingua viva	Emilio Peruzzi
Storia delle parole, storia del costume	Gianfranco Folena

TEATRO

Storia del teatro: Il teatro del Medioevo e del Rinascimento	Agostino Lombardo
--	-------------------

STORIA

La politica estera italiana dal 1861 al 1914	Giacomo Perticone
Storia degli Stati Uniti	Ferdinando Vegas
Lineamenti della civiltà arabo-islamica	Francesco Gabrieli

ATTUALITÀ

Profilo dell'Inghilterra	Umberto Morra
Come allevare il bambino	Michele Gerbasi
Perché rassomigliamo ai genitori	Giuseppe Montalenti

DIRITTO

Il matrimonio nel diritto	Andrea Piola
---------------------------	--------------

SCIENZE

L'energia raggianti	Aroldo de Tivoli
Geografia economica dell'Europa	Bruno Nice

ERI EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
Via Arsenal, 21 - Torino

Invio in omaggio, su richiesta, del catalogo contenente i titoli finora pubblicati.

lunedì ore 22,15 - terzo pr.

Il buttafuori e Gran gala

Sono destinate, come l'anno scorso, a presentare al pubblico nuovi talenti, scelti fra i dilettanti di varie città italiane — È cambiata la formula, e fra le novità si segnala l'esordio delle cantanti Mina e Franca Aldrovandi in vesti di presentatrici



La cantante Franca Aldrovandi, che presenterà Il buttafuori

Questa settimana riprendono le trasmissioni sul Secondo Programma radiofonico di due tra le più fortunate rubriche dell'anno scorso: Il buttafuori, cioè la rassegna del martedì pomeriggio dedicata ai « nuovi talenti », e Gran Gala, l'ormai tradizionale panorama di varietà del venerdì sera. In entrambe le rubriche che, come vedremo, sono collegate tra loro, sono state introdotte alcune novità: Il buttafuori, realizzato settimanalmente in due diverse città collegate in duplex, verrà presentato da Luciano Rispoli e dalla cantante Franca Aldrovandi; Gran Gala segnerà il debutto come presentatrice di Mina, la capofila delle « urlatrici ».

Procediamo con ordine, e cominciamo dal Buttafuori. Come ricorderete, l'anno scorso questa trasmissione veniva allestita ogni martedì in una città diversa con la partecipazione dei dilettanti selezionati in precedenza dalle radiosquadre nella città stessa e nei centri più vicini. Una giuria locale designava il dilettante più bravo, che il venerdì successivo partecipava a Gran Gala, e restava « campione » fino a quando un altro dilettante, scelto sempre attraverso Il buttafuori, non lo aves-

se battuto nel confronto diretto, a giudizio di un'apposita commissione. Fra i dilettanti che si misero maggiormente in luce ricordiamo Flavia Fabbri di Montecatini, vincitrice della Coppa assegnata nel corso dello spettacolo finale che si svolse a Nuoro, Augusto Mazzantini di Levanto, che restò in gara per 11 settimane e che cantava « alla Natalino Otto », e Alberto Terzani di Pontelongo (Padova), un attore dilettante che si ritirò

martedì ore 17,30 secondo pr.

imbuttato, dopo essere stato scritturato dal Piccolo Teatro della Città di Bolzano.

Quest'anno, la formula è stata cambiata. Anzitutto, come si è già accennato, ogni trasmissione del Buttafuori avverrà in due città collegate in duplex. I dilettanti, o meglio i « nuovi talenti », saranno selezionati da due radiosquadre, guidate da altrettanti registi (Luciano Rispoli e Carlo Baitone). A ciascuna puntata parteciperanno otto dilettanti in tutto, e cioè quattro

per città. Un gruppo sarà presentato da Luciano Rispoli, l'altro da Franca Aldrovandi, che esordisce anche lei, come Mina, nel ruolo di presentatrice. Al termine dell'esibizione, due giurie locali (una per città) designeranno i due elementi migliori, che il venerdì successivo parteciperanno alla trasmissione di Gran Gala. A questo punto, intervengono i radioascoltatori, che saranno invitati a designare il più bravo, votando per mezzo di cartolina postale. Al termine delle prime dieci puntate del Buttafuori (durante le quali saranno stati presentati dilettanti di venti città), resteranno perciò in gara dieci « nuovi talenti », scelti dagli ascoltatori di Gran Gala. Tutti e dieci prenderanno parte allora a una speciale edizione del Buttafuori, al termine della quale alcune giurie istituite presso sedi della RAI dovranno scegliere il « campione » o « nuovo talento » d'autunno.

Con lo stesso procedimento, saranno designati nei mesi successivi il nuovo talento d'inverno e il nuovo talento di primavera. I tre giovani così prescelti parteciperanno poi a Gran Gala, perché il pubblico possa indica-

re il più bravo. Avremo così il « nuovo talento dell'anno ».

Come si vede, la nuova formula permette da un lato di selezionare settimanalmente due nuovi talenti, anziché uno solo come avveniva l'anno scorso; e dall'altro assicura ad ogni numero di Gran Gala un diverso « confronto diretto » fra dilettanti, anziché una sfida fra il campione in carica e l'aspirante al titolo. Inoltre, la scelta del vincitore è affidata al pubblico dei radioascoltatori.

Per quanto riguarda Gran Gala, poi, quali saranno le caratteristiche del programma, oltre all'intervento dei « nuovi talenti » scoperti dal Buttafuori? Anzitutto, come abbiamo detto, ci sarà la novità di Mina presentatrice. Naturalmente, la giovane urlatrice cremonese si produrrà anche come cantante, eseguendo i brani più richiesti del suo repertorio. Inoltre, parteciperà al « finale » di ciascuna puntata, cantando insieme con gli attori e gli altri cantanti che siano intervenuti allo spettacolo, alcuni completi satirici d'attualità. Altro elemento fisso della trasmissione sarà Alberto Talegalli, con i suoi consueti monologhi, presentati dapprima come « Lettera », e poi

all'insegna del « Se io fossi »: il popolare « Sor Clemente » racconterà cioè che cosa farebbe se si trovasse nei panni d'un personaggio famoso. Poi avremo numeri musicali, scenette di « Gran galino », ecc.

Gran Gala, che sarà realizzata su testi di Mario Brancacci, con la regia di Riccardo Mantoni e la partecipazione dell'orchestra diretta da Marcello De Martino, riserva poi ai suoi ascoltatori una serie di sorprese: sorprese che si concretizzeranno ogni settimana nell'intervento di ospiti: attori e cantanti di gran nome, ai quali è affidato il compito di movimentare e rendere più interessante questo panorama di varietà.

S. G. Biamonte

venerdì ore 20,30 secondo pr.



NECCHI

Moderna
per la donna moderna,
la NECCHI è la macchina per cucire
del nostro tempo.
Così preziosa, così completa,
così facile da usare,
così bella,
la NECCHI è indispensabile
e fa più bella la casa!

MODA PRATICA

In tutti i negozi NECCHI
i Supermodelli
della collezione 1960/61
Costano solo L. 300

NECCHI oggi
NECCHI sempre

La
NECCHI
è
stile

L'affare Malet

Mentre Napoleone era impegnato nella drammatica campagna di Russia, un generale, Claude François Malet, tentò a Parigi un assurdo colpo di mano contro l'Impero — Giorgio Pucci ha ricostruito per la radio questo episodio poco noto dell'epopea napoleonica

In un'incisione anonima del primo Ottocento, alla Biblioteca Marmottan di Parigi, si vedono otto file di soldatini, disposti ai margini di una boscaglia. La prima fila concentra i fucili su certi ometti collocati di fronte (dai fucili esce una nuvoletta di fumo); la seconda sguaina le sciabole. E intanto alcuni ometti, caduti, alzano con grazia una mano; mentre altri, ancora in piedi, hanno l'aria di misurarsi allo specchio un abito fatto. L'incisione reca la data: 29 ottobre 1812; e le parole: «Prima di cadere, il generale gridò: — Cittadini, io cado; ma altri Romani sorgeranno sui miei passi». Una fucilazione neoclassica, dunque? E' la parola. E una volta tanto, la frivolezza di un incisore del Settecento si addice a un'avventura tutt'altro che a lieto fine, come quella del generale Malet.

Claude-François Malet era un repubblicano irriducibile, o come suol dirsi arrabbiato, che essendo stato rinchiuso in una casa di salute per aver preso parte a una congiura contro Napoleone, si trovò ad aver molto tempo libero e a non saper come fare a spenderlo. Trascorse innumerevoli ore giocando a scacchi con un compagno di cella, il legittimista Labbé-Lafond, ed altre innumerevoli ore avversandone le idee politiche. Ma poi incominciò ad annoiarsi. E per vincere il tedio non sapeva far di meglio che fantasticare, e almanaccare, e progettare colpi di stato. Era giunto al diciottesimo progetto (diciannovesimo, qualora si consideri autonoma la variante del nono), quando le notizie poco rassicuranti sulla campagna di Russia, che da tempo

circolavano a Parigi, diventarono di colpo catastrofiche: freddo, fame, l'esercito tagliato a pezzi: questo era il succo di tali notizie.

Allora Malet ebbe una sensazione piacevolissima, come chi improvvisamente mette a fuoco un'immagine nel binocolo. Afferrò per il bavero Labbé-Lafond e gli disse: «Amico, faremo credere a tutta Parigi che Napoleone è morto e assumeremo il potere». Sic et simpliciter. Labbé-Lafond trovò che era un'idea geniale. In realtà fremeva dall'impazienza di farsi ammirare per la sua abilità di falsificatore di firme. E non solo di firme.

giovedì ore 21,30 terzo pr.

In poche ore falsificò bolli, timbri, sigilli su documenti quasi veri in cui si decretava la morte dell'Imperatore, la decadenza della famiglia imperiale, la destituzione di tutti i grandi dignitari, e si nominava un governo provvisorio incaricato di deliberare circa la futura sorte costituzionale della Francia. «Bene», fece il generale. «Adesso voi statevene tranquillo, che al resto penso io». E provvide a far acquistare, tramite un prete spagnolo, una divisa di generale per sé, di colonnello per il caporale Râteau, a lui devotissimo, e una sciara di commissario per il precettore Boutreux, entrato chissà come nella congiura. Indi scavalcò il muro di cinta e si recò, in compagnia di costoro, alla caserma della decima coorte. «Colonnello Soulier,



Napoleone Bonaparte, ritratto in una stampa popolare

Premio Bagutta d'argento • Premio Bancarella 1960



BONAVENTURA TECCHI

GLI EGOISTI

Edizione Bompiani

L. 1500

Il Bagutta d'argento è stato il riconoscimento all'opera di uno scrittore che non aveva avuto mai premi. Il Bancarella — dato dai librai di tutta Italia — dopo molti anni in cui era stato assegnato a scrittori stranieri, è toccato questa volta a un romanzo italiano non solo d'avvincente lettura ma anche di alte qualità letterarie.

«Gli Egoisti» di Tecchi è considerato il best-seller italiano 1960: nove edizioni in pochi mesi.

Altre pubblicazioni dello stesso Autore a cura della ERI - Edizioni RAI - Radiotelevisione Italiana.

TEATRO TEDESCO DELL'ETA' ROMANTICA

L. 7500

L'ARTE DI THOMAS MANN

L. 200

sono il generale Lamotte», disse Malet. «Napoleone è morto, l'impero è decaduto, il presidio di Parigi è affidato al generale Malet». Costernazione del colonnello, il quale, per altro, viene nominato seduto stante generale di brigata, e si consola. Costernazione degli altri comandanti la guarnigione di Parigi, resi edotti a uno a uno delle novità, e consolati con promozioni al merito. Alle quattro del mattino, si passò a costernare il ministro della polizia, Savary; il prefetto di polizia, Pasquier; il capo della polizia segreta, Desmarests; ed altri autorevoli personaggi, i quali però non furono consolati, ma arrestati. In circolazione, non restava che Hulín, il destituendo comandante del presidio. Ahimè, Hulín era la buccia di banana, se mi si passa la metafora, su cui sarebbe scivolato Malet (dopo una notte così densa di emozioni, egli sarebbe scivolato anche su una buccia di ciliegia). Hulín non si arrese; Malet gli sparò in faccia con la pistola, senza ucciderlo, ma a Parigi corse voce che lo aveva ammazzato. Bastò questa voce perché il sottoposto di Stato Maggiore Laborde e il commissario di polizia

Pâques, rimasti solidali con la causa imperiale, si precipitassero su Malet, lo ammanettassero e lo imprigionassero, riservandosi di esaminare il suo caso alla luce di alcune freschissime rivelazioni, rese loro in segreto dal prete spagnolo già menzionato. L'esito dell'inchiesta fu tale, da condurre davanti al consiglio di guerra Malet, Râteau, Boutreux, ed altri che, per amore o per forza, li avevano seguiti. «Il consiglio di guerra ha condannato all'unanimità alla pena di morte e alla confisca dei beni il nominato Claude-François de Malet, generale di brigata, in riparazione del delitto da lui commesso contro la sicurezza interna dello Stato mediante un colpo di mano il cui scopo era di abbattere il governo e di abolire l'ordine di successione al trono, oltre che di incitare i cittadini alla ribellione. All'unanimità, il consiglio di guerra ha altresì condannato alla pena capitale, mediante fucilazione, Jacques-Alexandre Râteau, Emile Boutreux, eccetera». Ed eccoli qua, gli ometti caduti, che alzano con grazia una mano; e quelli ancora in piedi, che hanno l'aria di misurarsi allo specchio un abito fatto.

Gastone Da Venezia

Mentre proseguono alla televisione le puntate de "La Pisana"

Luoghi del Nievo



Il Castello di Colloredo, dei marchesi di Montalbano, dove Ippolito Nievo soggiornò in gioventù quando il padre esercitava il suo ufficio a Udine



Un'altra veduta del Castello. Secondo alcuni lo scrittore avrebbe conosciuto in questo luogo la donna che gli ispirò il personaggio della Pisana



La casa natale a Padova, la città in cui Nievo compì gli studi universitari



La vecchia residenza della famiglia Nievo nei dintorni di Mantova



Ippolito Nievo

Le trasmissioni del romanzo sceneggiato tratto dall'opera di Ippolito Nievo stanno raccogliendo i consensi dei telespettatori italiani. Appuntamento ogni domenica alle ore 21,05

Quali possono essere definiti, più propriamente, i «luoghi del Nievo»? La geografia dell'Italia, vista attraverso il prisma della letteratura, ci offre facilmente i luoghi manzoniani, chiaramente identificabili nel lago di Como, e i luoghi fogazzariani, sparsi lungo la Valsolda. Esiste, ben precisa, una Acitrezza del Verga (così esatta nella sua evocazione che Visconti ne ha potuto ricavarne ancora pochi anni fa una puntuale trasposizione cinematografica senza fare quasi violenza al testo) ed esiste perfino una «*Sicilia del Gattopardo*», che Ugo Gregoretti è andato a scoprire i mesi scorsi con la macchina da presa per offrirne il documento in anteprima ai delegati del Prix Italia. Ma Ippolito Nievo: uno scrittore così irrequieto, e così vario nei suoi umori, continuamente in movimento da una città all'altra, esule nell'anima, prima ancora di esserlo nella vita, ribelle alla sua terra, nelle condizioni politiche in cui si presentava il Lombardo-Veneto prima delle guerre di indipendenza, e non a suo agio nella patria di adozione che credeva di avere trovato nel Piemonte sabauda, morto non ancora trentenne nel famoso naufragio dell'«*Ercole*» al largo della Sicilia, pochi mesi dopo che si era compiuta l'impresa garibaldina... Quale potrà essere, in queste condizioni, il paese che ha veramente trattenuto il cuore dell'uomo, e oggi ce lo può quasi miracolosamente restituire, legato con un rapporto di sangue alle pagine della sua opera come a quelle della sua vita?

Per riprendere le sequenze del documentario che domenica sera ha rappresentato il preludio alla trasmissione della Pisana, la troupe di Nelo Risi si è dovuta spostare da Mantova, dove è situata la dimora avita dei Nievo, a Padova, dove Ippolito nacque, a compirvi gli studi universitari, a Colloredo ai luoghi del Friuli dove il futuro garibaldino trascorse l'infanzia e dove si gettò più tardi nelle prime battaglie giornalistiche, a Milano, dove visse dopo la laurea, e dove si sviluppò il suo difficile amore per la contessa Bice Melzi d'Eril, fino a quando non venne definitivamente bandito dal Lombardo-Veneto, per i suoi troppi accessi sentimentali italiani. Una panoramica completa dei luoghi in cui visse Ippolito Nievo avrebbe costretto la troupe a girare

ancora mezza Italia, a ripercorrere, fra l'altro, tutto l'itinerario dell'impresa dei Mille: e ancora non ci avrebbe dato il luogo più vero, quello a cui lo scrittore garibaldino ha affidato per sempre la sua anima. Quando il giovane Ippolito cominciò a scrivere le sue immortali *Confessioni* di un italiano il castello di Fratta era già un cumulo di macerie, che non poteva più suggerire immagini a nessuno: se non alla fantasia dello scrittore. Ippolito Nievo non era vissuto a Fratta, ma conosceva profondamente il mondo feudale del Friuli, la sua aristocrazia, la sua classe politica, le sue abitudini antiche e patriarcali, per l'esperienza fatta nella fanciullezza durante i suoi soggiorni al castello di Colloredo, dove era frequentemente ospite dei marchesi di Montalbano (la madre di Ippolito, Adele Marin, patrizia veneta, era figlia di una Ippolita di Colloredo) negli anni in cui il padre, funzionario dell'imperial regio governo, esercitava il suo ufficio a Udine. I marchesi Colloredo di Montalbano rappresentavano una delle famiglie più illustri della regione, che aveva dato, nei secoli precedenti, famosi letterati e uomini d'arme al servizio dell'Austria o della Serenissima, e che ai tempi del Nievo si imponeva su tutta la nobiltà del Friuli per la dignità e insieme per il senso di umanità dei suoi costumi. Rappresentare nei personaggi conosciuti da Ippolito a Colloredo i personaggi del castello di Fratta sarebbe problematico (se si fa eccezione, forse, per la contessa madre, che nella amabilità dei modi e nella signorilità del portamento può avvicinarsi appunto a quel tipo umano patriarcale che a Colloredo doveva rappresentare la norma). Tentare una identificazione fra la Pisana del romanzo e una fanciulla del parentado che Ippolito avrebbe conosciuto nel castello in quegli anni (come qualcuno ha voluto) potrebbe apparire arbitrario. Ma certo, se si vuole respirare l'aria del Nievo, e il clima caratteristico della sua storia e dei suoi personaggi, uscendo dal libro, e cercandolo materialmente, sulla carta geografica d'Italia, bisogna venire qui: in questa pace antica del Friuli, che rappresenta lo sfondo più vivo alle sue pagine; e la più vera patria dell'inquieto scrittore delle *Confessioni*.

E. C.



Ferrero
ALBA

JULY 69 N. 56

un'atmosfera di dolce intimità
con

mon
AMOUR
liqueur

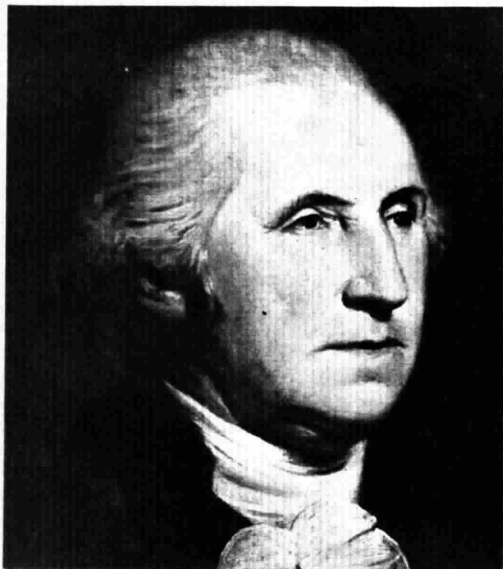
DELIZIOSE PRALINE AL LIQUORE

DOLCE RAPIMENTO



è il titolo della nuova serie di
cartoni animati presentati da
la Ferrero in CAROSELLO TV
lunedì 31 ottobre

I PRESIDENTI DEGLI STATI UNITI



Giorgio Washington

Quando, nel lontano aprile del 1789, gli elettori designati dalla nazione elessero il primo Presidente degli Stati Uniti, si fece un gran discutere sul titolo che avrebbe dovuto assumere questo personaggio, nuovo nella storia della giovane Repubblica americana. Qualcuno avrebbe voluto conferirgli il predicato di eccellenza; altri avrebbe preferito chiamarlo « Sua Altezza il Presidente degli Stati Uniti, Protettore delle loro Libertà ». A conti fatti, ci si limitò a chiamarlo « il Presidente degli Stati Uniti »; e fu una decisione felice, in armonia con lo spirito schiettamente democratico del grande Paese nascente. Altrettanto felice di quella, votata all'unanimità, che chiamava alla presidenza il generale Giorgio Washington, eroe e trionfatore delle guerre d'indipendenza.

A distanza di centosettant'anni, gli artefici della libertà ame-

ricana ci appaiono circonfusi di leggenda, augusti e distanti quanto gli antichi eroi di Omero. Ma anche ai contemporanei, che guardavano agli Stati Uniti come all'incredibile realizzazione degli ideali di Platone e di Jean-Jacques Rousseau, Washington appariva altrettanto augusto e mitico di un Ettore o di un Aiace. « Un vero eroe », dicevano di lui gli ufficiali francesi del generale Rochambeau, venuti a dargli man forte per cacciare gli inglesi: così schietto, così dignitoso, così nobile, così triste.

La popolarità di Washington doveva conoscere un ingiusto declino. Rilevato senza concorrenti nel 1792, nel 1796 il generale, amareggiato, dichiarava solennemente: « Preferirei un sepolcro piuttosto che una nuova presidenza ». E non aveva tutti i torti di dirsi offeso dalle intemperanze di certi demagoghi oltranzisti, che lo accusavano « di aver per-

recidendo le chiome ». Dopo di lui, parecchi altri Presidenti, eletti e magari anche rieletti tra generali consensi, se ne andarono tra generali quanto immeritati vituperi; uno di loro, Andrew Johnson, il successore di Lincoln, fu addirittura trascinato in Alta Corte dal furore d'altri demagoghi, fortunatamente sconfitti. Ma l'istituzione, inaugurata da un personaggio tanto illustre e degno, conservò intatto il proprio prestigio, anzi, l'accrebbe via via, mercede l'autorità e l'opera illuminata di uomini come Jefferson e Lincoln, come Jackson e i due Roosevelt, mentre la nazione americana, attraverso dure crisi di crescita, si configurava sempre più come una grande potenza, anzi, come la più grande potenza mondiale.

Washington scaccia gli inglesi e tiene a battesimo la Repubblica stellata. Jefferson ne fa una potenza continentale. Jackson ne rafforza le istituzioni. Lincoln ne salva l'unità. Teodoro Roosevelt le dà autorità di grande potenza nel campo internazionale. Franklin D. Roosevelt la salva dalla catastrofe economica, e la conduce all'apogeo della « leadership » mondiale. Grandi uomini, grandi opere. Ma non sono queste le sole personalità di rilievo, nella galleria dei Presidenti degli Stati Uniti, tutt'altro! Si può dire, anzi, che in quella lunga serie le mezze figure spicchino tanto più quanto più sono rare: espressioni di momentanee stanchezze delle classi dirigenti e dell'opinione pubblica, talvolta del machiavellismo delle « macchine » elettorali e politiche, non sempre felici nelle loro scelte.

Certamente, i Jefferson, i Jackson, i Lincoln, i Roosevelt parlano ancora oggi alla nostra immaginazione, oltre che alla nostra mente. Jefferson? Si è detto che la sua presidenza fu una seconda rivoluzione americana: se Washington e i suoi amici credevano nella libertà, Jefferson credeva nella democrazia, voleva la democrazia, costruiva la democrazia. Ma l'uomo era una

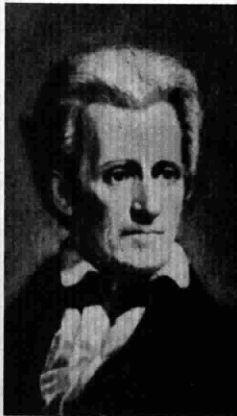
affascinante mescolanza di semplicità e di acuto calcolo politico, di raffinatezza e di trascuratezza; e ad una cultura formidabile, ad una memoria di ferro (che gli permise tra l'altro di imparare lo spagnolo senza maestri in diciannove giorni) univa un'inventiva stravagante, che aveva fatto della sua villa di Monticello una specie di casa di magia, dove le porte si aprivano e si chiudevano mediante contrappesi, e le battiglie di vino salivano automaticamente dalla cantina fino a posarsi sulla tavola della sala da pranzo. Jackson? Un personaggio da romanzo, o, se vogliamo, da film « western »: un rude generale d'origine scozzese, già procuratore distrettuale di una cittadina di frontiera, dalla pistola facile e dalla lingua pronta. Lincoln? Quel gigante dal volto d'asceta,

E Franklin D. Roosevelt, l'uomo che già in età matura era stato colpito e marcato dolorosamente dalla poliomielite, e aveva saputo reagire e sopravvivere con la pura forza di volontà, era quasi il simbolo della volontà di vita di un'America sconvolta dalla più tremenda crisi economica di ogni tempo, trascinata nel più atroce conflitto militare di tutte le età.

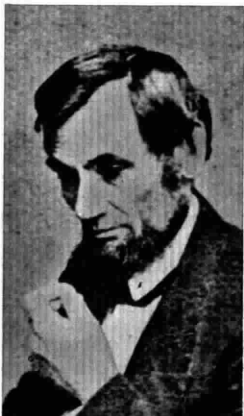
Ma anche tra gli altri, c'era chi non era gran che da meno. Se, nelle discussioni sui titoli del Presidente, tutti erano d'accordo nell'attribuire a John Adams, futuro successore di Washington, il predicato di « Sua Rotondità », nessuno gli negava una profonda intelligenza; ma l'acuto ingegno del successore di Jefferson, John Madison, era qualcosa di più, nonostante l'apparenza scialba e melanconica di questo eterno valetudinario che dall'età di venticinque anni aspettava la morte per una grave malattia che lo doveva conservare ottantacinque anni in vita. Di James Monroe, dal quale prende il nome la famosa dottrina che si vuol riassumere nella frase « l'America agli americani », Jefferson soleva dire ch'era così onesto che nemmeno a voltargli e rivoltargli l'anima si sarebbe potuta trovare una macchiolina. James K. Polk, Rutherford B. Hayes, non meritano l'ingusto oblio che li circonda, abili come furono a condurre in porto il Paese attraverso ardue crisi di crescita che richiedevano abnegazione, intelligenza e nervi saldi. Di Grover Cleveland, due volte Presidente dal 1881 in poi, si può dire perlomeno altrettanto. Di William McKinley, che doveva finir bruscamente la sua fortunata carriera per mano di un anarchico (la stessa sorte era toccata ad un altro Presidente, il generale Garfield) fu detto che era persino troppo perfetto. E, comunque se ne giudichi l'ostinata dedizione ad utopie messianiche nel campo della politica internazionale, non si può non provare rispetto per la patetica figura di Woodrow Wilson; la cui

sabato ore 22,05 televisione

dalle braccia troppo lunghe, dai piedi enormi, dall'aria assente e angustata, diventava maestoso e bello appena apriva la bocca per uno dei suoi discorsi pieni di nobiltà, di idealismo e d'intelligenza. Era, scrive Motley, « il grande Demos americano, onesto, abile, rustico, saggio, coraggioso, capace di commettere errori, ma anche di progredire attraverso i propri errori verso ciò che ritiene sia il diritto... ». Ma era soprattutto un cristiano e un galantuomo nel migliore e più alto senso della parola. Teodoro Roosevelt, l'energico, esplosivo Teddy, sconcertante nel suo dinamismo giovanile e anticonformista, sembrava invece incarnare la sete d'avventura e di lotta leale e sportiva di un popolo giovane, che volentieri si riconosceva in quel geniale Presidente e nella gaia tribù dei suoi figli, che mettevano a soqquadro la Casa Bianca con le loro risa e le loro birichinate.



Andrew Jackson



Abramo Lincoln



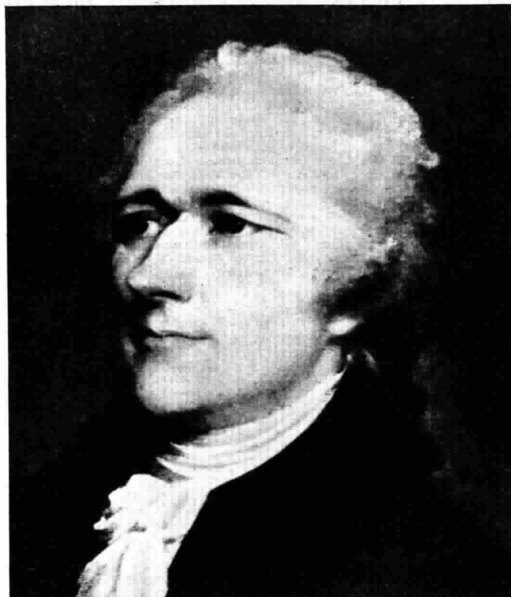
William McKinley



Theodore Roosevelt



Woodrow Wilson



Thomas Jefferson

fine fa pensare (scrive André Maurois) a quella di un personaggio di Shakespeare. Distrutto, moralmente e fisicamente, il Presidente dei « Quattordici punti » trascorse l'ultimo anno della sua presidenza in un isolamento totale. Di tanto in tanto giungeva dalla Casa Bianca, ermeticamente chiusa, un progetto di legge o un messaggio, firmati da una mano tremante. Si disse che egli fosse impazzito, e allora si mostrò in pubblico, larva di se stesso, e sedette in un Consiglio di Gabinetto, ancora più solo, ancora più lontano da tutti e da ogni cosa. Il giorno dell'insediamento del successore, questi, imbarazzato, gli raccontò una qualsiasi stupida storiella di elefanti. Wilson, senza una parola, scoppiò in un pianto dirotto. Tutto era crollato intorno a lui; e, quando lasciò il potere, ci si accorse che il Presidente era virtualmente morto da più di un anno.

Abbiamo detto che tra i Presidenti degli Stati Uniti vi fu qualche mezza figura; dovrem-

mo dire che vi fu anche qualche presidenza particolarmente infelice, come quella di Harding, morto misteriosamente dopo una tremenda crisi interiore provocata dalla scoperta, da parte sua, di ogni sorta di intrighi e di peculati commessi dai suoi amici, o come quella, che durò otto anni, del generale Ulisse Grant: un grande capitano, lo stratega che aveva trionfato degli Stati Secessionisti nella guerra civile, e un amministratore onesto ma mal circondato ed incapace di scuotersi di dosso una tribù di colleghi tutt'altro che onesti. Ma non si può non constatare come queste siano state eccezioni, delle quali ancora oggi si parla come di fenomeni particolari e di esempi da temere. Da Washington ad Eisenhower, una lunga serie di statisti sinceramente amanti del loro Paese, onora la grande Nazione che si accinge, in questi giorni, ancora una volta, a scegliersi attraverso libere elezioni un nuovo Presidente.

Alvine Zorzi

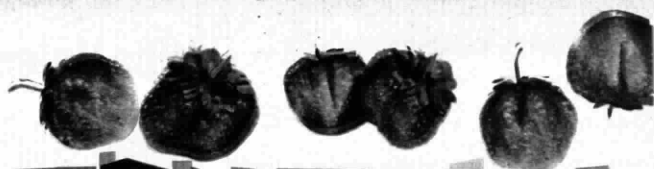


Franklin D. Roosevelt



Harry Truman

La novità alimentare più "autentica" degli ultimi 15 anni



● alimento di frutta fresca e zucchero ●



non cotta senza coloranti



per tutti
in tutte le occasioni
a tutte le età

AGENZIA ORSINI 2

è genuina... lo si sente dal sapore e dall'aroma
è sana... perchè non contiene sostanze coloranti e antifermentative
è sicura... perchè è pastorizzata direttamente nel vasetto
è frutta viva... perchè non bollita e quindi ha mantenuto tutte le vitamine naturali della frutta fresca •
....ed è così buona....



Albicocche
Ciliegie
Amarene
Fragole
Pesche



è un prodotto ZUEGG

Vibo Valentia ancora sulla cresta dell'onda

Frattener con cuore

Flaminia — Facendo eccezione alla regola accetto le quattro righe mandate in esame, tanto eloquente è la grafia nei suoi elementi complessivi e particolari. Gli esperti francesi la definirebbero « écriture aisée » includendovi il significato di una intelligente maturità mentale associata alla signorile disinvoltura dei modi e del carattere. I flessibili gesti grafici, i legamenti sinuosi, la spontaneità abilmente contenuta dell'andamento, l'eleganza naturale delle lettere, i movimenti combinati e progressivi formano un tutto armonico, si dà rendere il tracciato gradevolissimo all'occhio oltre che rivelare una personalità inconfondibile. Lei è « la donna » per eccellenza, dotata dell'arte suprema di destare interesse senza metterli troppo in evidenza. Ottiene prestigio nel mondo per la finezza il tatto e la diplomazia che le sono propri; sa farsi amare per la sensibilità affettuosa che si sprigiona dal suo animo e per la condiscendenza (anche se più apparente che reale) ai desideri dei familiari e degli amici. Conosce il valore dell'atto o della parola che occorre fare o dire in un dato preciso momento allo scopo di conciliare i caratteri e rasserenare l'atmosfera ambientale. Attiva e vivace la sua presenza è sempre utile; rifugge dalle eccentricità e sa adattarsi alle convenzioni sociali benché non le dispiaccia essere un poco fuori del comune, originale ma con gusto e discrezione. L'altruismo innato ed acquisito è in quella giusta dose che le consente di non dimenticare se stessa e di dedicarsi essenzialmente a persone e cose di sua elezione. Sapeva o no di avere una scrittura così espressiva?

Le sarei molto grato

Silvano C. — La scrittura marcata netta ed angolata rivela sempre l'individuo desideroso di affermarsi, deciso a lottare ed a resistere per riuscire, sicuro di sé e quindi capace di sfruttare a fondo le facoltà personali. Se ha delle « grandi idee » non è a dirsi che stia ad attendere indolentemente il « colpo di fortuna ». I giovani come lei cercano con mezzi propri con fermezza ed energia di realizzare le loro aspirazioni; sanno imporsi fatiche e sacrifici pur di riuscire negli intenti prefissi; s'irrigidiscono contro eventuali sviamenti e tentazioni esercitando la forza di volontà, e pervengono a buone posizioni economiche-sociali per loro solo merito, senza ricorrere a ripieghi e compromessi. Lei ha scelto l'arte dei suoni come campo di specializzazione e credo che poco s'interessi agli altri settori culturali; colla sua indole tenace è portato ad insistere preferibilmente su esperienze circoscritte per ottenerne i massimi risultati. Riferendoci alle tendenze rivelate dalla scrittura si hanno tutti i più chiari segni di una mentalità critica teorica e astratta. Come artista non eccellerà mai per originalità, ricchezza di fantasia e sensibilità sentimentale. Le sue esecuzioni e composizioni musicali avranno necessariamente l'impronta di un temperamento più saldo e positivo, che romantico-idealista; in lei l'elemento tecnico e timbrico prevale sull'elemento emotivo-immaginativo; ma ciò non vuol dire che non possa comunque portarsi a un livello superiore alla media nel genere che è proprio, raccogliendo buoni frutti del suo perseverante operare. Rettitudine serietà e onestà le conquistano senza dubbio la stima generale e rendono stabili i legami affettivi.

u ha tutto affile,

Trieste '36 — Non si può logicamente trovare soddisfazione da un lavoro molto inferiore a un potenziale di qualità che solo esigerebbe di essere sviluppato nella forma e nel settore adatti. Questo è il suo caso; e lo rivela un tipo di scrittura di ottimo stile come neppure si riscontra di frequente nelle persone colte, preparate dall'educazione e dalle circostanze a operare su di un piano elevato. Difficile suggerirle come dove e in che modo « ricominciare ». E' senz'altro un'idea non trascurabile « l'attività d'infermiera in un ospedale infantile ». Lei è una donna sensibile, di molto cuore, enormemente affettiva, dotata di un'intelligenza quanto e pronta, che può funzionare anche sul piano psicologico. Troverebbe nelle materne cure ai piccoli infelici quanto occorre alla mentalità al carattere ai sentimenti che natura le ha dato. Poiché le necessità le precludono il campo degli studi superiori, evidentemente il più congeniale al suo gusto intellettuale e alle sue giuste ambizioni, è per lo meno consigliabile un tipo di lavoro che le offra, a compenso della fatica materiale, le soddisfazioni morali e sentimentali dell'ambiente. Dopo l'esame della sua grafia due consigli ritengo utile darle e che più direttamente si riferiscono alle varie domande che mi rivolge: 1) cerchi senz'altro un'occupazione più confacente alla sua personalità, in grado di crearle uno scopo più umano e contatti sociali di una certa levatura; 2) non si astenga dal matrimonio per pessimismo ma non si sposi che con un uomo capace di comprenderla e di offrirle un'esistenza molto decorosa.

Lina Fangelia

Scrivere a Radiocorriere-TV «Rubrica grafologica», corso Brumante, 2 - Torino.



MILANO — Il teatro di prosa e le ombre cinesi hanno stretto alleanza a *Campanile sera* per diventare materia di quiz: dietro uno schermo da lanterna magica sono apparse le *silhouettes* di popolari attori a recitare brani di famosi drammi di celebri autori. Saluzzo e Vibo Valentia (ma un pochino più la prima che la seconda) hanno dimostrato d'essere ferratissimi. Dopo di che, le ombre si sono incarnate venendo alla ribalta per ricevere la giusta dose d'applausi: erano Carlo D'Angelo (qui accanto con Mike Bongiorno), Carlo Ninchi e Bianca Toccadori (sotto, a sinistra), Sarah Ferrati (qui sotto)

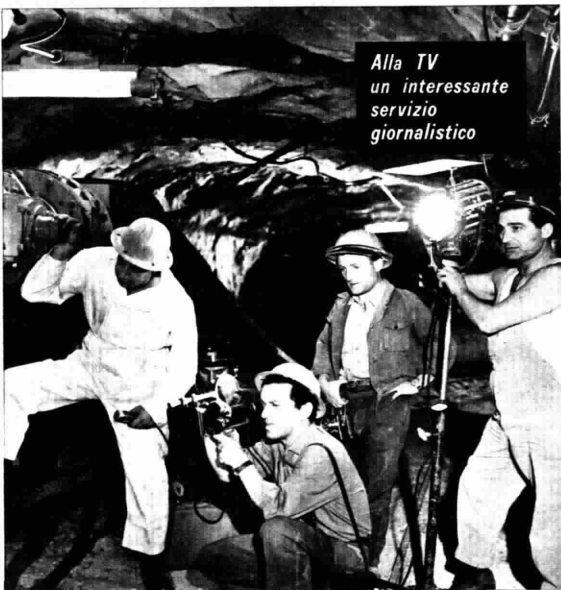


SALUZZO — L'accidentato percorso che ha visto in gara una coppia di camerieri saluzzesi contro due colleghi avversari venuti da Vibo Valentia. La vittoria dei locali non è però valsa a mutare il risultato finale che, ancora una volta, è andato alla cittadina calabrese



VIBO VALENTIA — Cartelli amichevolmente intimidatori e visi soddisfatti commentano la lieta conclusione dell'incontro della cittadina calabrese con i forti e leali avversari di Saluzzo

Alla TV
un interessante
servizio
giornalistico



Nelle miniere di kainite a San Cataldo. Da sinistra: Emilio Sanna, autore del «servizio», l'operatore Mariso Varagnolo (in ginocchio) e gli altri componenti della «troupe»

La valle del Platani

Le macchine da presa sono scese nella miniera di kainite attorno alla quale è sorta una industria che sta trasformando il volto economico della Sicilia.

Il Platani è un fiume che nasce tra i monti di Cammarata nel cuore della Sicilia, attraversa le regioni sud occidentali dell'Isola e sbocca in mare presso le rovine dell'antica Eraclea. È un fiume a carattere stagionale: d'inverno sufficientemente ricco d'acqua; d'estate arido e sassoso, una lunga striscia grigia che si incunea tra i monti resi brulli e senza vita dal torrido calore. Un fiume non molto importante, si direbbe a vederlo. Ma è proprio il Platani che ha contribuito a determinare una svolta decisiva nell'economia delle provincie di Caltanissetta e di Agrigento.

Sul fiume, nei pressi di Campofranco, giusto a cavallo del confine tra le due provincie, è sorto un grande stabilimento per la lavorazione della kainite, un minerale ricco di sali potassici che ancora fino a ieri non si pensava di poter utilizzare. Sorto in poco più di otto mesi, lo stabilimento è la testimonianza migliore di come l'uomo sappia vincere le difficoltà naturali e sia in grado di sfruttare le ricchezze della terra in qualsiasi punto esse si trovino.

Il paesaggio che circonda la nuova industria sembra infatti il meno adatto alla costruzione di un grande complesso industriale. Per chilometri e chilometri non si incontrano che colline brulle coltivate a fave e grano duro, fichi d'India, qualche mandorlo e pochi contadini a dorso di mulo. Le strade sono scarse, tortuose e spesso in cattivo stato. Eppure il Platani ha avuto una parte assai importante nella nascita dello stabilimento; e l'ha tuttora. La lavorazione della kainite richiede molta acqua. Un bacino artificiale della capacità di un milione di metri cubi d'acqua, realizzato accanto all'alveo del Platani, consente di accumulare d'inverno l'acqua per i periodi di magra e di rifornire la lavorazione per tutto l'anno. L'attività dello stabilimento già si riflette positivamente sui paesi vicini. Ma la sua importanza va oltre l'ambito locale o siciliano per investire l'intera economia italiana. Nello stabilimento si produce solfato di potassio, un fertilizzante molto usato in tutto il mondo per le sue alte qualità produttive.

Fino a un anno fa, l'Italia impor-

tava dall'estero l'intero fabbisogno nazionale di potassa. Oggi, la sola produzione dello stabilimento di Campofranco consente di coprire le necessità italiane ed anche di esportare.

Lo stabilimento è l'anello intermedio di una catena industriale che si svolge nelle provincie di Caltanissetta e di Agrigento. Il primo anello è tra le montagne di San Cataldo a diciotto chilometri da Campofranco. Nelle viscere della terra si snodano le gallerie di una miniera che è tra le più moderne d'Europa. Il minerale kainitico viene estratto con sistemi meccanici in ampie gallerie che si incuneano tra giacimenti di salgemma ed hanno la bellezza delle grotte naturali. Nelle gallerie si muovono macchine colossali che liberano i minatori dalla fatica e da quell'alone di tragedia incombente che ha sempre circondato il lavoro dell'uomo nel sottosuolo. L'assalto alla montagna assume aspetti di fantascienza.

Dalle miniere di San Cataldo, la kainite viene trasportata in teleferica attraverso un paesaggio aspro e tormentato fino a Campofranco, dove si trasforma chimicamente in solfato di potassio. Il fertilizzante parte quindi per Porto Empedocle, l'ultimo anello della catena. Di qui viene spedito o imbarcato per gli scali italiani o stranieri.

L'industria moderna è sbarcata improvvisamente in un territorio rimasto estraneo allo sviluppo economico che ha caratterizzato l'Italia nell'ultimo secolo, tra uomini abituati a trovare in una magra agricoltura e nella emigrazione la soluzione del problema dell'esistenza. Ora il paesaggio stesso si sta trasformando; e si trasformano gli uomini che si avvicinano per la prima volta alle macchine, frequentano scuole professionali, si preparano a portare il loro contributo al progresso della Sicilia e dell'intero nostro Paese. Un soffio di speranza e di nuova vita muove oggi le località toccate da questa iniziativa industriale.

Così la kainite, estratta e lavorata interamente in Sicilia, si è aggiunta alle altre ricchezze dell'Isola.

Petrolio e kainite sono i poli della rivoluzione industriale in atto oggi in Sicilia e che ne sta mutando il volto.

giovedì ore 22,30 televisione

Andare
a
Capri...



Andare a CAPRI
è proprio il nostro sogno.

La **CASSETTA**
NATALIZIA CIRIO
è creata per realizzare
i Vostri sogni.

Solo la **CASSETTA**
NATALIZIA CIRIO vi
offre: 30 prodotti Cirio assortiti, il

libro "Cirio per la Casa 1961", un buono per 50 etichette Cirio valevole per la raccolta e un buono numerato per partecipare al sorteggio di 30 VIAGGI GRATIS a CAPRI, per due persone, con cinque giorni di soggiorno nel Grande Albergo "Caesar Augustus"

Costa solo
lire 5.000.

CAPRI..... che sogno!



Cassette Natalizia **CIRIO**

Autoregolazione Ministeriale del 24/10/1960 N° 36307

amica dauphine

gioiello d'eleganza

RADAR Alfa Romeo Divap.



Una gita in Dauphine è un ricevimento! Amica Dauphine: così elegante nella sua linea, così preziosa nelle finiture.

È una realtà che era un sogno lontano... abbiamo la Dauphine, la Dauphine è nostra. A sera, prima di lasciarti, l'ultimo sguardo è per te, amica Dauphine, docile, morbida, silenziosa, elegante.

E agli amici l'abbiamo detto: "Noi abbiamo la Dauphine..."

Dauphine brillante: 850 cc., velocità 115 Kilometri ora.
Dauphine generosa: consumo 5,9 litri ogni 100 Kilometri.
Dauphine pratica: quattro comodi posti, quattro portiere.
Dauphine elegante: linea moderna, finiture accuratissime.
Dauphine funzionale: ampia capacità del vano bagagli.
Dauphine sportiva: da fermo a 60 Km/ora in 10 secondi.
Dauphine sicura: ottima frenata e tenuta di strada.



dauphine alfa romeo



una dauphine alfa-romeo è a vostra disposizione - senza impegno - presso tutte le commissionarie d'Italia: provatela su strada e giudicate voi stessi



IL MEDICO VI DICE

La nefrosi

Al congresso di medicina interna, svoltosi a Napoli in questi giorni, uno dei temi di relazione riguardava la nefrosi, malattia dipendente da un'alterazione dei reni, e ben diversa dalla nefrite. Mentre in quest'ultima, infatti, si ha presenza di sangue nell'urina e aumento della pressione del sangue, nella nefrosi non si trovano globuli rossi nell'urina, e la pressione del sangue è normale. Invece l'urina è carica di albumina, come se esistesse una falla nei reni attraverso la quale questa sostanza sfugge senza limiti. Ne deriva, naturalmente, che il sangue e i tessuti rimangono impoveriti di albumina, e la conseguenza è il gonfiore o edema: un gonfiore che tende a diffondersi a tutto il corpo e che maschera il deterioramento e il dimagrimento. Poiché la nefrosi colpisce prevalentemente i bambini accade spesso che le mamme si accorgano del gonfiore per il fatto che non riescono più a infilare le scarpe.

La causa della nefrosi è tuttora sconosciuta. Non si tratta, a quanto pare, d'una forma infettiva dovuta a streptococchi, come nel caso della nefrite. Forse c'è di mezzo l'allergia, ma non è qui il caso di entrare in discussione del genere. Diremo invece che questa strana malattia aveva una prognosi assai grave e tendeva a recidivare dopo i miglioramenti ottenibili con le cure.

Ciò accadeva in un'epoca precedente l'attuale: oggi i mezzi terapeutici sono molto efficaci, e prospettive piene di speranza si aprono per questi ammalati, come è stato affermato al congresso di Napoli. Un tempo si usavano molti farmaci, che provocavano remissioni anche notevoli del male, senza però aggredire alla sua radice. Perciò dopo uno o due anni come massimo i disturbi ricomparivano. Presentemente tutti questi rimedi sono stati sostituiti dagli ormoni cortico-

steroidi e dall'ACTH, con i quali si ottengono effetti veramente risolutivi.

Con la denominazione di ormoni corticosteroidi si designa un gruppo di farmaci che anche al pubblico sono ormai notissimi: il cortisone e tutti i successivi preparati che via via i chimici seppero mettere a disposizione del medico, con l'intento di rinforzare l'azione terapeutica e di ridurre gli inconvenienti dovuti ad una somministrazione protratta di essi. L'ACTH è pure un ormone, che stimola le ghiandole surrenali a produrre cortisone. Perciò dare ACTH equivale, tutto sommato, a dare cortisone.

Lo schema terapeutico prevede un primo ciclo di cura di 10-15 giorni, fino alla scomparsa più o meno completa dei gonfiori. Poi brevi cicli di 3-5 giorni, separati da periodi di intervallo analoghi, e infine dosi più basse, dette « di mantenimento », per 12-18 mesi.

I risultati sono veramente ottimi poiché, secondo l'esperienza riferita al congresso di Napoli, più dell'80 per cento degli ammalati sono tornati in condizioni normali, e un altro 10 per cento sono migliorati. Per i primi si può parlare di guarigione perché essa dura da oltre due anni, cioè è stato superato il limite massimo di tempo oltre il quale di regola non si verificano più ricadute. Per alcuni sono addirittura trascorsi sette anni in completo benessere.

Bisogna pensare che un tempo la guarigione si otteneva al massimo nel 30-50 per cento dei casi. E' evidente che si è compiuto un buon passo avanti. Ciò è dovuto soprattutto agli ultimi preparati corticosteroidi, la cui formula chimica ha permesso di concentrare in piccole dosi l'efficacia che, con i primi preparati, si otteneva soltanto con dosi elevate. Purtroppo ne derivava, allora, l'impossibilità di continuare per molto tempo la cura, che ben presto la faccia si arrotondava e diveniva « lunare », la pelle si copriva di pustole, lo stomaco doleva, e si arrivava perfino a disturbi psichici depressivi. Bisogna dunque assolutamente sospendere il trattamento, e le ricadute erano inevitabili. Oggi per fortuna le minime dosi sufficienti per avere l'effetto terapeutico non sono più accompagnate dalle molestie, o addirittura gravi, reazioni di intolleranza. E il progresso, ripetiamo, è davvero confortante.

Dottor Bonassini

L'AVVOCATO DI TUTTI

I diritti della fama

Un uomo baciato in fronte dalla Gloria (un generale vittorioso, un famoso medico, un grande romanziere, un poeta laureato, eccetera) ha diritto al pubblico riconoscimento della sua fama?

L'interesse pratico della questione risulterà chiaro, non appena si sarà fatto cenno di un recente « caso » sollevato dinanzi ad un nostro Tribunale. Un noto editore dà alle stampe una enciclopedia in parecchi volumi, specificamente annunciando nel sottotitolo che si tratta di una enciclopedia « completa » di ogni notizia essenziale: tra le notizie pubblicate nell'enciclopedia si trovano anche i nomi ed i dati biografici dei maggiori letterati, artisti, musicisti trapassati e viventi; uno di questi « maggiori » (vivente, naturalmente) apre l'enciclopedia e corre con lo sguardo al suo nome, ma... il suo nominativo, purtroppo, nell'enciclopedia non figura. Omissione intenzionale o negligenza? Non si sa. Comunque, la vittima di tanto grave dimenticanza, sentendosi danneggiata nella sua reputazione e nei connessi interessi economici, cita in giudizio l'editore affinché sia condannato al risarcimento.

Nessuno vorrà negare che effettivamente un danno patrimoniale possa derivare dall'essere sottaciato da una diffusa e accreditata enciclopedia. Sopra tutto al giorno d'oggi la « cifra » della rinomanza è una cosa concreta, valutabile in danaro: il grande pittore ricava dalla propria fama non soltanto onori generici, ma specifiche ordinazioni di quadri; il grande romanziere ne ricava la maggior vendita dei suoi libri e l'offerta di fruttuose collaborazioni giornalistiche; il musicista ne ricava esecuzioni in teatro, direzioni di orchestre e così via dicendo. Dunque, che il danno possa esservi non è dubbio, così come è ben possibile che esso possa essere praticamente dimostrato. E allora, trovasi applicazione a questo caso di specie l'articolo 2043 cod. civ., che impone il risarcimento del danno a colui che lo ha ingiustamente provocato?

Il tribunale adito per la causa di cui si è fatto cenno dianzi, ha risposto recisamente di no. Non sapremmo dargli torto. Vero è che l'omissione del nome di un personaggio famoso in un'enciclopedia può dar luogo ad un danno, ma è da negare che questo danno sia « ingiusto », come esige la legge. I redattori di un'enciclopedia, per quanto tendenzialmente « completa » essa voglia essere, sono pienamente scusabili, se omettono per negligenza di inserire una « voce » importante: del resto, non ne scapita la « voce », ma tutt'al più l'enciclopedia. E se poi i redattori di un'enciclopedia trascurano intenzionalmente un nome, anche se celeberrimo (Dante, Manzoni, Michelangelo, Beethoven), egualmente è da concludere che essi non hanno operato ingiustamente, perché prevale su ogni altra considerazione il loro diritto di critica e di selezione del materiale da pubblicare.

In conclusione, l'uomo baciato in fronte dalla Gloria non ha diritto a pretendere il pubblico riconoscimento della sua fama. La sua gloria, anzi, deriva proprio da quel pubblico riconoscimento: ragione per cui, se esso manca o non è unanime, vien fatto di chiedersi se è vera gloria. E se nel coro dei riconoscimenti della generalità si ode una isolata voce dissidente, non è il caso di ritenersi ingiustamente danneggiati da questa voce, che oltre tutto avrà una minima importanza.

A. E.

ALLO SPORTELLO

Canone dovuto per contrarre un nuovo abbonamento TV ad uso privato familiare per il bimestre novembre-dicembre.

L. 2385 per chi non è abbonato radio
L. 1965 per chi è abbonato radio ed in regola con il pagamento del relativo canone a tutto il 1960.
Il versamento deve essere eseguito esclusivamente a mezzo dell'apposito bollettino di conto corrente 2/5500 (bianco con striscia azzurra, in distribuzione presso qualsiasi Ufficio Postale) da compilare in tutte le sue parti in modo chiaro, preferibilmente a macchina o in stampatello.

In seguito l'Ufficio Registro Abbonamenti Radio (URAR) - Reparto Televisione - via Luisa del Carretto, 58 - Torino - invierà l'apposito libretto a moduli perforati, da utilizzare per i successivi rinnovi dell'abbonamento. Si raccomanda, a coloro che sono già abbonati alla radio, di citare, nell'apposito spazio del bollettino di versamento, il numero di ruolo dell'abbonamento radio; quest'ultimo, se intestato al medesimo nominativo, verrà annullato d'ufficio.

Possiedo due televisori, uno dei quali intendo cedere. Quali formalità devo compiere riguardo all'abbonamento? (W. M. - Sesto S. Giovanni).

Occorre che Lei comunichi all'URAR - Reparto TV - via Luisa del Carretto, 58 - Torino, le generalità e l'indirizzo della persona o della ditta alla quale cede il

televisore, precisando che lei è in possesso di un altro apparecchio, che intende continuare a detenere. In tal modo l'abbonamento TV a lei intestato continua ad essere valido per l'apparecchio che resta in suo possesso.

Nel primi giorni del mese di ottobre ho ceduto il mio televisore ed ho presentato regolare disdetta. L'acquirente ha ora ricevuto un invito ad abbonarsi dal 1° ottobre, mentre l'abbonamento era stato da me regolarizzato a tutto il 1960. Come mai è stato spedito dall'URAR quest'invito all'acquirente? (C. G. - Ravenna).
L'acquirente di un televisore ha l'obbligo per legge di contrarre l'abbonamento dal 1° del mese in cui ha inizio la detenzione dell'apparecchio; indipendentemente dal canone che il precedente proprietario ha versato o deve versare a rinnovo del proprio abbonamento, fino alla data in cui la disdetta viene efficace.
Nel caso particolare, il nuovo proprietario dell'apparecchio è tenuto a contrarre il nuovo abbonamento con decorrenza 1° ottobre, mentre lei doveva — come in effetti ha fatto — rinnovare il suo abbonamento a tutto il 31 dicembre c.a., in quanto la disdetta da lei presentata avrà valore a decorrere dal 1° gennaio del prossimo anno.

Per ogni corrispondenza relativa al proprio abbonamento TV, indirizzare all'URAR - Reparto Televisione - via Luisa del Carretto, 58 - Torino, servendosi delle apposite cartoline contenute nel libretto di abbonamento TV o, in mancanza, di cartoline postali, avendo cura di citare sempre il numero di ruolo del proprio abbonamento.

CASA D'OGGI

Consigli ai lettori

Abbonato 206877 - Roma

Può scegliere un lampadario a forma di lanterna, mi sembra che tale forma sia la più adatta al suo ingresso. Una specchiera rettangolare, con cornice dorata 700 mi sembra assai inadovinata: potrebbe eventualmente sistemare a lato della specchiera due

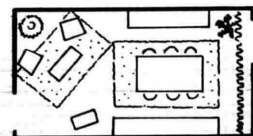


Fig. A

applique analoghe, in sostituzione del lampadario.

C. C. - Bologna (fig. A)

Anzitutto veda come può disporre i mobili, spostando la camera da pranzo verso la finestra: le rimane spazio sufficiente per creare l'angolo per la conversazione. La tenda di fondo sarà di nylon bianco, con una mantovana arricchita, dello stesso tessuto. Pareti color crema, soffitto verde penicillina. Tappeti color cammello. Poltrone, cintz o canape in inglese e fiori stampati su fondo avorio.

Signora Rosa Fortunato - Bari (fig. B)

Rispondo, prima di tutto alla domanda che le sta più a cuore: la sistemazione, cioè, della tenda che divide la cucina dallo stanzone. Le consiglio di scegliere un tessuto di canapa a grossi riquadri scozzesi, di colore vivace, e di foderarlo con un tessuto di plastica opaca, in tinta unita



Fig. B

che si accordi coi colori predominanti dello scozzese. La parte di plastica sarà rivolta verso la cucina ed impedisca che la tenda vera e propria, si impregni degli odori dei cibi.
Per quanto riguarda la disposi-

zione dei vari mobili nella camera da pranzo, veda la piantina. Ho diviso la camera in due elementi ben separati: da una parte il salottino, colla libreria svedese, poltrona, divano e un grande tappeto in tinta unita; dall'altra i vari mobili del pranzo. Pareti color avorio, soffitto marrone bruciato. Per poltrone e divano un crotone a fiori stampati su fondo verde bottiglia, tendine in terzito avorio.

P. C. - Capo D'Orlando (fig. C)

Ho studiato la piantina secondo un criterio di massima circolarità: quindi nella nicchia ho sistemato uno dei lettini. Il secondo è compreso tra due armadi di semplicissima fattura. Tra i due armadi a circa un metro e mezzo dall'uolo sono appesi tre mobiletti all'americana, affiancati. Armadio a mobilietti, poltroncine ben separati in ciliegio, o se preferisce, laccati in cemenite opaca a colori vivaci; l'uno diverso dall'altro. Un basso tavolino, una scrivania di fronte

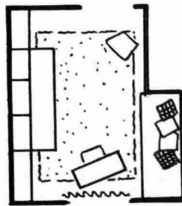


Fig. C

alla finestra e una poltroncina completeranno l'arredamento. Per le tinte le consiglio di partire da una base tranquilla, per esempio le pareti tinte in grigio perla. Soffitto e tappeti giallo vivo, coperte dei letti in canapa color avorio.

Achille Molteni

OTTOBRE

30

DOMENICA

Cristo re

304

62

A Milano il sole sorge alle 7,01 e tramonta alle 17,13.
A Roma il sole sorge alle 6,41 e tramonta alle 17,06.
A Palermo il sole sorge alle 6,30 e tramonta alle 17,11.
La temperatura dell'anno scorso: Torino 2-15; Milano 4-16; Roma 9-15; Napoli 11-15; Palermo 10-17; Cagliari 10-15.



A Dino Verde è dedicato alle ore 21, Programma Nazionale, un « autoritratto » per la rubrica Umoristi italiani

L'ARRIGONI - Trieste

Vi ricorda che i suoi prodotti sono buoni!...
... sono squisiti!... sono **ARRIGONI!**
e Vi invita ad ascoltare **IL DISCOBOLO**

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 30 ottobre - ore 15-15,30 Secondo Progr.

1. **FARO DI BAHIA**
Lia Scutari - 45 giri

2. **VOLARE**
Bobby Riddell - 45 giri

3. **THE THIRD MAN THEME** (Tema del Terzo uomo)
Don Swan e la sua orchestra - 33 giri

4. **NOTTE DI LUNA CALANTE**
Miranda Martino - 45 giri

5. **I WANT TO BE WANTED** (Per tutta la vita)
Brenda Lee - 45 giri

6. **PLEASE HELP ME, I'M FALLING** (Per favore, aiutami, mi sto innamorando di te)
Hank Locklin - 45 giri

7. **SMOKE GETS IN YOUR EYES** (Fumo negli occhi)
Ray Conniff e la sua orchestra - 45 giri e.p.

8. **THE GIPSY FIDDLER** (Lo zisgano)
André Kostelanetz e la sua orchestra - 45 giri

Lunedì 31 ottobre
JEALOUS OF YOU (Tango della gelosia)
Connie Francis - 45 giri

Martedì 1° novembre
BESAME MUCHO
The Ames Brothers - 33 giri

Giovedì 3 novembre
JAMBALAYA
Bobby Comstock and the Counts - 45 giri

Venerdì 4 novembre
BUONANOTTE ROMA
Inez Taddio und die Caravells - 45 giri

Sabato 5 dicembre
RUBERO' IL RESPIRO DEI FIORI
Johnny Dorelli - 45 giri

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Melodie e ritmi

7.15 Almanacco - Previsioni del tempo

* Musica per orchestra d'archi

Mattutino
giornalino dell'ottimismo
(Motta)

7.40 Culto evangelico

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 Vita nei campi

9 * Musica religiosa, a cura di Domenico Bartolucci

9.30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Cornelio Fabro

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le Forze Armate

* Sala convegno, quasi rivista cantata e giocata, di Sergio D'Ottavi, condotta da Corrado Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana Complesso diretto da Gino Filippini

Regia di Maurizio Jurgens

11.15 * Helmut Zacharias e la sua orchestra

11.30 Casa nostra
Circolo dei genitori, a cura di Luciana Della Seta
I primi anni: capricci, difficoltà della crescita

11.55 Parla il programmatista

12.05 Discolandia (Ricordi)

12.20 * Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag
Lanterne e lucciole

Punti di vista del cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 L'ANTIDISCOBOLO
a cura di Tullio Formosa

14 Giornale radio

14.15 * Canta Gian Costello

14.30 * Le interpretazioni di Ebe Stignani

15 L'Italia del Mille

* La fine di un regno: da Capua a Gaeta, a cura di Ruggero Moscati



La pianista Giuliana Marchi che, alle 22.35, esegue con il « Quartetto della Scala » il Concertino in mi di Pietro Montani

domenica

SECONDO PROGRAMMA

7.50 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

8.30 * Preludio con i vostri preferiti

9 Notizie del mattino

05' La settimana della donna
Attualità della domenica, a cura di A. Tatti (Omopia)

30' * I successi della settimana

10 * MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11 Parla il programmatista

* LE ORCHESTRE DELLA DOMENICA

11.45-12 Sala Stampa Sport

12.30 Trasmissioni regionali

12.30 « Supplementi di vita regionale » per: Sardegna, Toscana, Calabria, Abruzzo e Molise, Umbria

13 Il Signore delle 13 presenta:

Modugno uno e due (Alberti)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionario del le canonissime (Falmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Divertentissimo

Rivista di Dino Verde
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana Complesso diretto da Gino Filippini - Regia di Riccardo Mantoni

(Mira Lenza)

14 Scatola a sorpresa (Stimmental)

14.05 Canzonissima cercasi...

14.10-14.30 Divi allo specchio
Gli autori cantano le loro canzoni

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30-15 Trasmissioni regionali

14.30 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia, Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia

15 * Il discobolo

Attualità musicali di Vittorio Zivelli (Arrigoni Trieste)

15.30 Album di canzoni

Cantano Germana Caroli, Adriano Celentano, Sergio Franchi, Nunzio Gallo, Gino Garofalo, Edda Montanari, Claudio Villa, Amuri-Picconi: Muchacha cha cha; Corona-Ferrero: Dall'alba al tramonto; Medini-Pacotti: Canzoncina; Berlin: Permetti un ballo; Piro-Bonagura-Sciorilli: I ragazzi del juke box; Barone-Marabotto: Fra le nuvole; Da Vinci-Liberati: Cade una stella; D'Anzi: Ti dirò; Locatelli-Valleroni: Tu tu; Finchi-Bargoni: Però la bocca

16 DOMENICA IN GIRO

Rivista in movimento di Carlo Manzoni

Regia di Amerigo Gomez

17 MUSICA E SPORT (Alemagna)

Nel corso del programma: Ippica: dall'Ippodromo delle Capannelle in Roma « Premio Tor di Valle »

(Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18.30 * BALLATE CON NOI

19.20 * Altalena musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 RADIOCLUB

Incontro con Alberto Curci
Presenta Renato Tagliani

- 21.30** Radionotte
21.45 * Musica nella sera
22.30 DOMENICA SPORT
 Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Sergio Zavoli
23 — Notizie di fine giornata

RETE TRE

8.55.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
 (Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) **Giornale radio da Parigi**
 Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
 Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
 Notiziario e programma vario

9.30 Musica polifonica

Frescobaldi: *Dal I libro di Toccate e partite: a) Canzona prima, b) Toccata VI per l'organo sopra i pedali e senza (Organista Luigi Ferdinando Tagliavini); Vecchi: L'Amphiparnaso, commedia harmonica, in un prologo e tre atti (Nuovo Madrigale Italiano diretto da Emilio Gini - Dolores Beltrami e Anna Maria La Viola, soprani; Anita Biolchini, mezzosoprano; Rodolfo Malacarne, tenore; Laerte Malaguti, baritono; Alfonso Nanni, basso)*

10.30 Il concerto grosso

Geminiani: *Concerto grosso n. 9 dalla Sonata op. V n. 9 di Corelli: a) Preludio (La Giga, b) Giga, c) Adagio, d) Gavotta (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile; Ghedini: Concerto grosso in fa maggiore, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e archi: Largo allegro con brio, b) Andante moderato, c) Allegro mosso ed energico, d) Adagio, e) Allegro spiritoso alla giga (Jean Claud Masi, flauto; Elio Ovinicini, oboe; Giovanni Stillo, clarinetto; Ubaldo Benedettelli, fagotto; Filippo Pugliese, corno - Orchestra da camera A. Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)*

11 — La sonata moderna

Santoliquido: *Sonata in la minore, per violino e pianoforte: a) Allegro deciso e impetuoso, b) Andante piuttosto lento, c) Vivo e tempestoso (Cesare Ferraes, violino; Antonio Beltrami, pianoforte); Hindemith: Sonata per violoncello solo op. 25 n. 3: a) Vivo - Molto moderato, b) Moderatamente mosso, c) Lento, d) Semiminime vivaci, e) Moderatamente mosso (Violoncellista Amedeo Baldoينو)*

11.30 L'Ottocento operistico

Wagner: *Yemusberg, music (Baccanale)*; Donizetti: *La favorita: «Vien Leonora ai piedi tuoi»; Verdi: Otello: «Pianga cantando»; Donizetti: L'elisir d'amore: «Una furtiva lacrima»; Bellini: Norma: «Ah si, fa core, abbracciamci»; Rossini: La Cenerentola: Sinfonia*

12.30 La musica attraverso la danza
 Szymanowsky: *Tarantella, op. 28 (Johanna Martzy, violino; Jean Antonietti, pianoforte); Turina: Tre danze gitane: a) Generale, b) Danza de la sedicion, c) Sacro Monte (Pianista Harriet Cohen)*

12.45 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano

13 — **Pagine scelte**
 Alcune pagine dal «Saggio critico sul Petrarca» di Francesco De Sanctis

13.15 * *Musica di Haydn, Beethoven, Fauré e Stravinsky (Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 29 ottobre - Terzo Programma)*

14.15-15 **Grandi interpreti di ieri e di oggi**

Mendelssohn: *Variations serieses op. 54 (Pianista Rodolfo Caporali); Beethoven: Quartetto in do maggiore op. 59 n. 3: a) Introduzione, andante con moto, allegro vivace; b) Andante con moto, quasi allegretto; c) Minuetto, grazioso; d) Allegro molto (Quartetto Vegg: Alexander Vegg, Alexander Zoldy, violini; George Yancer, viola; Paul Szabo, violoncello)*

TERZO PROGRAMMA

16 — Parla il programmatista

16.15 (*) **Felix Mendelssohn**
Otetto in mi bemolle op. 20
 Allegro moderato, ma con fuoco - Andante - Scherzo - Presto
 Complesso Strumentale di Roma della Radiotelevisione Italiana

16.45 (*) **La rivoluzione mancata di Michele Bakunin**
 Programma a cura di Angelo Guglielmi

I moti insurrezionali bolognesi del 1874, gli entusiasmi, le professioni di fede, le illusioni, i progetti degli anarchici nei documenti del tempo e nelle rievocazioni storiche e letterarie

Regia di Vittorio Sermoniti

17.30 (*) **Ludwig van Beethoven**
Il momento glorioso. Cantata della pace op. 136 per soli, coro e orchestra

Solisti: Lucille Udovich, soprano; Myriam Pirazzini, mezzosoprano; Amedeo Berdini, tenore; Paolo Montarsolo, basso
 Direttore Hermann Scherchen
 Maestro del Coro Ruggero Maghini
 Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

18.15 **Il problema degli anziani in Italia**
 Vincenzo De Nardo: *L'onere economico dei pensionati per la società*

18.30 **Biblioteca**
 Antonius di Giovanni Pontano, a cura di Mario Devena

19 — **Panorama del Festival musicali**
IL CREPUSCOLO DEGLI DEI

Opera in tre atti di Richard Wagner

Primo atto
 Sigfrido Gunther
 Hans Hopf
 Thomas Stewart
 Götlob Frick
 Brunhilde
 Ingrid Bjoner
 Woglinde
 Waltraute
 Grace Hoffman
 Prima Norma
 Ruth Stewart
 Seconda Norma
 Grace Hoffman

Terza Norma
 Aase Nordmo-Loeberg

Direttore **Rudolf Kempe**
 Orchestra del Festival di Bayreuth

(Registrazione effettuata il 30 luglio dal «Bayerischer Rundfunk» al «Festival di Bayreuth 1960») (vedi articolo illustrativo a pag. 7)

21.00 **Il Giornale del Terzo**
 Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **Panorama del Festival Musicali**
IL CREPUSCOLO DEGLI DEI

Opera in tre atti di Richard Wagner

Secondo e terzo atto
 Sigfrido Gunther
 Hans Hopf
 Thomas Stewart
 Götlob Frick
 Brunhilde
 Ingrid Bjoner
 Woglinde
 Waltraute
 Grace Hoffman

Guttrune
 Woglinde
 Ingrid Bjoner
 Dorothea Siebert
 Claudia Hellmann
 Flossilde
 Sona Cervena
 Direttore **Rudolf Kempe**
 Maestro del Coro Wilhelm Pitz

Orchestra e Coro del Festival di Bayreuth
 (Registrazione effettuata il 30 luglio dal «Bayerischer Rundfunk» al «Festival di Bayreuth 1960»)



Il mezzosoprano Ebe Stignani di cui il Programma Nazionale presenta alle 14.30 alcune scelte interpretazioni

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchio (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16 e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8.15 (12.15) in «Oratori e cantate»: *Acis e Galatea*, di Haendel - 10.10 (14.10) in «Musica a programma»: *La mer*, di Debussy; *Tasso, di Liszt*; da *La mia Patria*: *Blavnik n. 6*, di Smetana - 11.10 (15.10) per la rubrica «Interpretazioni»: *Concerto in re maggiore per violino e orchestra (op. 61)*, di Beethoven, violinista M. Elman - 16 (20) «Un'ora con Casella» - 17 (21) *Norma*, di Bellini.

Torino: 8.15 (12.15) in «Oratori e cantate»: *Arriana a Nasso*, di Haydn e *Rebecca*, di Franck - 10 (14) in «Musica a programma»: *Le chant du rossignol*, di Schumann; *Turandot*, di Gottfried von Einem; *Jaufré Rudel*, di Renzo Bianchi - 11 (15) per la rubrica «Interpretazioni»: *Concerto in re maggiore per violino e orchestra*, di Beethoven, violinista D. Oistrakh - 16 (20) «Un'ora con J. Brahms» - 17 (21) *Oberon*, di Carl Maria Weber.

Milano: 8.15 (12.15) in «Oratori e cantate»: *Scène dal «Faust»* di Goethe per soli, coro e orchestra (3ª parte), di Schumann e *Cantique de l'espérance*, di Hindemith - 10 (14) «Musica a programma» - 11 (15) Per la rubrica «Interpretazioni»: *Concerto in re maggiore per violino e orchestra*, di Beethoven, violinista Leonide Kogan - 16 (20) «Un'ora con Martinu» - 17 (21) *Alfonso ed Estrella*, di Schubert.

Napoli: 8.15 (12.15) in «Oratori e cantate»: *Scène dal «Faust»* di Goethe, di Schumann (prima e seconda parte) - 10 (14) *Musica a programma* - 11 (15) per la rubrica «Interpretazioni»: *Sinfonia in la maggiore «Italiana»*, di Mendelssohn, diretta da G. Soli - 16 (20) «Un'ora con Britten» - 17 (21) *Il turco in Italia*, di Gioacchino Rossini.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

nessuna sorpresa!



Nessuna sorpresa con gli abiti Facis. Scelto nel tessuto che più piace, per colore e disegno, l'abito desiderato, si ha la certezza di indossarlo senza sorprese perché si vede la stoffa già confezionata. Provare non costa nulla! Senza alcun impegno di acquisto, provate anche voi il vostro abito Facis presso qualsiasi negozio fornito delle confezioni Facis.

FACIS GARDENA Lire 29.800

l'abito classico per l'uomo moderno ed elegante in purissima lana pettinata o cheviot od in lana e terital scala d'oro Rhodiatocce



FACIS CORTINA Lire 24.700

l'abito in purissima lana pettinata allo stesso prezzo dell'abito estivo Facis Montecarlo 120 tagli, tutti i colori. Facis, la più grande casa italiana di confezioni maschili.



Facis

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio
Divisione Nazionale

SERIE B 6ª GIORNATA

Catanzaro (4) - Marzotto (4)	
Foggia Inc. (2) - Brescia (3)	
Genoa (-2) - Venezia (6)	
Palermo (6) - Como (7)	
Parma (6) - Oze Mantova (6)	
Prato (4) - Alessandria (7)	
Pro Patria (5) - Reggiana (3)	
Simm. Monza (5) - Sambened. (6)	
Triestina (4) - Messina (5)	
Verona (3) - Novara (7)	

SERIE C 6ª GIORNATA GIRONE A

Biellese (5) - Varese (4)	
Bolzano (5) - Sanremese (4)	
Casale (9) - Treviso (2)	
Entella (2) - Saronno (2)	
Fanfulla (8) - Spezia (4)	
Legnano (1) - Pordenone (2)	
Mestrina (5) - P. Vercelli (5)	
Modena (6) - Cremonese (7)	
Piacenza (7) - Savona (8)	

GIRONE B

Anconitana (7) - Forlì (8)	
Cesena (6) - Arezzo (7)	
D.D. Ascoli (5) - Viareggio (5)	
Lucchese (9) - Pistoiese (4)	
Pisa (5) - Rimini (2)	
S. Ravenna (2) - Torres (4)	
Siena (5) - Livorno (5)	
Tevere (5) - Cagliari (7)	
Vis Saurò (7) - Perugia (4)	

GIRONE C

Avellino (3) - Agras (8)	
Barletta (6) - Sanvito (4)	
Chieti (1) - Cosenza (8)	
Cirio (5) - Bisceglie (8)	
L'Aquila (6) - Crotone (5)	
Lecco (5) - Marsala (5)	
Reggina (4) - Pescara (6)	
Siracusa (7) - Salernitana (4)	
Trapani (6) - Taranto (7)	

I numeri fra parentesi indicano il punteggio, e quindi la posizione in classifica delle varie squadre.
Domenica 30 ottobre non si disputano gli incontri di Serie A. La sospensione è motivata dal confronto internazionale che vedrà opposti martedì 1º novembre a Milano, le rappresentative di lega inglese ed italiana.

TV domenica 30 ottobre

- 10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI**
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni
- 11 —**
Dalla Chiesa di S. Maria alle Fornaci in Roma
S. MESSA
- 11.30-12.05 ONISSANTI**
A cura di Gustavo Boyer
Realizzazione di Lorenzo Ferrero

POMERIGGIO SPORTIVO

- 16-17.15 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

Al termine:
NOTIZIE SPORTIVE

LA TV DEI RAGAZZI

- 17.30 TUTTI IN PISTA**
Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli con la partecipazione di Angelo Lombardi
Orchestra diretta da Gaetano Gimelli
Regia di Maurizio Corngati

POMERIGGIO ALLA TV

- 18.30 TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GONG

- 18.45 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

- 19.35 Una donna poliziotto**
UNA LITE IN FAMIGLIA
Racconto sceneggiato - Regia di Teddy Sills
Prod.: Pyramid
Int.: Beverly Garland, Madeleine Sherwood, Virginia Kaye

- 20.05 CINESELEZIONE**
Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra: La Settimana Incom e Il Film Giornale Sedi a cura della INCOM

RIBALTA ACCESA

- 20.30 TIC-TAC**
(Prodotti Marga - Monda Knorr - Supertrim - Albetri)

- SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**
Edizione della sera

- 20.50 CAROSELLO**
(1) Motta - (2) Schering - (3) Macleens - (4) Regione Siciliana - (5) Invernizzi Invernizzi

- I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Orion Film - 2) Incom - 3) Paneuropa - 4) Publimester Pubblicità - 5) Paneuropa

- 21.05 LA PISANA**
da «Le confessioni di un italiano» di Ippolito Nievo
Riduzione e sceneggiatura di Aldo Nicolaj e Marcello Sartarelli
Seconda puntata

Personaggi e interpreti:
(in ordine di entrata)
Carlinio Giulio Bosetti
Cuoca Pina Cei
Fulgencio

Armando Bandini
Veronica Lola Braccini
Marchetto Fausto Guerzoni
Capitan Sandracca
Mario Scaccia
Monsignor Orlando
Michele Malaspina

Faustina
Vittoria Di Silverio
Pisana Lidia Alfonsi
La contessa Madre
Teresa Franchini
Giulio Dal Ponte
Tonino Pierfederici

Primo popolano
Enrico Osterman
Vice capitano Sandro Merli
Primo funzionario

Mario Lombardini
Secondo funzionario
Vittorio Battarra
Sergente Memmo Perna
Aiutante Napoleone

Enrico Canestrini
Contessa Giovanna Galletti
Cameriera Jin Maino
Il padre di Carlinio

Ennio Balbo
Secondo popolano
Carlo Maestri
Terzo popolano

Sandro Bianchi
Lucilio Vianello
Franco Graziosi
Dandolo Ivano Staccioni

Amlicare Diego Michelotti
Clara Fulvia Mammì
Duca Di Navagero

Adolfo Belletti
La voce di Enrico Maria
Salerno nella parte di Napoleone

Costumi di Marcel Escoffier
Supervisione musicale di Gian Luca Tocchi

Scene di Emilio Voglino
Regia di Giacomo Vacari

(vedi fotoservizio a colori alle pagine 12 e 13)

Riassunto della prima puntata
Carlinio, figlio di una sorella della contessa di Fratta, è confinato nella cucina del grande castello a far da squattero. Unica sua consolazione è l'amicizia che lo lega alla cuigenera Pisana, bambina strana e bisbetica che, pur ricambiando il suo sentimento, spesso lo fa soffrire. Il giorno in cui il castello viene assediato da parte dei bui del Venchieredo, nemico del conte, Carlinio dà numerose prove di coraggio: come ricompensa viene trattato con maggiore benevolenza ed aiutato agli studi. Intanto Clara, sorella della Pisana, innamorata del giovane Lucilio, rifiuta di sposare il nobile Partistagno che l'ha richiesta in moglie. La contessa per farle dimenticare Lucilio la porta con sé a Venezia. Anche Carlinio lascia Fratta per andare in collegio. Qui ha notizia che in Francia è scoppiata la rivoluzione.

- 22.30 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**
Al termine:
LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

- TELEGIORNALE**
Edizione della notte

Tutti in pista

Ogni volta che, a Natale o per un compleanno, si scelgono i regali, nasce il solito problema: che cosa piacerà ai ragazzi quest'anno? Guardate le vetrine: le bambole e i soldatini di piombo di vent'anni fa sono scomparsi, soppiantati nel gusto dei più piccoli dai robot, dalle tute spaziali. «I ragazzi — convenientemente, diciamo proprio così — sono cambiati. Ai nostri tempi...». I ragazzi, insomma, ci guardano: riproducono, in miniatura e senza storture, la nostra vita d'ogni giorno. Pure, da questo mutare continuo dei gusti, da questo gioco del tempo che rende l'infanzia d'ogni generazione in certo modo diversa dall'infanzia di quella che segue, alcuni miti si salvano costantemente. I vostri figli non leggono quasi più, è

vero, i libri di Salgari: ma il circo ed è soltanto uno degli esempi possibili, conserva per loro tutte le attrattive. A questo debbono aver pensato gli allestitori della nuova rubrica televisiva per ragazzi della domenica. «Tutti in pista»: appunto un circo formato ridotto, per i 21 pollici del vostro teleschermo. Vi si alterneranno acrobati, giocolieri, illusionisti di fama internazionale. Direttore, con tanto di fustino ed a martini d'oro sulla giubba, sarà Walter Marcheselli; clowns, i Salvadori, vecchie e care conoscenze dei piccoli spettatori italiani. L'orchestra di Gaetano Gimelli vestirà per l'occasione le classiche divise della Banda. Ospite immancabile d'ogni trasmissione, Angelo Lombardi, che promette di presentare ai ragazzi i più singolari fra i capolavori di madre natura.

P. G. M.

LENTIGGINI? MACCHIE DI SOLE?

CREMA TEDESCA DEL DOTTOR

Freygang's



SICURO RIMEDIO anche contro macchie di fegato, gravidanza, ecc. Confezione originale scatola blu.

Nelle migliori profumerie e farmacie, non trovandola scrivere a:

SORGE - Via Mentana, 31 - RIMINI

E ricordate l'altra specialità: «AKNOL CREME Dottor Freygang's» contro impurità e sfoghi della pelle, punti neri, pelle seborreica, pori dilatati. In vendita a L. 1.200 (Scatola bianca).

ACCADEMIA

BASTA CON LE PORTE CHIUSE!

rapidamente, economicamente, sicuramente, diverte

Ragionieri - geometri - maestri - interpreti - attori - registi - operatori - giornalisti - investigatori - grafologi - tappezzi - arredatori - radiotecnici - elettricisti - elettrauto - tornitori - saldatori - falegnami - ebanisti - edili - carpentieri - idraulici - meccanici - verniciatori - tessitori - infermieri - parrucchieri - massaggiatori - fotografi - pittori - figuristi - cartellonisti - vetrinisti - disegnatori - sarti - calzaioli - periti in infortunistica stradale, ecc.

studiando per corrispondenza con Accademia

La scuola che dà maggior garanzia di successo

ACCADEMIA - VIALE REGINA MARGHERITA, 99/P - ROMA

RICHIEDETE SUBITO OPUSCOLO GRATUITO



macinacaffè elettrico

mokette

un prodigio di silenziosità

La mossaio e il buongustai sono d'accordo... il caffè macinato con Mokette è migliore perché Mokette ha la coppa in acciaio inox

L'acciaio inox è l'unico materiale che oltre a garantire una macinatura perfetta, conserva inalterato l'aroma del caffè. Robusto ed elegante grazie al corpo in polistirolo bicolore antiurto. Mokette costa solo

L.1990

in vendita nei migliori negozi

RADIO TRANSISTORS GIAPPONESI

NUOVI MODELLI A 6 - 7 - 8 - 9 TR. ONDE CORTI E MEDIE

non confondete!
Sa come Saper scegliere
Sa come Saggiamente

potenza di voce
fedeltà di tono
eleganza di linea
minimo ingombro
assistenza tecnica
prezzo conveniente

IMPORTATORI AUTORIZZATI SIDERNORD - MILANO

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Vacanza per un continente - Musica dallo schermo - 0,36 Firmamento musicale - 1,06 Un'orchestra per voi: Armando Trovati - 1,36 Canzoni del'Italia - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Solisti in primo piano - 3,06 Melodie del golfo - 3,36 Panorami musicali - 4,06 Complessi di musica leggera - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Morivi di successo - 5,36 Un po' di swing - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

8.30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

12.25 Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.30 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

14.30 Il ficodindia (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 1 - Palermo 2 e stazioni MF II).

20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Sicilia sport (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autortradio - 8,15 Musik von Josef Haydn - 8,45 Katholische Rundschau - 9 Heimatglocken - 9,15 Heilige Messe - 9,45 Lesung und

Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10 Geistliche Musik - 10,15 Sendung für die Landwirte - 10,35 Musik am Sonntagmorgen (Rete IV).

8.50-9 Trasmissione per gli agricoltori (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

10.30-11 Cori alpini (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

11 Spezzil für Siel (1. Teil) (Electronia - Bozen) - 11,50 Sport am Sonntag - 12 Spezzil für Siel (2. Teil) (Electronia - Bozen) - 12,30 Mittagsnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik und Werbebotschaften (Rete IV).

14.30-15 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II - Paganella II).

18 Leichte Musik und Spornnachrichten (Rete IV).

18.30 Hugo von Hofmannsthal: «Jedermann». Das Spiel vom Sterben des reichen Mannes - 19,40 Musikalische Einlage - 20 Abendnachrichten und Sportfunk - 20,30 Musik für jung und alt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

21.30 Sonntagskonzert. W. A. Mozart: Symphonie Nr. 36 in Cdur KV 426 (Linter symphonie); Symphonie Nr. 31 in Ddur KV 297 (Pariser symphonie); Ouverture zu «Les petits riens», KV 299b aus Anhang X; Symphonie-Orchester des Bayerischen Rundfunks. Dirigent: Ferdinand Leitner - 22,45 Des Kaleidoskop (Rete IV).

23.25.05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRUIU-LAVAZZA GIULIANA

7.15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione degli Enti ed Istituti agricoli e una nota di Bruno Natti (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7.30-7.40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9.30 Oggi negli stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con la coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9.45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

11-11.15 Musiche per organo (Trieste 1).

12.40-13 Gazzettino giuliano - «Una settimana in Friuli e nell'Isontino», a cura di Pino Missori (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Due voci per voi: Miranda Martino e Natalino Otto: Uselli-Sabell: Meravigliose labbra: D'Anzi-Bracchi: Bambina innamorata: Masetti-Testoni: Invoco te: Marini-Calcagno: Avevamo la stessa età: Benedetto-Zanfagna: Stasera sì: Cicherello: Teste: Boccuccia di rosa: Cantora-Bacchier: Sinceramente: Coppo-Prendi: Labbra di fuoco: Kern-Gerswin - Ardo: Ombre del passato (Long ego and par away) - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Settimana giuliana - 13,55 Note sulla vita politica italiana - 13,59 «L'Arcinuario», rivista di Anuro Zanini (Venezia 3).

14.30-15 El campan, supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - Testi di Dutillo Severi, Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ugo Amodeo (Trieste 1 e stazioni MF II).

14.30-15 Il fogliario, supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le province di Udine e Gorizia - Testi di Is Benini, Piero Fortuna e Vittorio Meloni - Compagnia di

Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del «Fogolar» di Udine - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ugo Amodeo (Stazioni MF II).

20-20.15 Gazzettino giuliano - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 e stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Letture programmi - 8,30 Settimana radio - Rassegna dei programmi - 9,30 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Dal canzoniere popolare sloveno - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica doni Boris Lesjak: Alexander Skala ed i loro complessi - 11,30 Teatro dei ragazzi: «Il piccolo pastore», racconto narrato da Karlo Sirok, adattamento radiofonico di Alenka Javornik: Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Luigi Lombard, indici: Françoise Vermeille al pianoforte - 12,15 La Chiesa e il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Cronaca della settimana - Trieste, a cura di Mitja Volčič.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - Parte seconda - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Sette giorni nel mondo - Letture programmi - 14,45 «Canta Maurice Chevalier» - 15 «Un po' di ritmo con Gianni Saffred» - 15,20 Quintetto campagnolo - 15,40 «Jam session», divagazioni sul jazz, a cura di Orio Giarini e Sergio Portele - 16 «Concerto pomeridiano» - 17 «Te danzante» - 17,40 «Arie e duetti d'opera» - 18 Panorami turistici, impressioni ed incontri da noi ed altrove - 19 La gazzetta della domenica - 19,15 «Fantasia operettistica» Radiosport - Letture programmi seriali.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Eddie Calveri e Valentino Liberace con le orchestre Norrie Parmor e George Liberace» - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (5) «Mogli viperine, liti vesperine», a cura di Marija Tomazin - 21,30 Concerto del Trio di Trieste - Ludwig van Beethoven: Trio in re maggiore, op. 70 n. 1 - 22 La domenica dello sport - 22,10 «Bello di

sera» - 23 «Musiche di epoche lontane» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

Radio Vaticana

9.30 Santa Messa in collegamento RAI, con commento di P. Francesco Pellegrino - 14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere - 19,33 Orizzonti Cristiani: «Pro arte et fide», con Ted Noyes, conversazioni ed interviste - Pensiero della sera - 21 Santo Rosario - 21,15 Trasmissioni estere - 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA
20.10 «Il vestito nuovo», radiocommedia di Josef Martin Bauer, 21,15 Varietà musicale. **22** Notiziario. **22.25** «Gli elchimisti e gli scettici», radiostunt sceneggiato di Hellmuth Himmel. **23** Musica da ballo. **0.05-1** Grande radiorchestra diretta da Max Schönherr. V. Hrubý: Variazioni su un tema di Franz Schubert (II giovane nato alla fonte); J. Marz: Sinfonia in stile antico.

FRANCIA

III (NAZIONALE)
17.45 Concerto diretto da Maurice Rosenthal. Solisti: arpa: Nicanor Zabeleta. Musiche di Berlioz, Haendel, Koechlin, Debussy, Mendelssohn. **20** Georges Dandelot: a) Trio in forma di suite, per pianoforte, violino e violoncello; b) «Chiaroscuro», frammenti, per voce e pianoforte; c) «La creazione del mondo», danze per pianoforte; d) «L'honneur de souffrir», frammenti, per voce e pianoforte; e) Quarto quartetto per archi. **21** I cani e la morte, di Claude Aveline. **21.50** Musica di Mozart. **22.15** Dvorak: Concerto in la minore per violino e orchestra. Solisti: Nathan Milstein. **22.45** Dischi del Club 60.

MONTECARLO
19.05 «Chi è il crack?», con Marcel Fort. **19.20** Arrivederci, Zappyl!, con Zappy Max. **19.30** «Tre due porte»,

con Jacques Grellio. **20.05** «Il sogno della vostra vita», animato da Roger Bourgeois. **21.05** La coppia ideale. **21.40** Ritratto musicale. **21.55** «Il sogno della vostra vita». Parte II. **22** Musica senza passato. **23** Selezione. **23.30** Slow nella notte.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

15.30 Concerto diretto da George Hurst. Solisti: violinista Suzanne Rozsa, Musiche di Schubert, Mozart, Debussy, Prokofiev. **17.15** «Ray's a laugh», con Ted Noyes. **18** Concerto del pianista Nigel Cox. Liszt: «Gnomesreigen»; Studio trascendentale n. 10 in fa minore; «Consolazione» n. 2 in re bemolle. **19.30** «A master of Suspense», di J. MacLaren-Ross. **20.30** Dischi, presentati da Alan Keith. **21.30** Cantisacri. **22.15** Concerto diretto da Jean Martinon. Solisti: pianista Moura Lympany; Musiche di Berlioz, Saint-Saëns, Stravinsky.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19.40 Musica varia. **20.35** «Der Schimmelreiter», radio-fantasia. **21.50** Concerto per pianoforte. Clementi: Sonata in re maggiore, op. 26, n. 3; Beethoven: Sonata in fa minore, op. 57. **22.15** Notiziario. **22.20** Musica varia. **22.25-23.15** Finales rimico.

MONTECENI

15.15 Sport e musica. **17.15** «Due morti sulla Pezza Comune», radiodramma in due tempi, prologo e un requiem, di Sandro Beretta. **18.15** Debussy: «La mer», 19 Alessandro Marcello: Concerto detto «La Cetra». **19.15** Giornale sonoro della domenica. **20** Cantano Mire e Joe Semieri. **20.15** «Carne unica», commedia in tre atti di Silvio Giovinetti. **22.40-23** Antologia ritmico-melodica con l'orchestra di Paul Weston.

SOTTESI

19.25 «Scali», di Jean-Pierre Goretta. **19.45** «Villa Ca m'au fit», di Samuel Chevalier. **20.05** «La Robe», racconto di Emile Gardes. Commento musicale improvvisato di Géo Vismard. **20.20** «La scuola internazionale delle vedette», di Aimé Mortimer. **21.30** «Il Pentagramma», racconto per voci e suoni, di Luigi Squarzi. **22.35** Una domenica... **22.50** Interpretazione dell'organista Michael Schneider. Musiche di J. S. Bach e Dupré. **23.12-23.15** Radio Losanna vi augura la buona sera!

Una grande industria

grandi prodotti

CITRATO ESPRESSO
MAGNESIA

S. PELLEGRINO





Acqua sul fuoco fuoco nell'acqua

ore 22,45 - programma nazionale

Il vecchio cliché del vigile del fuoco con ascia ed elmetto lucido è tramontato da tempo e il pompiere è atteggiamento che — se ancora vive — non ha certamente rapporto con lo spirito senza retorica che anima oggi il servizio antincendio italiano.

I suoi uomini interpretano infatti con grande modestia la moderna figura del «superman», soccorritore impavido dall'intervento pronto e sicuro. E non si contentano più di sfidare il solo elemento «fuoco». La loro audacia e la prestanza fisica che è caratteristica del Corpo, li ha portati ad estendere la sfida ad altri due elementi, un tempo ad essi vietati: l'acqua e l'aria.

Oggi i vigili non si limitano più infatti a gettare con le loro pompe acqua sul fuoco: portano il fuoco — quello della fiamma ossidrica — nell'acqua. E lo fanno scendere a 40 metri ed oltre se è necessario.

Gli uomini impiegati in questo servizio sono sceltissimi. Hanno seguito a Genova un corso speciale, a carattere nazionale, diretto dalla medaglia d'oro Luigi Ferraro e sono in grado di tagliare in mare aperto barre e lamiere metalliche di rilevante spessore, resistendo per decine e decine di minuti al fragore assordante prodotto dal gas in combustione subacquea. Sono gli uomini delle bombole: due dietro le spalle per la respirazione più quelle per la produzione della fiamma ossidrica.

Gli stessi soccorritori sono anche in grado di operare interventi in mare sbarcando da elicotteri per prestare soccorso ad eventuali naufraghi e soprattutto per effettuare velocemente il trasporto al più vicino centro di assistenza.

Gli elicotteri poi in dotazione ormai a numerosissimi Corpi servono ai Vigili per raggiungere gli obiettivi seguendo il percorso più breve: la linea d'aria. Una volta ispezionati i materiali, i mezzi o le persone in pericolo, l'elicotterista può segnalare alla sede il numero delle squadre e le attrezzature necessarie indirizzando i soccorsi dove più immediato deve essere il loro intervento.

Nel settore marittimo tale intervento è operato da moderne e veloci motopompe che tutti conoscono, perché ad esse è tradizionalmente affidato il compito di dare il benvenuto nei porti alle nuove grandi unità in arrivo e il saluto a quelle in partenza.

Il 36° Corpo che ha sede a Genova, può oggi essere scelto a modello per ciò che riguarda le specializzazioni in quanto, oltre a quelli terrestri ed aerei comuni a tutti i gruppi, possiede sviluppatissimi ed efficienti servizi marittimi. Sette motobarche pompa e nove soccorritori consentono azioni cielo-mare che hanno avuto modo di manifestare il loro pratico, e felice rendimento.

Nel settore terrestre eccezionali elementi completano lo schieramento genovese delle forze antincendio. Basterà citare il Vigile De Genova, già campione europeo di sollevamento pesi. Se un corpo è finito sotto le ruote di un'auto De Genova è capace di sollevare con le sue sole forze la vettura, quanto basta per liberare la vittima. Ma al tempo stesso, non disdegna — su chiamata di qualche cittadino sensibile — di... riportare sottotetto un nido di rondini caduto sui fili della rete elettrica.

Sandro Baldoni

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo **Almanacco - Domenica Sport** - **Musiche del mattino** **Mattutino** giornale dell'ottimismo (Motta)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico **Il banditore** Informazioni utili **Il nostro buongiorno** (Palmolive - Colgate)
- 9** **Romanze italiane**
- 9.30** **Concerto del mattino**
a) Rossini: *Guglielmo Tell*; Sinfonia; Donizetti: *La favorita*; «O mio Fernando»; Verdi: *Aida*; «Rivedrai le foreste imbalsamate»
b) Mendelssohn: *Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 (Italiana)*; 1) Allegro vivace; più animato; 2) Andante con moto; 3) Con moto moderato; 4) Saltarello (Presto) (Orchestra Philharmonia diretta da Guido Cantelli)
c) Oggi si replica...
- 11** **Balcone sul mondo** Settimanale di attualità della Radio per le Scuole, a cura di Antonio Tatti
- 11.30** **Il cavallo di battaglia** di Len Mercer, Tony Dallara, Gloria Christian
- 12** **Musiche in orbita** (Ola)
- 12.20** **Album musicale** Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... via! (Pasta Barilli)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo Carillon (Manetti e Roberts) **Zig-Zag** Lanterne e lucciole Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** **ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA** (Miscela Leone)
- 14-14.15** **Giornale radio** Listino Borsa di Milano
- 14.15-15.05** **Trasmissioni regionali** 14,15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia, Sicilia 14,40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 15.30** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)
- 15.55** **Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 16** Programma per i ragazzi
a) **Gran premio** Radiosena di Pino D'Azzi
b) **Le avventure di Gigetto Passagual**
A cura dell'Associazione Nazionale Difesa della Gioventù Regia di Eugenio Salussolia
- 16.30** **Il ponte di Westminster** Immagini di vita inglese *L'abominevole uomo delle nevi*
- 16.45** **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da Roma) Sabatino Moscati: Una regia trimillenaria scoperta presso Gerusalemme
- 17** **Giornale radio** Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20** **Danze e balletti** a cura di Antonio Braga IV - *L'epoca del can-can*
- 18** **Cerchiamo insieme** Colloqui con Padre Virginio Rotondi

- 18.15** Vi parla un medico Francesco Piotti: *I farmaci antidepressivi*
- 18.30** **CLASSE UNICA** Nicola Terzaghi - Virgilio: Le Georgiche, I **Giacomo Perlicone** - La politica estera italiana dal 1861 al 1914: L'avventura abissina **L'Informatore dei commercianti**
- 19** **L'Informatore degli artigiani**
- 19.15** **Il grande gioco** Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani
- 19.55** **Celebrazione della Giornata mondiale del risparmio** Conversazione del prof. Giordano Dell'Amore
- 20** **Complessi vocali** Negli intervalli comunicati commerciali Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30** **Segnale orario - Giornale radio - Radiosport** Come si vota Guida dell'elettore
- 21** **TRIBUNA ELETTORALE** Trasmissione dei partiti per le elezioni amministrative **Partito Democratico Italiano** Conversazione dell'on. Achille Lauro
- 21.10** **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA** diretto da PIETRO ARGENTON con la partecipazione del soprano Erina Valli e del tenore Renato Gavarini Bellini: *Norma*; Sinfonia; Verdi: *Aida*; «Se quel guerrier lo fossi»; Rossini: *Semiramide*; «Bel raggio lusinghiero»; Bizet: *Carmen*; «Il fior che avevi a me tu dato»; Bellini: *La sonnambula*; «Come per me sereno»; Mascagni: *Silvano*; «Notturno»; Leoncavallo: *Pagliacci*; «Vesti la giubba»; Gounod: *Faust*; *Aria dei gioielli*; Verdi: *Il trovatore*; «Ah sì, ben mio»; Mascagni: *Lodoletta*; «Flammen perdonami»; Verdi: *Giovanna D'Arco*; Sinfonia Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
- 22.10** Charlie Parker e il suo complesso
- 22.30** **Ariele** Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara
- 22.45** **Acqua sul fuoco, fuoco nell'acqua** Documentario di Cesare Viazzi e Sandro Baldoni
- 23.15** **Giornale radio** * Musica da ballo
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte



Il tenore Renato Gavarini partecipa al concerto operistico delle 21.10

SECONDO PROGRAMMA

- 9** Notizie del mattino
- 05'** Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aliaz)
- 20'** Oggi canta Renato Rascel (*Lavabianchiera Candy*)
- 30'** Contrasti (Agipgas)
- 45'** Appuntamento a Napoli (*Invenzioni*)
- 10** **LE SETTE CORDE DELLA LIRA** Variazioni in prosa, musica e poesia di Michele Galdieri Allestimento di Berto Mantini - *Gazzettino dell'appetito* (Omoplia)
- 11-12.20** *** MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
- 12.20-13** **Trasmissioni regionali** 12,20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia 12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** **Il Signore delle 13 presenta:** Ieri e oggi (Cera Grey)
- 20'** La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
- 25'** **Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime** (Palmolive - Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Primo giornale**
- 40'** Scatola a sorpresa (*Simmithal*)
- 45'** **Teatrino della moda** (*Macchine da cucire Singer*)
- 50'** **Il discobolo** (Arrigoni Trieste)
- 55'** Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14** **Canzonissima cercasi...**
- 14.05** **Da Hollywood a Cinecittà** **Musiche da film** Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Secondo giornale**
- 40'** Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)
- 45'** **Ruote e motori** Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
- 15** **Concerto in miniatura** Soprano Mirella Fiorentini Puccini: *Turandot*; «Signore ascolta»; Massenet: *Manon*; «Restiam poichè»; Wagner: *Lohengrin*; «Sola nei miei prim'anni» Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Armando Gatto
- 15.15** Disneyland in musica
- 15.30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.40** **Breve concerto in jazz** Louis Armstrong e Oscar Peterson
- 16.15** **Tris: Mina, Sam Blok Quartet e i Radar**
- 17** **Album di canzoni** Mogol/Dona: *Briciole di baci*; De Lorenzo-Olivares: *Impossibile attesa*; Bonagura-Conte: *Avvenire*; Guerra-La Torre-Pallesi: *The choquerlo o caffè*; Brun-Livraghi-Faboz: *Sogno d'estate*; Testoni-Palumbo: *Cammino nella nebbia*; Berardelli-Gorini: *Lacreme e palpiti*; Autori vari: *Folle bandiera*, *Parlami d'amore Maria*, *Nostalgico slow*, *Serenata a Dainna*, *Rapallo-Clanetti*; Calypso toscano
- 17.30** **STORIA SEGRETA DI BUCKINGHAM PALACE** Sei episodi di Gastone Tanzi Terzo episodio **Pistole contro la regina** Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana Regia di Eugenio Salussolia

- 18.30** **Giornale del pomeriggio**
PARUTA D'ORCHESTRE
Frank Chacksfield, Xavier
Cugat, Ray Anthony
- 19.20** * **Alta musica**
Negli intervalli comunicati
commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)
- 20** **Segnale orario - Radiosera**
Come si vota
Guida dell'elettore
- 20.25** **Zig-Zag**
- 20.30** **CANZONI, VINO E POESIA**
Fantasia bacchica presenta-
ta da Silvio Gigli
Orchestra diretta da Carlo
Esposito
- 21.30** **Radionotte**
- 21.45** **La grande maniera**
di Georges Ohnet
Adattamento radiofonico di
Roberto Cortese
Compagnia di prosa di Fi-
renze della Radiotelevisione
Italiana
Quarto episodio
Regia di Umberto Benedetto
- 22.15** **Musica nella sera**
- 22.45-23** **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

- Radiotelevisione Italiana, diret-
ta da PARUTA Maghini
- 13** — **Pagine scelte**
Da « Il ritratto di Dorian
Gray » di Oscar Wilde: « Do-
rian innamorato »
- 13,15-13,25** **Trasmissioni regionali**
13,15 « Listini di Borsa »
- 13.25** **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo ita-
liano
- 13.30** * **Musiche di Mozart, Tarti-
ni e Szymanowski**
- 14.30** * **La sinfonia romantica**
Brahms: Sinfonia n. 2 in re
maggiore op. 73: a) Allegro
non troppo, b) Adagio non
troppo, c) Allegretto grazioso,
quasi andantino, d) Allegro
con spirito (Orchestra Philhar-
monia diretta da Herbert von
Karajan)
- 15.15** **Concerto del pianista Agosti-
no Orizio**
Bach: Preludio e Fuga in mi
maggiore (dal II volume del
Clavicembalo ben temperato);
Bach-Busoni: Concerto e Fu-
ga in do minore; Liszt: a)
Nubi grigie, b) Variazioni su
tema di Bach (dal basso oti-
nato del Crucifixus della Mes-
sa in si minore e della Can-
tata Weinen, Klagen)
- 15.45-16.30** **Pagine da**
Guglielmo Telli
di Gioacchino Rossini
a) Sinfonia, b) « Ah! Matil-
de io t'amo », c) « Selva
opaca », d) Balletto atto ter-
zo, e) « Resta immobile, e
ver' la terra », f) « O muto
asilo »

- 21.30** **La Rassegna**
Cinema
a cura di Giulio Cesare Ca-
stello
- 21.45** **Sisto V**
a cura di Giuseppe Alberigo
V - Guerre di religione e
Controriforma
- 22.15** **Nel 150° anniversario della
nascita**
Attualità di Chopin
a cura di Massimo Bogian-
ckino
Prima trasmissione
Dalla Sonata in do minore
Allegro moderato - Larghetto
(I e III movimento)
Due Valzer op. postuma
In la bemolle maggiore - In
mi bemolle maggiore
Rondo alla mazurka
Pianista Massimo Bogianckino
(vedi articolo illustrato a
pag. 9)
- 22.55** **Ciascuno a suo modo**
- 23.35** * **Congedo**
Wolfgang Amadeus Mozart
Cassazione in mi bemolle
maggiore per oboe, clarinet-
to, corno e fagotto
Adagio, Allegro - Minuetto -
Adagio - Polacca
Pierre Pierlot, oboe; Jacques
Lancelot, clarinetto; Gilbert
Courcier, corno; Paul Hongne,
fagotto

NB. - Le trasmissioni contrassegnate
con un asterisco (*) sono repliche
di altre effettuate con orario diverso
nella stessa settimana o in quella
precedente.

I programmi radiofonici preceduti
da un asterisco (*) sono effettuati
in edizioni fonografiche.

RETE TRE

- 8-8.50** **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen
in Italien, Welcome to
Italy
Quotidiano dedicato ai turi-
sti stranieri a cura di Gasto-
no Mannozi e Riccardo Mor-
belli
(Trasmesso anche ad Onda
Media)
- (in francese) **Giornale radio
da Parigi**
Notiziario e programma vario
- 15'** (in tedesco) **Giornale radio
da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario
- 30'** (in inglese) **Giornale radio
da Londra**
Notiziario e programma vario

- 9.30** **Antologia musicale**
in collegamento con il ca-
nale II della Filodiffusione
Schumann: Sinfonia in si be-
mole maggiore n. op. 38
1° movimento; Weber: Il fran-
co cacciatore: Wie nathe mir
der Schummer; Chopin: Trois
nouvelles études; Rossini: Tre
liedchen per soprano e piano-
forte; Schubert: Dal Quar-
tetto in sol maggiore n. 15
per archi: Allegro molto mo-
derato; Bassani: « Seguita a
pianeggiare »; Brahms: Dalla
Sinfonia in do minore n. 1, 1°
movimento; Zandonai: Giletta
& Romeo: « Giletta, son
lo »; Mozart: Dal Concerto
in sol maggiore, per pianoforte
e orchestra: Allegro; Haendel:
Giulio Cesare: « Che sento,
oh Dio »; Clementi: Sonata in
do maggiore, per pianoforte
con accompagnamento di vio-
lino e violoncello: Larghetto;
Allegro - Larghetto - Allegro;
Verdi: Aida: Duetto Aida-Ra-
damas; Grieg: Melodie elegia-
che op. 34, per archi: Allegro
espressivo - Andante; Cheru-
bini: Medea: « Del fiero duol »;
Brahms: Rapsodia in sol mi-
nore op. 79 n. 2; Albeniz: Trois
rimes tendres; Dvorak: Dalla
Sinfonia in sol maggiore per
violino e pianoforte: Finale;
Rimsky-Korsakov: Cercando la
verità errai nel deserto scuro;
Il profeta; Saint-Saëns: Dal
Concerto in si minore n. 3,
per violino e orchestra: Alle-
gro non troppo; Verdi: La
forza del destino: « O tu che
in seno agli angeli »; Men-
delsohn: Dalla Sinfonia in re
maggiore n. 5: 1° movimento

- 12.30** * **Strumenti a fiato**
Foulen: Trio per pianoforte,
oboe e fagotto: a) Freno, b)
Andante, c) Rondò (Francis
Pierlot, oboe; Maurice Allard,
fagotto)
- 12.45** **Danze sinfoniche**
Mozart: Tre danze tedesche
K. 605 (Orchestra Sinfonica di
Roma della Radiotelevisione
Italiana, diretta da Carlo Ze-
chi); Longo: Bolero (Orche-
stra Sinfonica di Torino della

TERZO PROGRAMMA

- 17** — * **La Sonata per violino e
pianoforte**
Ludwig van Beethoven
Sonata in re maggiore op. 12
n. 1
Allegro con brio - Tema con
variazioni (Andante con moto)
- Rondò (Allegro)
Wolfgang Schneiderhan, violi-
no; Wilhelm Kempff, piano-
forte
- Béla Bartók**
Sonata n. 2
Wolfgang Schneiderhan, violi-
no; Carl Seemann, pianoforte
- 17.45** **Novità librarie**
I Ritratti su misura di Elio
Filippo Accrocca, a cura di
Giambattista Vicari
- 18.30** **Arnold Schoenberg**
Sinfonia da camera n. 2
op. 38
Adagio - Con fuoco
Musica per film op. 34
Pericolo - Paura - Catastrofe
Orchestra « A. Scarlatti » di
Napoli della Radiotelevisione
Italiana, diretta da René Le-
bowitz
- 19** — **Panorama delle idee**
Selezione di periodici stranie-
ri
- 19.30** **Giuseppe Torelli**
Concerto n. 11 op. VIII per
violino e archi (Revis. R.
Nielsen)
Allegro ma non troppo - Lar-
go e staccato - Allegro
Solista Sirlo Plovesan
Orchestra da camera di Vene-
zia, diretta da Ettore Gracis
- 19.45** **L'indicatore economico**
- 20** — * **Concerto di ogni sera**
F. Schubert (1797-1828): Ro-
samsunda op. 26 suite dalle
musiche di scena
Ouverture - Intermezzo n. 3 -
Balletto n. 2
Orchestra Filarmonica di Viena,
diretta da Wilhelm Furt-
wängler
S. Rachmaninov (1873-1943):
Sinfonia n. 3 in la minore
op. 44
Lento, Allegro moderato - Ada-
gio ma non troppo - Allegro
Orchestra Sinfonica di Filadelfia,
diretta da Eugene Or-
mandy
- 21** **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui
fatti del giorno - Rivista del-
le riviste

Filodiffusione

- Sulle reti di Roma,
Torino, Milano, Napoli
- Indicazioni di alcuni programmi (in
parentesi l'orario delle repliche).
- CANALE IV** - Dalle 8 alle 12 (12-16)
e dalle 16 alle 20 (20-24): Program-
mazioni di musica sinfonica, da camera
e opere liriche. Tra cui:
- Roma:** 8,30 (12,30) per « Le cantate di
Bach »; Cantata n. 208 « La caccia »
- 10 (14) Sinfonia in re maggiore
n. 101 « La pendola » di Haydn
- 11,05 (15,05) nei « Balletti da opere
di Verdi »: Don Carlos, Aida, Otello
- 16 (20) « Un'ora con Casella » -
17 (21) Concerto sinfonico diretto da
F. Previtali: musiche di Hindemith,
Beethoven, Mozart, Dalmatopola - 19
(23) Tril, quartetti e quintetti per
archi.
- Torino:** 9 (13) « Il virtuosismo nella mu-
sica strumentale » - 10 (14) Sinfonia
in re minore (op. 12), di Boccherini
e Sinfonia in si bemolle maggiore
(op. 18) n. 1, di Bach - 11 (15) in
« Preludi, intermezzi e danze da ope-
re »: Stradella, di Flotow; Der Frei-
schütz, di Weber; Anacreonte, di Che-
rubini - 16 (20) « Un'ora con J.
Brahms » - 17 (21) Concerto sinfoni-
co diretto da Franco Caracciolo: mu-
siche di Lull, Bloch, Boccherini, Ghe-
dini, Ibert - 19 (23) Tril, quartetti e
quintetti per archi.
- Milano:** 9 (13) « Il virtuosismo nella mu-
sica strumentale » - 10 (14) Sinfonia
n. 8 in re maggiore, di Stamitz e
Sinfonia in re maggiore n. 31 K. 297,
di Mozart - 11 (15) in « Preludi, in-
termezzi e danze da opere »: Le roi
d'Ys, di Lalo; Russian e Ludmilla, di
Glinka; Ifigenia in Aulide, di Gluck
- 16 (20) « Un'ora con Martinu » - 17
(21) Concerto sinfonico diretto da
Mario Rossi: musiche di Schubert,
Casella, Schumann, Chopin - 19
(23) Quartetti e quintetti per archi.
- Napoli:** 9 (13) « Il virtuosismo nella mu-
sica strumentale » - 10 (14) Sinfonia
in re maggiore n. 86, di Haydn -
11 (15) in « Preludi, intermezzi e dan-
ze da opere »: Don Giovanni, di Mo-
zart; Faust, di Gounod; Norma, di
Bellini - 16 (20) « Un'ora con Brit-
ten » - 17 (21) Concerto sinfonico di-
retto da M. Rossi: Musiche di Beet-
hoven, Kachaturian, Brahms, Viozzi
- 19 (23) Tril, quartetti e quintetti
per archi.
- CANALE V** - Dalle 7 all'1 di notte: Mu-
sica leggera.
- Dalle 10 alle 10,45 (16 e 22):
Roma: Ribalta stereofonica.
Torino: Ribalta stereofonica.
Milano: Ribalta stereofonica.
Napoli: Ribalta stereofonica.
- Per i programmi completi richiedere
l'apposito opuscolo.

Vita elegante:
eleganza simbolo di classe
in ogni tempo,
necessità irrinunciabile
dei nostri giorni.
Eleganza nel tratto, nel gesto,
nel discorrere, nel vestire.
Eleganza dell'abito
per l'eleganza dell'uomo.
Eleganza del tessuto
per l'eleganza dell'abito.
Certezzadi eleganza con

EURON

i tessuti di classe europea

EURON

la nuova marca rivelazione 1961

Una collezione eccezionale
di qualità, di tipi,
di disegni,
perché tutti gli uomini
possano trovare
il tessuto desiderato
e preferito.

lane superselezionate
di ineguagliabile finezza

disegnature nuove
per i gusti più raffinati

finissaggio
di pregio altissimo

Chiedete i tessuti EURON
presso i migliori negozi
e sartorie d'Italia.

Alta Moda
Modesto Bertotto
Esclusività
Maestrelli.



NOVEMBRE

1°

MARTEDI

Tutti i Santi

306

60

Le voci di dentro

ore 21,10 - programma nazionale

« Come facciamo a vivere, a guardarci in faccia? Avete ragione, zì Nicò! Nun vulive parlà cchiù! »; questo il grido d'angoscia che, alla fine della commedia, esplode sulle labbra del protagonista, Alberto Saporito, un pover'uomo malinconico e visionario che, per aver fatto parlare una volta sola le sue « voci di dentro », cioè le voci della coscienza, della verità, ha potuto rendersi conto di quanto brutto, sordido e cattivo sia il mondo degli uomini. Certamente aveva ragione la buon'anima di zio Nicola a non voler parlare con nessuno — visto che il mondo è « sordo » — e a limitarsi a spartire sul prossimo, sfogando i sentimenti dell'animo suo con spari di « granate », di « botte » e di girandole. Era uno stravagante, zì Nicò, senza dubbio; ma nella sua stamberga aveva capito molte cose che il nipote Alberto capì — ma solo in parte — dopo le terribili avventure toccategli in seguito alla denuncia, ch'egli reputò suo dovere fare, della scomparsa di tal Aniello Amitrano, fraterno amico, indicando come colpevole l'intera famiglia dei vicini Cimmaruta.

Alla polizia Alberto espose il fattaccio con lucida chiarezza, senza lesinare particolare e dettagli dell'avvenuto assassinio; e se poi, messo alle strette ha dovuto arrendersi e dire che quel delitto egli l'aveva soltanto « visto in sogno » la cosa per lui non rimase meno vera di prima. Senonché, all'inizio del secondo atto lo troviamo di ritorno a casa, in libertà provvisoria; e mentre egli faticosamente prende coscienza dell'inesistenza di quel crimine sognato, si vede sfilare davanti, uno alla volta, tutti i componenti della famiglia Cimmaruta: costoro non vengono da lui per vendicarsi e dargliela di santa ragione bensì per protestarsi personalmente innocenti, disposti ad accusare, ciascuno di loro, il proprio congiunto come autore di quel delitto ch'essi non credono affatto frutto di pura immaginazione; o meglio, essi non vogliono crederlo un sogno, ma una reale possibilità, allo scopo di mandare in galera il proprio o i propri parenti: il marito lo fa per sbarazzarsi della moglie che lo tradisce, la moglie per liberarsi di un uomo disutile e fannullone; e così, pressappoco, tutti gli altri. Anche Carlo, il fratello di Alberto, approfitta della situazione per fargli firmare un atto di cessione di tutto il loro misero patrimonio — un centinaio di sgangherate sedie, tappeti e apparati da cedere in affitto per le feste e le ricorrenze religiose — persuaso com'è che il fratello sarà arrestato per falsa denuncia. Nel frattempo Aniello Amitrano, dato per morto, torna a farsi vivo: la sua assenza di tre giorni non ebbe altra causa all'infuori di una sciocca avventurata amorosa... La sua ricomparsa viene, di conseguenza, a ristabilire la normalità nelle due famiglie: una normalità, ormai lo sappiamo, fatta di ferocia sorniona e di ipocrita malvagità che tutti accettano sotto le apparenze di un'antica, benevola vita quotidiana. Solo Alberto in un impeto di violenta ribellione leva alto il suo grido di protesta: « Come facciamo a vivere, a guardarci in faccia? »; ma il suo rimane il tragico grido di chi ormai è solo, né può più comprendere gli uomini e le leggi del loro mondo.

Le voci di dentro, apparsa la prima volta a Milano nel dicembre del '48, è senza dubbio una delle più belle, commoventi e disperate opere di quante Eduardo abbia dato al teatro: « un successo grandioso » — come scriveva D'Amico recensendone la prima all'Eliseo di Roma nel marzo del '49 — che s'aggiunge trionfalmente alla serie del nostro portentoso attore-autore.

Lidia Mecca

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Melodie e ritmi

7.15 Almanacco - Previsioni del tempo - * Musiche del mattino

Mattutino giornalino dell'ottimismo (Motta)

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il nostro buongiorno (Palmolive - Colgate)

9 Musica religiosa a cura di Domenico Bartolucci

9.30 SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegri

10 Lettura e spiegazione del Vangelo a cura di mons. Cosimo Petino

10.15 Notizie dal mondo cattolico

10.30 Orchestra dirette da Les Baxter e George Melachrino

11 Saint-Saëns: Concerto n. 4 in do minore per pianoforte e orchestra

a) Allegro moderato, b) Allegro vivace - Andante - Allegro Solista Robert Casadesu

Orchestra Filarmónica di New York, diretta da Artur Rodzinski

11.30 Canzoni in vetrina

Cantano Mario Abbate, Germana Caroli, Aura D'Angelo, Nunzio Gallo, Marino Marini, Narciso Parigi, Anita Traversi, Gianni Traversi

Marini: Abbracciamenti, Mazzucca-Pietramala-Giacomantonio: La speranza non muore; D'Allesio: De Turrema-Gallo-Ruocco: Na canzone; Testoni-Sciorilli: Luna, Lina e Brezolina; Danpa - Rampoldi: Wonderful

Como; Giacomazzi: Cuban chi che chi; Clervo D'Esposito: Pienzece buono; Pinchi-Maiardi: Ora; Testoni-Olivieri: Per ore ed ore

12 Vita musicale in America a cura di Edoardo Vergara Caffarelli

12.20 * Album musicale Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... vial (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag Lanterne e lucciole Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 TEATRO D'OPERA

14-14.15 Giornale radio

14.15-14.30 Trasmissioni regionali

14.15 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia, Sicilia

14.30 Dallo Stadio di San Siro di Milano

INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO ITALIA - INGHILTERRA, INTERLE-GHE

(Radiocronaca di Nando Martellini)

16.30 * Cantano Milva e Giuseppe Negroni

17 CONCERTO SINFONICO diretto da MARIO ROSSI con la partecipazione della violista Lina Lama

Pannain: Concerto per viola e orchestra a) Allegro mosso, b) Largo, c) Allegro deciso Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana Pizzetti: Aria (Augurio nuziale) per violini all'unisono e orchestra

martedì

Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana Edizioni Curci

17.40 Louis Armstrong e Oscar Peterson

18 Budapest-Venezia-Parigi Tre momenti musicali

19 I nostri giorni e l'Eterno Pagine di speranza dall'Imitazione di Cristo, a cura di Giuseppe Balducci

19.30 La giornata sportiva

20 * Canzoni di tutti i mari Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio

Come si vota GUIDA dell'elettore

21 TRIBUNA ELETTORALE Trasmissione dei partiti per le elezioni amministrative Partito Comunista Italiano: conversazione dell'on. Palmiro Togliatti

21.10 LE VOCI DI DENTRO Tre atti di Eduardo De Filippo

Compagnia di Eduardo con Tina De Filippo

Rosa Maria, cameriera Rosita Pisano Michele, portiere

Alberto Saporito, Piero Ragucci, Carlo, suo fratello

Pasquale Cimmaruta, Aldo Guffrè

Brigadiere Pietro Carloni, Carlo Pennetti

Malilde Vera Carmi, Luigi Antonio La Reina

Elvira Clara Crispo, Capa D'Angelo, Mario Frera

Teresa Giulia D'Aprile, Aniello Amitrano

Zi' Nicola, Enzo Donzelli, Regia dell'Autore

22.45 Cantano Wilma De Angelis e Nuzzo Salina

23.15 Giornale radio * Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte



La violista Lina Lama solista nel Concerto per viola e orchestra di Guido Pannain programmato alle 17

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Atiaz)

20' Oggi canta Flo Sardon's (Favilla)

30' A solo (Agipgas)

45' Canzoni per quattro (Invernizzi)

10 Aldo Guffrè presenta MODERATO TRANQUILLO Piccola guida alla serenità a cura di Mine Caudana - Gazzettino dell'appetito (Omopiti)

11-12.20 MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta: Due voci e un pianoforte Milva, Arturo Testa e William Galassini (Pibigas)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionario del le canzonissime (Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)

14 Canzonissima cercasi...

14.05 Superstar Cantanti in passerella Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Los Tres Diamantes

14.45 Tasteria Peppino Principe

15 Vecchie stampe ungheresi

15.30 Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.35 Breve concerto Profilo di Irving Berlin

16.15 I Flippers

16.30 Voci del Teatro lirico Renata Tebaldi e Mario Del Monaco

17 Album di canzoni Testoni-Rusconi: Trotterellando al chiar di luna; Danpa-Di Seglie: Fra cielo e mar; Manlio D'Esposito: O bene; De Abreu: Ponto final; Cigliano-Rossi: Tu (incantamento d'amor); Miele-Marietta: A tavernella; Lazzaretti-La Valle-Pan: Tutta la vita così; Testoni-Pizzigoni: Piccola; Autori vari: Bambina innamorata; Non sei felice; Mama, non mi sgridare più; Kiss me honey honey

17.30 Da Pescara e da Viterbo la Radiosquadra presenta: IL BUTTAFUORI

Rassegna di nuovi talenti segnalati da Luciano Rispoli e Franca Aldrovandi (Palmolive - Colgate) (vedi articolo illustrativo a pag. 10)

18.30 * MUSICA IN ROSA

19.20 * Altalena musicale Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

Come si vota Guida dell'elettore

20.25 Zig-Zag

20.30 Dario Fo presenta QUELLE CHE NON DIMENTICHIAMO Le più belle canzoni dell'età migliore (L'Oréal)

21.30 Radionotte

21.45 Musica nella sera

22.55-23 Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA Benvenuti in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Ga-

stone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche su Unda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

9.30 Antologia musicale

in collegamento con il canale III della Filodiffusione Rossini: *La pazzia ladra*; Sinfonia; Mozart: *Don Giovanni*; «Ah! pietà, signori miei»; Schubert: *Allegretto in do minore*; Puccini: *Suor Angelica*; «Senza mamma, o bimbo tu sei morto»; Anonimo: *Delp rior* (Canto spirituale negro); Giordano: *Andrea Chénier*; «Come un bel dì di maggio»; Beethoven: *Dal Quartetto in sol maggiore*, n. 1, per archi; Adagio *Cantabile*; Verdi: *La forza del destino*; Duetto della bara; Schumann: *Romanza*; Weber: *Il freixo*; Liszt: *«Ein ständiges mein sel'gen base»*; Debussy: *Da 12 preludi*; «Minstreis» n. 12; Mozart: *Il ratto dal serraglio*; Aria di Belmonte; Frescobaldi: *Canzone*; Berlioz: *La danzazione di Faust*; «Volet roses»; Mozart: *Adagio in si minore*; Leoncavallo: *Pagliaccio*; Commedia e Finale dell'opera; Paganini: *Dal Concerto in re minore n. 4*, per violino e orchestra; Rondo galante; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*; Aria di Edgardo; Chopin: *Barcarola in fa diesis maggiore* op. 60; Sfondati: *La vestale*, n. 1, maggiore; Tartini: *Dalla Sonata in sol minore*, per violino e continuo, op. 1, 3° tempo; Musorgski: *Bort Godevout*; Coro di monaci e canzone di Varlaam; Milan: *Pavana*; Paisiello: *La Semiramide* in sol; Viva la patria; Rossini: *Respiro*; Tarantella; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*; «Amor, i miei fini proteggi»; Stravinsky: *Circus polka*; Gluck: *Orfeo ed Euridice*; «Che farò senza Euridice?»; Mozart: *Dal Quartetto in mi bemolle maggiore per pianoforte e fiati*; 2° tempo; Massenet: *Le Jongleur de Notre-Dame*; La Vierge Entend; Thomas: *Mignon*; Legères hirondelle; Liszt: *Da «Annes de pelerinage»*; Gondoliera; Ciaikovsky: *Eugenio Onieghin*; Scena della lettera; Mascagni: *Canzoni rusticane*; «Gli aranci olezzano».

12.30 Musiche violinistiche

Veracini: *Dalla XI Sonata*; Largo e nobile (Esecuzione del Duo Bregola-Bordoni); Tartini: *Concerto in re maggiore*, op. 1 n. 1; Grave, Fuga, allegro moderato - Presto (Esecuzione del Duo Gull-Cavallio).

12.45 Virtuosismo vocale

Mozart: *Così fan tutte*; «Come scoglio» (Soprano Rosanna Carteri); Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi; Rossini: *La cenerentola*; «Nacqui all'armano» (Mezzosoprano Giulietta Simionato); Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogno.

13 — Pagine scelte

Da «L'età breve» di Corrado Alvaro: «L'organino del ragazzo Rinaldo e padre Orban».

13.15 Ravel: Sonatina

a) Moderato, b) Minuetto, c) Animato

13.25 Ari di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13.30 * Musiche di Schubert e Rachmaninoff

(Replica del Concerto di ogni sera) di lunedì 31 ottobre - Terzo Programma

14.30 Mosaico musicale

Mozart: *Variazioni su un tema di Sordani* (Chitarrista Siegfried Behrend); Sorresina: *La morte delle rose* (Irma Bozzi-Lucca, soprano); Antonio Bellarmi (pianoforte); Liszt: *Sogno d'amore* (Pianista Maria Luisa Fulgenzi); Suk: *Burlesca*

14.45 Affreschi sinfonico-coral

Cherubini: *Requiem in do minore*, per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Carlo Maria Giulini); Maestro del Coro Ruggero Maghini; Liszt: *Dalla «Fanciulle»*; «Mefistofele, per tenore, orchestra e coro maschili (Tenore Tommaso Frascati); Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi; Maestro del Coro Ruggero Maghini).

16-16.30 Concertisti italiani all'estero

Complesso Strumentale «I Musici»
Pergolesi: *Concetto n. 2 in sol minore*; Largo - A cappella (non prestato); Andante; Allegro; Bonporti: *Concerto a quattro in re maggiore* op. 11 n. 3; Allegro - Largo - Vivace; Solista Roberto Michelucci. La Registrazione effettuata il 3-7-1960 dalla Radio Belga in occasione dei «Rencontres Internationales de Chimay 1960».

TERZO PROGRAMMA

17 — Le Sinfonie di Franz Joseph Haydn

Prima trasmissione
Sinfonia n. 1 in re maggiore
Presto - Andante - Finale (Presto)
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ugo Rapalo
Sinfonia n. 6 in re maggiore
Il mattino
Adagio, Allegro - Adagio, Andante, Adagio - Minuetto - Finale (Allegro)
Orchestra da Camera di Vienna, diretta da Franz Lisztach
Sinfonia n. 7 in do maggiore - Il mezzogiorno
Adagio, Allegro - Recitativo - Adagio - Minuetto - Finale (Allegro)
Orchestra Sinfonica di Fildelfia, diretta da Eugène Ormandy

18 — L'opera e i tempi di Ludovico Antonio Muratori

a cura di Sergio Bertelli
II - Le prime ricerche di storia ecclesiastica

18.30 Richard Strauss

Quartetto in do minore per pianoforte e archi
Allegro - Scherzo (Presto) - Andante - Finale (Vivace)
Ornella Puffi - Santoliquido pianoforte; Arrigo Pelliccia violino; Bruno Giuranna, violoncello
Quattro *Lieder* per voce e pianoforte
Tu piccola corolla del mio cuore - Dedica - Ah, mio infelice - Invito segreto
Wilhelm Horst, tenore; Alberto Bersone, pianoforte

19.15 Pellegrinaggi italiani di Samuel Butler

Conversazione di Giuseppe Lazzari

19.45 (*) La Rassegna

Cinema
a cura di Giulio Cesare Castelli

20 — * Concerto di ogni sera

J. J. Quantz (1697-1773): *Concerto in sol maggiore per flauto e archi*
Allegro - Arioso (Mesto) - Allegro vivace
Solista Hubert Barwahser
Orchestra «Wiener Symphoniker», diretta da Bernhard Paumgartner
A. Dvorak (1841-1904): *Sinfonia n. 3 in fa maggiore* op. 76
Allegro ma non troppo - Andante con moto - Andante con moto quasi istesso tempo, Allegro scherzando - Finale (Allegro molto)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Vita culturale a Trieste

a cura di Alberto Spaini
III - *L'opera di Silvio Benco*

22 — Riccardo Malipiero

Quartetto n. 3
Estatico - Gioioso - Molto lento (Omaggio a Berg) - Allegro
Alban Berg
Quartetto n. 3
Lento - Moderato
Esecuzione del «Quartetto di Milano»
Giulio Franzetti, Enzo Porta, violini; Tito Riccardi, viola; Alfredo Riccardi, violoncello
Registrazione effettuata il 14-5-1960 nel «Salone del Duecento» di Palazzo Vecchio in Firenze in occasione del XXIII Maggio Musicale Fiorentino

22.45 Racconti tradotti per la Radio

E. M. Forster: *La via di Colono*
Traduzione di Isabella Quarantotti Smith
Lettura

23.15 * Congedo

Antonio Vivaldi
Tre Concerti op. 9 per violino e archi
N. 1 in do maggiore
Allegro - Largo - Allegro
N. 2 in la maggiore
Allegro - Largo - Allegro
N. 3 in sol minore
Allegro non molto - Largo - Allegro non molto
Violinista Reinhold Barchet
Orchestra d'archi «Pro Musica» di Stoccarda, diretta da Rolf Reinhardt

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazione di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) «L'opera cameristica di Schubert» - 10 (14) in «Pagine del '900 musicale germanico»: musiche di Weber, Leove, Schumann - 11,30 (15,30) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Corelli, Benedetto Marcello, Ariosti - 16 (20) «Un'ora con Brahms» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) Concerto del pianista Eugene Malinin: musiche di Chopin e Rachmaninoff.

Torino: 8 (12) «L'opera cameristica di Schubert» - 10,15 (14,15) in «Compositori contemporanei»: musiche di Brandt, Enescu, Rocca - 11,15 (15,15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Alessandro Marcello, Corelli, Boccherini - 16 (20) «Un'ora con J. Brahms» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) Recital del pianista Alexander Uninsky: musiche di Liszt e Moussorgsky.

Milano: 8 (12) «L'opera cameristica di Schubert» - 9,45 (13,45) in «Pagine del '900 musicale germanico»: musiche di Beethoven, Brahms, Schumann - 10,30 (14,30) in «Compositori contemporanei»: musiche di Strauss, Janacek, Milhaud - 11,25 (15,25) «Antiche musiche su antichi strumenti» - 16 (20) «Un'ora con Martinu» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) Concerto del pianista Wilhelm Kempff: musiche di Beethoven.

Napoli: 8 (12) «L'opera cameristica di Schubert» - 9,45 (13,45) Pagine del '900 musicale germanico: musiche di Mendelssohn e Brahms - 11,15 (15,15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di B. Marcello, Corelli, Locatelli, Bertoni - 16 (20) «Un'ora con Britten» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) Concerto del pianista Clifford Curzon: musiche di Grieg, Beethoven, Rachmaninoff.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: *Musica leggera*.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

ILTE

INDUSTRIA LIBRARIA TIPOGRAFICA EDITRICE
CAP. INT. VERS. L. 1 MILIARDI - TORINO - CORSO BRAMANTE 20 TEL. 690.494

La ILTE utilizza per la sua produzione annua di stampati circa 400.000 (quattrocentomila) quintali di carta stesa e a bobine. Realizza tale produzione con tutti i mezzi di stampa — macchine rotative e piane in rotocalco in offset e in tipo — ed è specializzata nella stampa a colori. Pur con attrezzature e macchinari tra i più moderni e potenti, l'organizzazione del rapporto di lavoro è mantenuta sul piano dell'antica tradizione dell'artigianato grafico italiano.

LA ILTE CERCA

per fronteggiare il crescente e sempre più ampio sviluppo della sua produzione, maestri e specialisti dell'arte grafica, e precisamente:

- 1 Un ingegnere industriale che abbia lunga esperienza nella manutenzione di impianti e di macchine grafiche.
- 2 Un capo ufficio tecnico-commerciale che abbia lunga pratica di industria grafica, e in particolare di preventivi e di rapporti con la clientela.
- 3 Ritoccatore e cromisti offset e rotocalco.
- 4 Macchinisti per rotative rotocalco e per macchine piane offset grande formato a 24-6 colori.
- 5 Impaginatori e incisori rotocalco.
- 6 Correttori e revisori grafici.

La ILTE corrisponde retribuzioni che sono effettivamente adeguate alla capacità tecnica e al rendimento lavorativo dei suoi collaboratori. La occupazione negli stabilimenti Ilte è continuativa e si svolge in un sereno e confortevole ambiente di lavoro. E' istituito da tempo un conto interno di «Previdenza» per gli impiegati, ed anche per gli operai. Nella Ilte esiste una concreta certezza di rapida carriera, per coloro che hanno volontà e capacità di lavoro.

INVIARE OFFERTE DETTAGLIATE

precisando posti occupati, prestazioni svolte, referenze, pretese. Indirizzare domande al «Direttore della Ilte - Corso Bramante, 20 - Torino». Viene garantita la più assoluta riservatezza sui nominativi dei richiedenti.

Le EDIZIONI CURCI

Vi invitano ad ascoltare oggi
alle ore 17 sul Programma Nazionale
Concerto Sinfonico diretto
dal M° MARIO ROSSI

Verranno eseguite musiche di
GUIDO PANNAIN
ILDEBRANDO PIZZETTI

*

EDIZIONI CURCI - MILANO

1860 - 1960

NOVITA

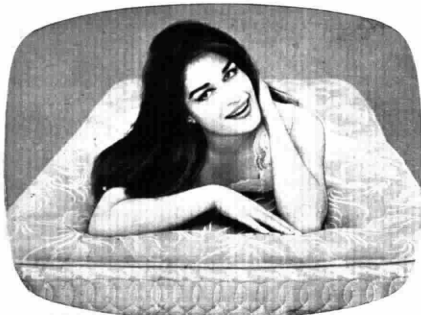
DINKY TOYS NO. 796
Microscopo Healey su Rimorchio
108 mm Lire 475



*E' uscito il libretto
DINKY TOYS
1960 Richiedetelo*

DINKY TOYS

Autore: Ditta Alfredo Perini, Pavia 5, Novara 4, Genova 1
FABBRICATI IN INGHILTERRA DA HECARD 170.



canterà "La pioggia cadrà" offerta dalla



permaflez
il famoso materasso a molle

Non confondete! Il vero Permaflez è quello del marchio dell'amica in pigiama.

LAXOCREM

dolce crema lassativa

GRADITA A GRANDI E PICCINI.
AZIONE BLANDA MA EFFICACE.



2 milioni e più, i televisori installati in Italia un numero imponente di apparecchi che necessitano dell'assistenza continua di tecnici qualificati. Senza traslocare la Sua attuale occupazione, qualunque sia la Sua istruzione scolastica, anche lei può ora iniziare l'interessante ed assai ben remunerata carriera di tecnico radio e TV, iscrivendosi alla

scuola VISIOLA

di elettronica per corrispondenza

Al termine dei corsi, che le offrono un insegnamento serio e modernamente concepito, Lei sarà in possesso di apparecchi tra i migliori oggi in commercio:

- un televisore a 23 pollici (per il corso TV);
- una radio a transistor (per il corso radio);
- un oscilloscopio (per il corso strumenti).

Richieda subito il bellissimo opuscolo informativo gratuito a: Scuola VISIOLA, Via Avellino, 3/14 - Torino, servendosi di questo tagliando.

Scuola VISIOLA Via Avellino, 3/14 TORINO

Cognome _____ Nome _____
Via _____ Città _____ (Prov. _____)

11-11.45 Rocca di Papa:
Dal «Centro Internazionale Pio XII per un mondo migliore».
S. MESSA
celebrata da P. Virginio Rotondi
Al termine: Enrico di P. Riccardo Lombardi
POMERIGGIO SPORTIVO
14.25-16.15 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO
LA TV DEI RAGAZZI

17 - ALADINO
Favola araba adattata per la televisione da Rex Tucker
Traduzione e riduzione di Edoardo Anton
Personaggi e interpreti:
Aladino Davide Montemurri
Il Califo Franco Coop
La principessa Badrabadur José Greci
Abanazar Enrico Giori
Lo schiavo dell'anello Elio Jotta
Lo schiavo della lampada Gianni Bortolotto
Il Visir Aldo Pierantoni
La madre di Aladino Rina Centa
Il Capo eunuco Vincio Sofia
Yasmin Silvia Monelli
Dunja Franca Ghiglietti
Primo giocatore Ignazio Colnaghi
Secondo giocatore Loris Gafforio
Terzo giocatore Mario Mariani
Un ufficiale Franco Morgan
Uno schiavo Gianni Ghedratti
Scene di Filippo Corradi
Cervi ed Ennio Di Majo
Costumi di Ebe Coleiaghi
Regia di Vito Molinari (Registrazione)

POMERIGGIO ALLA TV
18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GONG
18.45 LA SCELTA E LA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE
a cura del Centro per il Progresso Educativo
TV - Ambizioni sbagliate
Regia di Giuliano Tomei
Prod.: Film Giada
19 - CONCERTO SINFONICO
Diretto da Václav Smetacek
Dvorak: Sinfonia in sol maggiore op. 88
a) Allegro con brio, b) Adagio, c) Allegretto grazioso, d) Allegro ma non troppo
Orchestra Sinfonica Fok della città di Praga
Ripresa televisiva di Maurizio Corgnati
Il concerto odierno, con il quale riprendiamo le trasmissioni settimanali di concerti sinfonici, è affidato all'Orchestra Fok di Praga, l'eminente complesso musicale che ha costituito venticinque anni fa. Dal 1943 la direzione artistica dell'orchestra è affidata al dott. Václav Smetacek, uno dei più notevoli rappresentanti della scuola di direzione ceca, che ha guidato con successo l'orchestra per la seconda volta in Italia, dopo la tournée del 1957.
19.45 AVVENTURE DI CAPO-LAVORI
La cappella di Ronchamps
a cura di Emilio Garroni e Anna Maria Cerrato
20.05 CHI È GESÙ?
a cura di Padre Mariano
RIBALTA ACCESA
20.30 TIC-TAC
(Ola - Calze Si-Si - Cera 3-IN-UNO - Vicks Vaporub)
SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione della sera
20.45 CAROSELLO
(1) Linetti Profumi - (2) Permaflez - (3) Caffè Hag - (4) Prodotti Squibb

(5) Vecchia Romagna Buton
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paneuropa - 2) Titanus-Adriatica - 3) Gamma - 4) Studio Telepublicitas - 5) Cinetelvisione
21 - TRIBUNA ELETTORALE
Trasmissione dei partiti per le elezioni amministrative
Partito Comunista Italiano: conversazione dell'on. Palmiro Togliatti
21.10 LA CONQUISTA DELL'ANTARTIDE
Un documentario della N.B.C., presentato dall'Ammiraglio George J. Dufek
22 - LO SPECIALE
Opera buffa in due parti di Carlo Goldoni
Musica di Franz Joseph Haydn
Compagnia del Teatro di Villa Olmo
Personaggi ed interpreti:
Sempronio, lo speziale Otello Borgonovo
Mengone, assistente di Sempronio Giuseppe Baratti
Grilletta, sua pupilla Cecilia Fusco
Volpino, giovane ciacchero Dino Formichini
Un finto turco Aronne Cohen
Scene di Tina Festini
Palli - Costumi di Pierluigi Pizzi
Complesso strumentale del Maggio Musicale Fiorentino
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Gianfranco Rivoli
Regia di Filippo Crivelli
Ripresa televisiva di Marcella Curti Gialdini
Prima esecuzione della registrazione effettuata dal Teatro della Pergola di Firenze
23.05 QUESTIONI D'OGGI
23.25 TELEGIORNALE
Edizione della notte

«Lo speciale» di Haydn

Il mondo dell'opera vive — anzi, ai suoi bei tempi, vive — in una atmosfera arroventata fatta di passione, gelosia, invidia, curiosità, speculazione, astuzia, interessi, timori e speranze (sono parole di Wagner). Un clima infernale che, lungi dal deprimerlo, serviva ottimamente da eccitante per quanti vi agivano. In primo luogo per i compositori. Un ambiente, però, profondamente estraneo al genio pacifico di «papà Haydn»: del musicista di corte al servizio del Principe Esterhazy, quindi lontano dalla mischia e peraltro proteso verso la sfera astratta del puro sinfonismo. Ciò nonostante, se Haydn si avvicinò, con una dozzina di opere, al teatro, egli lo fece meno per intima vocazione che per soddisfare le richieste del suo mecenate, fornendogli i lavori per le due teatri privati che questi s'era fatto costruire, nel palazzo di Eisenstadt e in quello di Esterhaz. Non è da credere, tuttavia, che il musicista ottemperasse di malavoglia a tali obblighi del suo impiego: al contrario, occuparsi di teatro gli procurava, dalla sua situazione di tranquillità, un vivo piacere; costituiva un festoso diversivo, una pausa distensiva nella sua impegnata attività di sinfonista. Per di più, lo metteva a contatto con i cantanti — con questi «Veneri del Settecento», come le ha chiamate Hofmannsthal — e ciò, forse, lo distraeva da un ménage matrimoniale piuttosto sfortunato, facendogli intravedere le gioie romantiche negategli dalla sua Santippe. Infine, gli permetteva di spiegare la sua notevole perizia nell'arte vocale: giacché Haydn, il magistrale strumentalista, era anche un ottimo maestro di canto, al quale il nostro

Porpora, che in materia ne sapeva più di tutti, aveva insegnato come interpretare un'Aria, come mettere la bravura tecnica al servizio dell'espressione. La breve opera buffa *Lo Speciale* fu scritta nel 1788, il manoscritto, mai dato alle stampe, fu ritrovato verso la fine del secolo scorso negli archivi del castello degli Esterhazy. Il libretto si ispira fedelmente, pur riducendolo all'omonima commedia del Goldoni della quale conserva la vivacità di dialogo, la freschezza e la grazia un po' sofisticata. L'espertissima mano di Haydn nel dialogo strumentale, trova pertanto nel soggetto gollesco l'occasione felice per trasferire alle voci la sua brillante tecnica personale. I personaggi della commedia sono alla Molière. Il maturo speziale Sempronio vuole impalmare

la sua giovane pupilla Grilletta, ma ha per pericolosi rivali il suo assistente Mengone e il ciacchero Volpino. Per liberarsene, lo speziale decide di effettuare subito le nozze, ma, informati del progetto, i due pretendenti si presentano travestiti da notai e celebrano un finto matrimonio. Scoperta la burla, Sempronio scaccia infuriato i due giovani. Torna Volpino, nelle false vesti di un Pascià turco, per invitare lo speziale alla cortea del Gran Visir, a condizione, però, che il vecchio lasci Grilletta. Ma Sempronio non accetta e il Pascià dà ordine al suo seguito di saccheggiare la farmacia. Ne nasce una zuffa, durante la quale Mengone svenchia Volpino. Infine tutto si accomoda e Grilletta vien data in sposa al giovane assistente.



Tre interpreti dello *Speciale* di Haydn. Da sinistra: Cecilia Fusco (Grilletta); Giuseppe Baratti (Mengone); Dino Formichini (Volpino)

Notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notizie trasmesse da Roma 2 su Kz/s. 841 P.C. su Kz/s. 355 e da Catanzaro O.C. su Kz/s. 9515 parti a m. 31.53

23.05 Musica per tutti - Canzoni nel juke-box - 0.36 Tra jazz e melodia - 1.06 Due voci per voi: Germana Caroli e Teddy Reno - 1.36 Note in libertà - 2.06 Le canzoni di Napoli - 2.36 Pagine scelte - 3.06 Carrellata musicale - 3.36 Ribalta internazionale - 4.06 Uguale d'oro - 4.36 Canzoni d'ogni paese - 5.06 Fantasia - 5.36 Noi le cantiamo così - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notizie.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - MF II) - 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1 - Catanzaro 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

EDITORICE bene attrezzata, trentennale esperienza, esclusive monocolori, posati, novelle, romanzi, saggi vari, pubblicando e lanciando le opere meritevoli, a condizioni di particolare favore. Scrivere: ITALY IN AMERICA Lungo Teatro Nuovo n. 25, Napoli

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO L. 600 mensili
Garanzia 5 anni
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
CATEGORIA GRATUITA: radio da tavolo e portatili, radiografici, fonovalve, registratori magnetici.
RADIOBAGNINI
ROMA - PIAZZA DI SPAGNA 132

Rinnovate la vostra pelle!
Se sul vostro viso compaiono brufoli, albugine, macchie, lentiggini, potete eliminarli con un metodo semplicissimo usando la Pomata del Dr. Biancardi che rinnova veramente, in pochi giorni, l'epidermide facendovi ottenere risultati che vi sorprenderanno.

La pomata del Dott. Biancardi è al centro della Farmacie e Profumerie - Via Vittoria 1, 350

COMPOSIZIONE
Armonia - Contrappunto - Fuga - Orchestrazione - Corsi per Corrispondenza
HARMONIA - FIRENZE (413)

14.15 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1 - Catania 2 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Frohe Klänge am Morgen - 7.30 Der Tagesspiegel - 8.00 Nachrichten (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8.45 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autradio (Rete IV).

9 Heimatglocken - 9.15 Heilige Messe - 9.45 Pater Karl Eichert - 10.15 Der Tagesspiegel - 10.45 Heiliger Geist (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

11 Speziell für Sie! (Electronica - Bozen) - 12.30 Mittagsnachrichten (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Paganella III).

13 Musik und Werbedurchsagen - 13.30 Künstler-Portraits: Josef Greindl, Bass (Rete IV).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti - 14.30 Transmission per i Ladini di Badia (Rete IV).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV).

18.30 Erzählungen für die jungen Leute - Dr. Horst Wildenbusch: "Szenen aus Schillers Jugend" - 18.45 "Der Tagesspiegel" - 19.15 Nachrichten (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.15 Blick nach dem Süden - 20.30 Musikalischer Cocktail - 21.15 Neue Bücher, Kosmos Ziegler - 21.45 Österreichische Monatsblätter für kulturelle Freiheit (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Opernmusik. Richard Wagner: Ausschnitte aus "Tristan und Isolde" - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23.05 Spät Nachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli - cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Valsella Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - "Orchestra e complesso" - Povelletti, Just Bagdasarian: Armeni's theme; Loessen: Perché tu non vuoi in una donna il tuo sposo; Secunda: Per te vivrai; Adler-Ross: Lola del Golden Bar; Guarnaschelli: Colonnelli Porti; Rustichelli: L'uomo di paglia; Anonimo: Cielito lindo (Oh! marinier); Trapani: Bona fantasia; Revillemar: Marjolaine - 13.30 Almanacco - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Colloqui con le anime - 13.55 Arti, lettere e spettacoli (Venezia 3).

20-20.15 Gazzettino giuliano con la rubrica "Attualità" dedicata all'esame dei principali problemi riguardanti la vita economica e sociale friestina (Trieste 1 e stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - 8.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8.30 Dal folclore jugoslavo - 9 - Mattinata di

festa - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11.15 Melodie gradite - 11.45 La giostra - e chi dei giorni nostri - 12.30 Per ciascuno qualcosa.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 14.30 Cantanti di musica leggera - 15 - Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 15.30 "Heindel: Il Messia", oratorio per solisti, coro, clavicembalo e orchestra. Parte II - 17.15 "Musica di Bach interpretata dal violoncellista Pierre Fournier - 17.30 - La preghiera della sera - 18 - Alfredo Casella: Concerto romano per organo, ottone, timpani e archi - 18.30 Liriche di Johannes Brahms, Cesar Franck e Richard Strauss - 19 - Il Radiocorridoio dei piccoli, a cura di Graziella Simoniti - 19.30 - Orchestra d'archi - 20 Radiosport - Lettura programmi serali.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 - Suonano l'orchestra - 21.15 - La musica di Ralph Sharon - 21 - La mia ora verrà, forse questa sera ancora... - commemorazione dei defunti, a cura di Giuseppe Peterlin - 21.30 Concerto del clarinetista Giorgio Brezinger, al pianoforte Bruno Biondi - Max Reger: Sonata per clarinetto e pianoforte, op. 107 - 22 Opere monumentali di costruttori antichi: Miran Plesnik (16) - i palazzi dell'antico Messico - 22.25 Melodie in penombra - 23 - Notturni - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

Radio Vaticana

9.30 Santa Messa in collegamento RAI, con commento di P. Francesco Pellegrini - 14.30 Radiogiornale - 15.15 Trasmissioni estere - 19.33 Orizzonti Cristiani: "Pro aris et focis", Notiziari: conversazioni, interviste, Pensieri della settimana - 21.30 Rosario - 21.15 Trasmissione estere - 22.30 Replicca di Orizzonti Cristiani.

Radio Vaticana

10.25 Gian Francesco Malpiero: Quattro vecchie canzoni per voce e sette strumenti: Alfredo Casella: Serenata per cinque strumenti: Luigi Dallapiccola: Diversimento per soprano e cinque strumenti. 11 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 11.25 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Vivaldi: a) Concerto in la minore op. 3 n. 6 per violino e orchestra (Rete IV - Venezia - Nechez); b) Concerto in si minore F III n. 9 per violoncello, archi e cembalo (a cura di G. F. Malpiero); c) Concerto in si bemolle maggiore per violino, violoncello, archi e cembalo (a cura di Angelo Ephrikian). 12 Musica varia. 13.10 Schubert: Canto degli spiriti sulle acque, op. 167. 13.30 Canzoni in orbita. 14 Max Reger: Variazioni e fuga su un tema di Johann Adam Hiller, op. 100. 14.40 "Le locuti di un'ultima notte", di Peter Lotar. Versione italiana di Bixio Cardolfi. 15.55 Te deum. 16.25 Mozart: Requiem - K.V. 626, per soli, coro e orchestra. 18 Musica richiesta. 18.55 Selezione delle colonne sonore dei film: "Qualcuno verrà". 20 Novità del varietà e del musical. 20.30 "Le stessie strade", commedia di Sergio Maspoli. 21.30 Concerto del pianista Harry Dwyer. Brahms: a) Intermezzo op. 118/2; b) Intermezzo op. 118/6; Debussy: "Pour le piano". 22.15 Melodie e ritmi. 22.35-23 George Gershwin: Un americano a Parigi.

19.35 La famiglia Duranton. 20.05 "Superboom", con Gilbert Bicaud. Presentazione di Maurice Biraud. 20.30 Club dei canzonisti. 20.55 "Solo contro tutti", gioco animato da Pierre Despagues. 21.30 "Dov'è la verità", con Pierre Hiegel e Maurice Biraud. 21.45 Tutto è permesso quando si vede. 22 Vedetta della sera. 22.06 "Suspense e C.". 22.30 Musica per sognare.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

10.45 "The Return of the Native", di Thomas Hardy. Adattamento radiofonico di Frederick Bradburn. V episodio. 11.30 Mostri preferiti. 13.15 Orchestra sinfonica della BBC diretta da Sir Malcolm Sargent. Solista: mezzosoprano Marina de Gabarain. De Falla: "La luce stregone", suite. 14.45 Musica di Chopin. 15.15 Concerto diretto da Jean Martinon. Solista: pianista Moura Lympany. Berlioz: "Benvenuto, Beethoven". 16.15 Eric Daryl al pianoforte. 18 "The Comedy of the Blind", scena e narato da Stephen Grenfell. 18 Trio Albert Webb. 20 Melodie interpretate da Tommy Reilly con il contrabbasso James Moody e Barbara Leigh. 20.30 Storie vere sulla ricerca di spie nemiche in tempo di guerra, tratte dalle memorie del T. Colonnello Oreste Pinto. Il episodio: "Three from Spain", sceneggiatura di Robert Barr. 21.30 L'orchestra Peter Yorkie, Michael Desmond e il quartetto William Davies. 22.15 "Ray's la leugh", con Ted Ray. 22.45 Musica di Chopin.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

20 Esecuzione di piccoli pezzi per pianoforte. 20.15 Concerto sinfonico. Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore (Trapi). Brahms: Rapsodia per contralto e orchestra, op. 53; Max Reger: "Alta speranza", op. 123 e "Suite romantica". 22.15 Notiziario. 22.55-23.15 Canti di Michelangelo.

MONTECENERI

10.25 Gian Francesco Malpiero: Quattro vecchie canzoni per voce e sette strumenti: Alfredo Casella: Serenata per cinque strumenti: Luigi Dallapiccola: Diversimento per soprano e cinque strumenti. 11 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 11.25 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Vivaldi: a) Concerto in la minore op. 3 n. 6 per violino e orchestra (Rete IV - Venezia - Nechez); b) Concerto in si minore F III n. 9 per violoncello, archi e cembalo (a cura di G. F. Malpiero); c) Concerto in si bemolle maggiore per violino, violoncello, archi e cembalo (a cura di Angelo Ephrikian). 12 Musica varia. 13.10 Schubert: Canto degli spiriti sulle acque, op. 167. 13.30 Canzoni in orbita. 14 Max Reger: Variazioni e fuga su un tema di Johann Adam Hiller, op. 100. 14.40 "Le locuti di un'ultima notte", di Peter Lotar. Versione italiana di Bixio Cardolfi. 15.55 Te deum. 16.25 Mozart: Requiem - K.V. 626, per soli, coro e orchestra. 18 Musica richiesta. 18.55 Selezione delle colonne sonore dei film: "Qualcuno verrà". 20 Novità del varietà e del musical. 20.30 "Le stessie strade", commedia di Sergio Maspoli. 21.30 Concerto del pianista Harry Dwyer. Brahms: a) Intermezzo op. 118/2; b) Intermezzo op. 118/6; Debussy: "Pour le piano". 22.15 Melodie e ritmi. 22.35-23 George Gershwin: Un americano a Parigi.

20 Esecuzione di piccoli pezzi per pianoforte. 20.15 Concerto sinfonico. Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore (Trapi). Brahms: Rapsodia per contralto e orchestra, op. 53; Max Reger: "Alta speranza", op. 123 e "Suite romantica". 22.15 Notiziario. 22.55-23.15 Canti di Michelangelo.

MONTECENERI

10.25 Gian Francesco Malpiero: Quattro vecchie canzoni per voce e sette strumenti: Alfredo Casella: Serenata per cinque strumenti: Luigi Dallapiccola: Diversimento per soprano e cinque strumenti. 11 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 11.25 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Vivaldi: a) Concerto in la minore op. 3 n. 6 per violino e orchestra (Rete IV - Venezia - Nechez); b) Concerto in si minore F III n. 9 per violoncello, archi e cembalo (a cura di G. F. Malpiero); c) Concerto in si bemolle maggiore per violino, violoncello, archi e cembalo (a cura di Angelo Ephrikian). 12 Musica varia. 13.10 Schubert: Canto degli spiriti sulle acque, op. 167. 13.30 Canzoni in orbita. 14 Max Reger: Variazioni e fuga su un tema di Johann Adam Hiller, op. 100. 14.40 "Le locuti di un'ultima notte", di Peter Lotar. Versione italiana di Bixio Cardolfi. 15.55 Te deum. 16.25 Mozart: Requiem - K.V. 626, per soli, coro e orchestra. 18 Musica richiesta. 18.55 Selezione delle colonne sonore dei film: "Qualcuno verrà". 20 Novità del varietà e del musical. 20.30 "Le stessie strade", commedia di Sergio Maspoli. 21.30 Concerto del pianista Harry Dwyer. Brahms: a) Intermezzo op. 118/2; b) Intermezzo op. 118/6; Debussy: "Pour le piano". 22.15 Melodie e ritmi. 22.35-23 George Gershwin: Un americano a Parigi.

19.35 La famiglia Duranton. 20.05 "Superboom", con Gilbert Bicaud. Presentazione di Maurice Biraud. 20.30 Club dei canzonisti. 20.55 "Solo contro tutti", gioco animato da Pierre Despagues. 21.30 "Dov'è la verità", con Pierre Hiegel e Maurice Biraud. 21.45 Tutto è permesso quando si vede. 22 Vedetta della sera. 22.06 "Suspense e C.". 22.30 Musica per sognare.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

10.45 "The Return of the Native", di Thomas Hardy. Adattamento radiofonico di Frederick Bradburn. V episodio. 11.30 Mostri preferiti. 13.15 Orchestra sinfonica della BBC diretta da Sir Malcolm Sargent. Solista: mezzosoprano Marina de Gabarain. De Falla: "La luce stregone", suite. 14.45 Musica di Chopin. 15.15 Concerto diretto da Jean Martinon. Solista: pianista Moura Lympany. Berlioz: "Benvenuto, Beethoven". 16.15 Eric Daryl al pianoforte. 18 "The Comedy of the Blind", scena e narato da Stephen Grenfell. 18 Trio Albert Webb. 20 Melodie interpretate da Tommy Reilly con il contrabbasso James Moody e Barbara Leigh. 20.30 Storie vere sulla ricerca di spie nemiche in tempo di guerra, tratte dalle memorie del T. Colonnello Oreste Pinto. Il episodio: "Three from Spain", sceneggiatura di Robert Barr. 21.30 L'orchestra Peter Yorkie, Michael Desmond e il quartetto William Davies. 22.15 "Ray's la leugh", con Ted Ray. 22.45 Musica di Chopin.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

20 Esecuzione di piccoli pezzi per pianoforte. 20.15 Concerto sinfonico. Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore (Trapi). Brahms: Rapsodia per contralto e orchestra, op. 53; Max Reger: "Alta speranza", op. 123 e "Suite romantica". 22.15 Notiziario. 22.55-23.15 Canti di Michelangelo.

MONTECENERI

10.25 Gian Francesco Malpiero: Quattro vecchie canzoni per voce e sette strumenti: Alfredo Casella: Serenata per cinque strumenti: Luigi Dallapiccola: Diversimento per soprano e cinque strumenti. 11 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 11.25 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Vivaldi: a) Concerto in la minore op. 3 n. 6 per violino e orchestra (Rete IV - Venezia - Nechez); b) Concerto in si minore F III n. 9 per violoncello, archi e cembalo (a cura di G. F. Malpiero); c) Concerto in si bemolle maggiore per violino, violoncello, archi e cembalo (a cura di Angelo Ephrikian). 12 Musica varia. 13.10 Schubert: Canto degli spiriti sulle acque, op. 167. 13.30 Canzoni in orbita. 14 Max Reger: Variazioni e fuga su un tema di Johann Adam Hiller, op. 100. 14.40 "Le locuti di un'ultima notte", di Peter Lotar. Versione italiana di Bixio Cardolfi. 15.55 Te deum. 16.25 Mozart: Requiem - K.V. 626, per soli, coro e orchestra. 18 Musica richiesta. 18.55 Selezione delle colonne sonore dei film: "Qualcuno verrà". 20 Novità del varietà e del musical. 20.30 "Le stessie strade", commedia di Sergio Maspoli. 21.30 Concerto del pianista Harry Dwyer. Brahms: a) Intermezzo op. 118/2; b) Intermezzo op. 118/6; Debussy: "Pour le piano". 22.15 Melodie e ritmi. 22.35-23 George Gershwin: Un americano a Parigi.

19.35 La famiglia Duranton. 20.05 "Superboom", con Gilbert Bicaud. Presentazione di Maurice Biraud. 20.30 Club dei canzonisti. 20.55 "Solo contro tutti", gioco animato da Pierre Despagues. 21.30 "Dov'è la verità", con Pierre Hiegel e Maurice Biraud. 21.45 Tutto è permesso quando si vede. 22 Vedetta della sera. 22.06 "Suspense e C.". 22.30 Musica per sognare.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

10.45 "The Return of the Native", di Thomas Hardy. Adattamento radiofonico di Frederick Bradburn. V episodio. 11.30 Mostri preferiti. 13.15 Orchestra sinfonica della BBC diretta da Sir Malcolm Sargent. Solista: mezzosoprano Marina de Gabarain. De Falla: "La luce stregone", suite. 14.45 Musica di Chopin. 15.15 Concerto diretto da Jean Martinon. Solista: pianista Moura Lympany. Berlioz: "Benvenuto, Beethoven". 16.15 Eric Daryl al pianoforte. 18 "The Comedy of the Blind", scena e narato da Stephen Grenfell. 18 Trio Albert Webb. 20 Melodie interpretate da Tommy Reilly con il contrabbasso James Moody e Barbara Leigh. 20.30 Storie vere sulla ricerca di spie nemiche in tempo di guerra, tratte dalle memorie del T. Colonnello Oreste Pinto. Il episodio: "Three from Spain", sceneggiatura di Robert Barr. 21.30 L'orchestra Peter Yorkie, Michael Desmond e il quartetto William Davies. 22.15 "Ray's la leugh", con Ted Ray. 22.45 Musica di Chopin.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

20 Esecuzione di piccoli pezzi per pianoforte. 20.15 Concerto sinfonico. Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore (Trapi). Brahms: Rapsodia per contralto e orchestra, op. 53; Max Reger: "Alta speranza", op. 123 e "Suite romantica". 22.15 Notiziario. 22.55-23.15 Canti di Michelangelo.

«La pace del Parnaso»; Heindel: Concerto per arpa e orchestra; G. F. Malpiero: L'ottavo dialogo: «La morte di Socrate»; R. Strauss: «Metamorfofi». 22 Rassegna letteraria radiofonica. 23.13 Schubert: Quartetto n. 14 in re minore («La morte e la fanciulla»).

MONTECARLO

19.25 La famiglia Duranton. 20.05 "Superboom", con Gilbert Bicaud. Presentazione di Maurice Biraud. 20.30 Club dei canzonisti. 20.55 "Solo contro tutti", gioco animato da Pierre Despagues. 21.30 "Dov'è la verità", con Pierre Hiegel e Maurice Biraud. 21.45 Tutto è permesso quando si vede. 22 Vedetta della sera. 22.06 "Suspense e C.". 22.30 Musica per sognare.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

10.45 "The Return of the Native", di Thomas Hardy. Adattamento radiofonico di Frederick Bradburn. V episodio. 11.30 Mostri preferiti. 13.15 Orchestra sinfonica della BBC diretta da Sir Malcolm Sargent. Solista: mezzosoprano Marina de Gabarain. De Falla: "La luce stregone", suite. 14.45 Musica di Chopin. 15.15 Concerto diretto da Jean Martinon. Solista: pianista Moura Lympany. Berlioz: "Benvenuto, Beethoven". 16.15 Eric Daryl al pianoforte. 18 "The Comedy of the Blind", scena e narato da Stephen Grenfell. 18 Trio Albert Webb. 20 Melodie interpretate da Tommy Reilly con il contrabbasso James Moody e Barbara Leigh. 20.30 Storie vere sulla ricerca di spie nemiche in tempo di guerra, tratte dalle memorie del T. Colonnello Oreste Pinto. Il episodio: "Three from Spain", sceneggiatura di Robert Barr. 21.30 L'orchestra Peter Yorkie, Michael Desmond e il quartetto William Davies. 22.15 "Ray's la leugh", con Ted Ray. 22.45 Musica di Chopin.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

20 Esecuzione di piccoli pezzi per pianoforte. 20.15 Concerto sinfonico. Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore (Trapi). Brahms: Rapsodia per contralto e orchestra, op. 53; Max Reger: "Alta speranza", op. 123 e "Suite romantica". 22.15 Notiziario. 22.55-23.15 Canti di Michelangelo.

MONTECENERI

10.25 Gian Francesco Malpiero: Quattro vecchie canzoni per voce e sette strumenti: Alfredo Casella: Serenata per cinque strumenti: Luigi Dallapiccola: Diversimento per soprano e cinque strumenti. 11 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 11.25 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Vivaldi: a) Concerto in la minore op. 3 n. 6 per violino e orchestra (Rete IV - Venezia - Nechez); b) Concerto in si minore F III n. 9 per violoncello, archi e cembalo (a cura di G. F. Malpiero); c) Concerto in si bemolle maggiore per violino, violoncello, archi e cembalo (a cura di Angelo Ephrikian). 12 Musica varia. 13.10 Schubert: Canto degli spiriti sulle acque, op. 167. 13.30 Canzoni in orbita. 14 Max Reger: Variazioni e fuga su un tema di Johann Adam Hiller, op. 100. 14.40 "Le locuti di un'ultima notte", di Peter Lotar. Versione italiana di Bixio Cardolfi. 15.55 Te deum. 16.25 Mozart: Requiem - K.V. 626, per soli, coro e orchestra. 18 Musica richiesta. 18.55 Selezione delle colonne sonore dei film: "Qualcuno verrà". 20 Novità del varietà e del musical. 20.30 "Le stessie strade", commedia di Sergio Maspoli. 21.30 Concerto del pianista Harry Dwyer. Brahms: a) Intermezzo op. 118/2; b) Intermezzo op. 118/6; Debussy: "Pour le piano". 22.15 Melodie e ritmi. 22.35-23 George Gershwin: Un americano a Parigi.

19.35 La famiglia Duranton. 20.05 "Superboom", con Gilbert Bicaud. Presentazione di Maurice Biraud. 20.30 Club dei canzonisti. 20.55 "Solo contro tutti", gioco animato da Pierre Despagues. 21.30 "Dov'è la verità", con Pierre Hiegel e Maurice Biraud. 21.45 Tutto è permesso quando si vede. 22 Vedetta della sera. 22.06 "Suspense e C.". 22.30 Musica per sognare.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

10.45 "The Return of the Native", di Thomas Hardy. Adattamento radiofonico di Frederick Bradburn. V episodio. 11.30 Mostri preferiti. 13.15 Orchestra sinfonica della BBC diretta da Sir Malcolm Sargent. Solista: mezzosoprano Marina de Gabarain. De Falla: "La luce stregone", suite. 14.45 Musica di Chopin. 15.15 Concerto diretto da Jean Martinon. Solista: pianista Moura Lympany. Berlioz: "Benvenuto, Beethoven". 16.15 Eric Daryl al pianoforte. 18 "The Comedy of the Blind", scena e narato da Stephen Grenfell. 18 Trio Albert Webb. 20 Melodie interpretate da Tommy Reilly con il contrabbasso James Moody e Barbara Leigh. 20.30 Storie vere sulla ricerca di spie nemiche in tempo di guerra, tratte dalle memorie del T. Colonnello Oreste Pinto. Il episodio: "Three from Spain", sceneggiatura di Robert Barr. 21.30 L'orchestra Peter Yorkie, Michael Desmond e il quartetto William Davies. 22.15 "Ray's la leugh", con Ted Ray. 22.45 Musica di Chopin.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

20 Esecuzione di piccoli pezzi per pianoforte. 20.15 Concerto sinfonico. Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore (Trapi). Brahms: Rapsodia per contralto e orchestra, op. 53; Max Reger: "Alta speranza", op. 123 e "Suite romantica". 22.15 Notiziario. 22.55-23.15 Canti di Michelangelo.

MONTECENERI

10.25 Gian Francesco Malpiero: Quattro vecchie canzoni per voce e sette strumenti: Alfredo Casella: Serenata per cinque strumenti: Luigi Dallapiccola: Diversimento per soprano e cinque strumenti. 11 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 11.25 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Vivaldi: a) Concerto in la minore op. 3 n. 6 per violino e orchestra (Rete IV - Venezia - Nechez); b) Concerto in si minore F III n. 9 per violoncello, archi e cembalo (a cura di G. F. Malpiero); c) Concerto in si bemolle maggiore per violino, violoncello, archi e cembalo (a cura di Angelo Ephrikian). 12 Musica varia. 13.10 Schubert: Canto degli spiriti sulle acque, op. 167. 13.30 Canzoni in orbita. 14 Max Reger: Variazioni e fuga su un tema di Johann Adam Hiller, op. 100. 14.40 "Le locuti di un'ultima notte", di Peter Lotar. Versione italiana di Bixio Cardolfi. 15.55 Te deum. 16.25 Mozart: Requiem - K.V. 626, per soli, coro e orchestra. 18 Musica richiesta. 18.55 Selezione delle colonne sonore dei film: "Qualcuno verrà". 20 Novità del varietà e del musical. 20.30 "Le stessie strade", commedia di Sergio Maspoli. 21.30 Concerto del pianista Harry Dwyer. Brahms: a) Intermezzo op. 118/2; b) Intermezzo op. 118/6; Debussy: "Pour le piano". 22.15 Melodie e ritmi. 22.35-23 George Gershwin: Un americano a Parigi.

19.35 La famiglia Duranton. 20.05 "Superboom", con Gilbert Bicaud. Presentazione di Maurice Biraud. 20.30 Club dei canzonisti. 20.55 "Solo contro tutti", gioco animato da Pierre Despagues. 21.30 "Dov'è la verità", con Pierre Hiegel e Maurice Biraud. 21.45 Tutto è permesso quando si vede. 22 Vedetta della sera. 22.06 "Suspense e C.". 22.30 Musica per sognare.

NOVEMBRE

2

MERCOLEDÌ

Comm. dei Defunti

307

59

A Milano il sole sorge alle 7,05 e tramonta alle 17,08.
A Roma il sole sorge alle 6,45 e tramonta alle 17,02.
A Palermo il sole sorge alle 6,33 e tramonta alle 17,08.
La temperatura dell'anno scorso: Torino 0-15; Milano 3-15; Roma 9-19; Napoli 11-18; Palermo 10-17; Cagliari 11-18.



Giorgio Albertazzi (Pietro Pagolo Boscoli) e Franco Scandura (Agostino Capponi) interpreti della «Recitazione» di Luca della Robbia

Il caso di Pietro Pagolo Boscoli e Agostino Capponi

ore 21,30 terzo programma

Nella notte seguente il 25 marzo del 1513 furono decapitati in Firenze Agostino di Bernardo Capponi e Pietro Pagolo di Giachinotto Boscoli, rei confessi di aver congiurato contro la signoria dei Medici e deliberato di uccidere Giuliano, Lorenzo e Giulio di quella famiglia, al fine di liberare la città. Avendo appreso la condanna che precede appena di una notte incompiuta l'esecuzione, il giovane umanista Luca della Robbia, pronipote del grande ceramista e scultore, si recò al Bargello per assistere ai Boscoli, suo fratello amico; e in quel carcere si fermò per le otto ore che separavano i due prigionieri dalla morte. Di quella veglia notturna, Luca ritenne nella memoria ogni dettaglio, e diligentemente notò « tutte le parole e domande e risposte »; e « a ciò che non si perdesse un tanto e siffatto esempio » ne trascrisse la cronaca in un sobrio documento che è appunto la « Recitazione del caso di Pietro Pagolo Boscoli e Agostino Capponi ». Tale è l'origine della breve opera che nella naturale semplicità della scrittura, nella veemenza della tensione religiosa che la percorre è da inscrivere tra i monumenti spirituali della sua età, capace essa sola con la sua forza di equilibrare i più noti esempi del naturalismo rinascimentale.

La vicenda dei Boscoli, come Luca la riferisce, non è il dramma di una conversione: dalle prime parole che il condannato profereisce, s'avverte che egli « crede la fede ». E neppure riflette il contrasto tra l'amore della vita, tra l'istinto di conservazione e un miraggio spirituale. E' piuttosto la disperata guerra che un animo gagliardo muove contro ciò che resiste in lui di mondanità, di materiale, di finito, nell'angoscia di non poter trascendere il proprio limite, di non esser capace di congiungersi all'assoluta prima della morte; onde liberarsi dal carcere delle contraddizioni umane e farsi degno dell'eternità che lo aspetta. E' una vicenda così intimamente e assolutamente drammatica che conferisce al suo protagonista la statura di un gigante in cui si addinno le più alte e inattuabili vocazioni dello spirito. Ma nello stesso tempo l'umanità dei Boscoli si esprime con tratti così pietosi e toccanti, che a commemorarla il suo confessore « cominciò a lacrimare... » e di poi aggiunse: « Io pianisi otto giorni quasi continui, che mai potevo saziarmi, tant'amore in quella notte gli posi ».

correzione

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIO TELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA. Previsioni del tempo - Boll. meteor.

Il banditore
Informazioni utili
Il nostro buongiorno

9 Musiche inedite di Giacomo Carissimi

Revisione ed elaborazione di Lino Bianchi

a) Egredimini
Liliana Rossi, Sonia Cutupolo, soprani e Coro femminile

b) Hodie Simon Petrus
Robert El Hage, basso e Coro di tenori

c) Dialogus Jesus et Samaritanæ
Anna Reynolds, mezzosoprano; Robert El Hage, basso e Coro

Esecutori: Giacinto Mancini, Mario Leni, e Filippo Olivieri violini; Paolo Leonori, viola da gamba e bassetto; Mario Caporali, cembalo; Giovanni Zammerini, organo

Direttore Lino Bianchi
Registrazione effettuata il 30-5-1950 dall'Oratorio del SS. Crocifisso in Roma

9.30 Concerto del mattino

a) Wagner: Parsifal, Incantesimo del Venerdì Santo; Bellini: La sonnambula « Ah non credea mirarti »; Verdi: Aida: « O terra addio »

b) Respighi: Concerto gregoriano, per violino e orchestra (Solista Kurt Stiebler - Orchestra Sinfonica della Radio di Lipsia diretta da Ernest Borsamsky)

c) Oggi si replica...

11 Concerto del complesso strumentale « I musicisti »

Corelli: Concerto grosso in sol minore op. 6 n. 8, « fatto per la notte di Natale »; Pergolesi: Concerto in sol maggiore, per archi; Vivaldi: Concerto in mi maggiore per violino, archi e cembalo « L'amoroso » (Solista Felix Ayo)

Mozart: Adagio e Fuga in do minore K. 546; Bach: Concerto in re minore per due violini, archi e cembalo (Solisti Roberto Michelucci e Felix Ayo)

Registrazione effettuata dalla Radio Austriaca il 4-8-1960 al Festival di Salisburgo 1960

12.20 Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Bruno Walter

Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

13.20 MUSICHE DI SCENA

Sibelius: 1) *Il elias et Meisande*, musiche di scena per il dramma omonimo di Maeterlinck, suite: a) *Mellande*, b) *Pastorale*, c) *Snowd*, d) *Spinning-wheel*, e) *Entr'acte*, f) *The Death of Mellande* (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anthony Collins); 2) *La Tempesta* op. 19 n. 1, dalle musiche di scena per il dramma omonimo di Shakespeare (Orchestra Sinfonica della Radio bavarese diretta da Eugène Jochum; Grieg: *Snowd*, *Jorsalfar*, musiche di scena per il dramma di Bjornson, suite: a) *Preliudio*, b) *Intermezzo*, c) *Marcia* (Orchestra del Concerto Garden di Londra diretta da John Hollingsworth)

14-14.15 Giornale radio

Listino Borsa di Milano

14,15,15.05 Trasmissioni regionali

14,15 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia, Sicilia

14,40 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15.30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Davico: Requiem per la morte di un povero, per soli, coro, voce recitante e orchestra

a) Requiem, b) Dies irae, c) Sanctus, d) Agnus Dei, e) In Paradisum

Myrlam Funari, soprano; Walter Monachesi, baritone; Gualtero Rizzi, voce recitante

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Ferruccio Scaglia

16.45 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra) « L'uomo conosce l'uomo »

III. - D. Stafford Clark: Pensiero e sensazione

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 MOSE'

Melodramma sacro in quattro atti di Stefano De Joux

Versione italiana di Calisto Tanzi

Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Terzo e quarto atto

Mosè Nicola Rossi Lemini; Elisero Agostino Lazzari; Faranone Giuseppe Taddai; Ammonio Gianni Jota

Aufide Tommaso Frascatti; Osiride Plinio Clabassi; Maria Anna Maria Rota; Anita Cerquetti; Sinaide Rosanna Carteri

Direttore Tullio Serafin

Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

18.30 Colloquio con Peter Bryan Medawar, Premio Nobel per la medicina 1960

18.55 CONCERTO SINFONICO diretto da CARL SCHURICHT

con la partecipazione del violinista Isaac Stern

Mozart: Sinfonia in re maggiore K. 504 (« Praga »); a) Adagio, b) Allegro, c) Andante, d) Presto (Finale); Beethoven: Concerto in re maggiore op. 61, per violino e orchestra; a) Allegro ma non troppo, b) Larghetto, c) Rondò

Orchestra della Radio Svizzera Italiana

Registrazione effettuata dalla Radio Svizzera il 20-9-1960 alle « Settimane Musicali di Ascona »

20 Musiche di Franz Liszt

1) Due leggende

a) Predica di S. Francesco d'Assisi agli uccelli; b) S. Francesco da Paola che cammina sulle onde

Pianista Wilhelm Kempff

2) Funerailles, da Harmonies poétiques et religieuses

Pianista Vladimir Horowitz

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Come si vota

Guida dell'elettore

21 TRIBUNA ELETTORALE

Trasmissione dei partiti per le elezioni amministrative

Movimento Sociale Italiano: conversazione dell'on. Arturo Michelini

21.10 Messaggio del Padre Eusebio Jorl, Reggente dell'Opera Internazionale della Campana dei Caduti

21.20 Concerto del Trio Santoliquido-Pelliccia-Amfiteatro

Clementi (rev. Casella): Trio in re maggiore; Brahms: Trio in do maggiore op. 87

Ornella Pultti Santoliquido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Massimo Amfiteatro, violoncello

22 Concerto del Coro « Lussus Muskreits » di Monaco di Baviera e del Gruppo di ottoni del « Mozarteum » di Salisburgo, diretti da Bernard Beyerle

22.25 Musiche di Wagner

1) Parsifal: Preludio alto primo; 2) Tristan e Isotta: Morte di Isotta; 3) Il crepuscolo degli Dei: Marcia funebre di Sigfrido

23.15 Giornale radio

* Musica per orchestra d'archi

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Musica per archi

9.30 Edizione originale

Grandi compositori eseguono le proprie opere

Saint-Saëns: a) Valse mignonne op. 104, b) Rapsodie d'Auvergne; Debussy: a) Soirée dans Grenade, b) Tre preludi; R. Strauss: a) Réverie op. 9 n. 4; b) Danza dei sette veli dalla « Salomé »

10-11 Concerto Beethoveniano

1) Egmont, ouverture op. 84

Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Karl Münchinger

2) Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 (« Eroica »)

Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Wilhelm Furtwaengler

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Melachirino e la sua orchestra

13.30 Segnale orario - Primo giornale

13.40 Una chitarra magica

Suona André Segovia

14 Grieg: Peer Gynt, musiche di scena per il dramma di Ibsen

Orchestra Philharmonia, diretta da Walter Susskind

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

14.40 * Dall'album di Franz Schubert

1) Rondò in la maggiore per violino e orchestra d'archi

Solista Erich Röhm

Orchestra Filarmonica di Amburgo, diretta da Walter Marthin

2) Due momenti musicali

a) In do maggiore op. 94 n. 1; b) In do diesis minore op. 94 n. 4

Solista Walter Gieseking

3) Improvviso in fa minore op. 142 n. 4

Pianista Walter Gieseking

4) Sinfonia n. 8 in si minore (« Incompiuta »)

a) Allegro Moderato, b) Andante con moto

Orchestra Sinfonica NBC, diretta da Arturo Toscanini

Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

AUDITORIUM

Rassegna di musiche e di interpreti

20 Segnale orario - Radiosera

Come si vota

Guida dell'elettore

20.30 Newcastle: INCONTRO DI CALCIO ERA LE RAPPRESENTANZE GIOVANNILI DI INGHILTERRA - ITALIA

(Radiocronaca di Enrico Ameri)

Nell'intervallo: (ore 21,15-21,45):

Mantovani e la sua orchestra

22.30-23 Cortot suona Chopin

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu in Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) **Giornale radio**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio**

da Amburgo-Colonia

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio**

da Londra

Notiziario e programma vario

9.30 Antologia musicale

in collegamento con il canale III della Filodiffusione
Thomas: Amleto: Scena e aria di Ofelia; Scriabin: Dalla Sonata in fa diesis minore per pianoforte: Presto con fuoco; De Falla: La vida breve: Ingrato, aria del 2° atto; Haendel: Sonata n. 1, per oboe e pianoforte; Rimsky-Korsakov: Il profeta: « Cercando la verità, errai nel deserto oscuro »; Mussorgsky: Boris: Scena dell'incoronazione; Chopin: Dalla Sonata in si op. 58: Finale; Verdi: 1) Rigoletto: Duetto Gilda-Rigoletto dal 3° atto; 2) Simon Boccanegra: « Cleo Plesco, rendila »; Schumann: Dalla Sonata in re minore n. 2: 4° tempo; Gounod: 1) Romeo e Giulietta: « Ah! Voici nos gens »; 2) Faust: Aria dei gioielli; Ciaikovski: Dalla Fantasia per pianoforte e orchestra: Corale; Haendel: 1) Giulio Cesare: « Aure deli per pietà »; 2) Radamisto: « Sommi Dei »; Ciaikovski: Del Quartetto in fa maggiore op. 22: Finale; Meyerbeer: Gli Ugonotti: « a) « Seigneur, ramport et seul soutien »; b) « Une dame noble et sage »; Poulenc: Dalla Sonata per violoncello e pianoforte: Finale; Verdi: Alda: « « Ritorna vincitor »; » e « Rivedrai le foreste imballate »; Turina: Dal Quartetto in re: Finale; Wagner: Lohengrin: a) « Da voi lontano »; b) « Sola nel miei primi anni »; Clementi: Trio (rev. Casella)

12.30 Musica da camera

Schumann: 1) Novalletta in fa diesis minore op. 21 n. 8 (Piaista Ray Lev); 2) Romanza in la maggiore op. 24 (Renato De Barbieri, violino; Tullio Macoggi, pianoforte)

12.45 * Balletti da opere

Gluck: Danza degli spiriti beati dall'Opera « Irfco ed Turdice » (Orchestra Münchener Philharmoniker, diretta da Arthur Rother); Verdi: Danza delle sacerdoti dall'Opera « Aida » (Orchestra di Stato del Württemberg di Stoccarda, diretta da Jemel Perlea)

13 * Pagine scelte

Da « Il Fedone » di Platone:

« Critica ad Annassagora »

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13.15 « Istituti di Borsa »

13.25 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13.30 * Musiche di Quantz e Dvořak

(Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 1° novembre - Terzo Programma)

14.30 Sonate brevi

Sales: Sonata V in do maggiore, per clavicembalo (Clavicembalista Egida Giordani Sartori); Haendel: Sonata in la maggiore, per violino e pianoforte (Jonathan Martyn, violino; Jean Antonietti, pianoforte)

14.45 Musica folkloristica greca

Anonimo: a) Armeneli, b) Theonitsa, c) Jasmu, d) Bourgatias (Irene Koniopoulou, Legaki e Rosa Eskenasti, soprani; Alekos Karavitis, accompagnamento di strumenti popolari gruppo « Xanthaki Brothers ») (Registrazione dalla Radio Greca)

15 Concerto d'organo

Bach: Preludio e Fuga in si minore (in organo pieno) (Or-

ganista Ferruccio Vignanelli); Bossi: Studio sinfonico per organo (Organista Gian Luigi Centemeri); Widor: Allegro e toccata della Sinfonia n. 5 (Organista Marcel Dupré)

15.30-16.30 Musica d'oggi in Italia

R. Malipiero: 6 Poesie di Dylan Thomas (da Vision and Prayer) per soprano e strumenti (Solisti Margherita Kalmus - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Piero Santi); Viozzi: Concerto per violino e orchestra: Rapsodia - Canzone - Danza (Solisti Franco Gulli - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Viad: Variazioni concertanti sopra una serie di dodici note per pianoforte e orchestra (Solisti Roman Viad - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna); Sinfonia: Due pezzi per orchestra: Adagio - Allegro molto (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella)

TERZO PROGRAMMA

17 — (*) Nikos Skalkottas

Cinque danze greche Peloponnisliakos - Epitrikos 1° - Epitrikos 2° - Hostianos - Kleftikos

Giorgio Federico Ghedini

Divertimento in re maggiore per violino e orchestra

Arabesca - Allegro vivace, alla polca - Molto sostenuto - Polacca

Solista Wanda Luzzato

Gottfried von Einem

Turandot suite Quattro episodi per orchestra

Vivace - Adagio - Allegretto - Rondo

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Hilmar Schatz

18 — La Rassegna

Teatro

a cura di Mario Apollonio

Discorsi di stagione - « Il marito in collegio », dal romanzo di Guareschi - « Il Mescalco di Pietro Aretino - Teatro latino medievale

18.30

(*) Nel 150° anniversario della nascita

Attualità di Chopin

a cura di Massimo Bogianckino

Prima trasmissione

Dalla Sonata in do minore

Allegro maestoso - Larghetto (I e III movimento)

Due Valzer op. postuma

In la bemolle maggiore - In mi bemolle maggiore

Rondò alla mazurka

Pianista Massimo Bogianckino

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19.45 L'Indicatore economico

Concerto di ogni sera

W. A. Mozart (1756-1791):

Concerto in do maggiore

K. 503 per pianoforte e orchestra

Allegro maestoso - Andante - Allegretto

Solista Friedrich Guida

Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Anthony Collins

L. Cherubini (1760-1842):

Sinfonia in re maggiore

Largo, Allegro - Larghetto cantabile - Minuetto (Allegro non tanto) - Allegro assai

Orchestra Sinfonica NRC, diretta da Arturo Toscanini

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 RECITAZIONE DEL CASO DI PIETRO PAGOLO BOSCOLI E DI AGOSTINO CAPPONI

di Luca Della Robbia

Trascrizione radiofonica di Andrea Camilleri

Pietro Pagolo Boscoli

Giorgio Albertazzi

Fra' Cipriano

Gualtiero Tumiatì

Luca Della Robbia

Mario Erpicchini

Agostino Capponi

Franco Scandurra

Il capitano Augusto Maracci

Messer Jacopo Dante Biagioni

Antonio di Francesco

Il bola Giotto Tempestini

Prima voce Alberto Rosselli

Seconda voce (Domenico)

Ugo Pagliai

Quarta voce (Agnolo)

Quarta voce (Giovanni)

Nilo Cecchi

Coro della SS. Annunziata di Firenze, diretto da Enrico Gori

Regia di Orazio Costa

22.45 Giovanni Paisiello

Messa da Requiem per soli, coro e orchestra (Trascriz. Giuseppe Piccoli)

Solisti: Laura Lodi, soprano; Adriana Ricci Materassi, mezzosoprano; Ottavio Taddel, tenore; Silvio Majonica, basso

Direttore Hans Haug

Maestro del Coro Andrea Morasini

Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino

(Registrazione effettuata il 23-6-1960 al Teatro « La Pergola » di Firenze in occasione del XXIII Maggio Musicale Fiorentino)

(vedi articolo illustrativo a pagina 8)

22.45

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) « Musiche polifoniche » - 9 (13) « L'opera cameristica di Debussy » - 10 (14) Sonata in mi bemolle maggiore per violino e pianoforte K. 481, di Mozart; e Sonata in la maggiore n. 9 per violino e pianoforte « in la maggiore » (Kreutzer, di Beethoven - 16 (20) « Un'ora con Casella » - 17 (21) Novella, di G. Cesare Briero - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Vivaldi, Stamitz, Telemann, Bach.

Terme: 8 (12) « Musiche polifoniche » - 9 (13) « L'opera cameristica di Debussy » - 10 (14) Sonata in la maggiore n. 3 per violoncello, di Beethoven e Sonata in re minore per violoncello e pianoforte, di Shostakovich - 16 (20) « Un'ora con J. Brahms » - 18 (22) Lord Inferno, di G. F. Ghedini - 19 (23) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Nandot, Pergolesi, Vivaldi, Dittersdorf.

Milano: 8 (12) « Musiche polifoniche » - 9 (13) « L'opera cameristica di Ravel » - 10 (14) Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte K. 375, di Mozart; e Sonata in la maggiore n. 2 per violino e pianoforte (1929) di Bartok - 16 (20) « Un'ora con Martinu » - 17 (21) El retablo de Maese Pedro, di De Falla - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Bach, Blavet, Haendel, Nardini.

Napoli: 8 (12) « Musiche polifoniche » - 9 (13) « L'opera cameristica di Ravel » - 10 (14) Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte K. 375, di Mozart; e Sonata in la maggiore n. 2 per violino e pianoforte (1929) di Bartok - 16 (20) « Un'ora con Martinu » - 17 (21) El retablo de Maese Pedro, di De Falla - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Bach, Blavet, Haendel, Nardini.

Napoli: 8 (12) « Musiche polifoniche » - 9 (13) « L'opera cameristica di Ravel » - 10 (14) Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte K. 375, di Mozart; e Sonata in la maggiore n. 2 per violino e pianoforte (1929) di Bartok - 16 (20) « Un'ora con Martinu » - 17 (21) El retablo de Maese Pedro, di De Falla - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Bach, Blavet, Haendel, Nardini.

Napoli: 8 (12) « Musiche polifoniche » - 9 (13) « L'opera cameristica di Ravel » - 10 (14) Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte K. 375, di Mozart; e Sonata in la maggiore n. 2 per violino e pianoforte (1929) di Bartok - 16 (20) « Un'ora con Martinu » - 17 (21) El retablo de Maese Pedro, di De Falla - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Bach, Blavet, Haendel, Nardini.

Napoli: 8 (12) « Musiche polifoniche » - 9 (13) « L'opera cameristica di Ravel » - 10 (14) Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte K. 375, di Mozart; e Sonata in la maggiore n. 2 per violino e pianoforte (1929) di Bartok - 16 (20) « Un'ora con Martinu » - 17 (21) El retablo de Maese Pedro, di De Falla - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Bach, Blavet, Haendel, Nardini.

Napoli: 8 (12) « Musiche polifoniche » - 9 (13) « L'opera cameristica di Ravel » - 10 (14) Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte K. 375, di Mozart; e Sonata in la maggiore n. 2 per violino e pianoforte (1929) di Bartok - 16 (20) « Un'ora con Martinu » - 17 (21) El retablo de Maese Pedro, di De Falla - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Bach, Blavet, Haendel, Nardini.

Napoli: 8 (12) « Musiche polifoniche » - 9 (13) « L'opera cameristica di Ravel » - 10 (14) Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte K. 375, di Mozart; e Sonata in la maggiore n. 2 per violino e pianoforte (1929) di Bartok - 16 (20) « Un'ora con Martinu » - 17 (21) El retablo de Maese Pedro, di De Falla - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Bach, Blavet, Haendel, Nardini.

Napoli: 8 (12) « Musiche polifoniche » - 9 (13) « L'opera cameristica di Ravel » - 10 (14) Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte K. 375, di Mozart; e Sonata in la maggiore n. 2 per violino e pianoforte (1929) di Bartok - 16 (20) « Un'ora con Martinu » - 17 (21) El retablo de Maese Pedro, di De Falla - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Bach, Blavet, Haendel, Nardini.

Napoli: 8 (12) « Musiche polifoniche » - 9 (13) « L'opera cameristica di Ravel » - 10 (14) Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte K. 375, di Mozart; e Sonata in la maggiore n. 2 per violino e pianoforte (1929) di Bartok - 16 (20) « Un'ora con Martinu » - 17 (21) El retablo de Maese Pedro, di De Falla - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Bach, Blavet, Haendel, Nardini.

Napoli: 8 (12) « Musiche polifoniche » - 9 (13) « L'opera cameristica di Ravel » - 10 (14) Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte K. 375, di Mozart; e Sonata in la maggiore n. 2 per violino e pianoforte (1929) di Bartok - 16 (20) « Un'ora con Martinu » - 17 (21) El retablo de Maese Pedro, di De Falla - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Bach, Blavet, Haendel, Nardini.

Napoli: 8 (12) « Musiche polifoniche » - 9 (13) « L'opera cameristica di Ravel » - 10 (14) Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte K. 375, di Mozart; e Sonata in la maggiore n. 2 per violino e pianoforte (1929) di Bartok - 16 (20) « Un'ora con Martinu » - 17 (21) El retablo de Maese Pedro, di De Falla - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Bach, Blavet, Haendel, Nardini.

Napoli: 8 (12) « Musiche polifoniche » - 9 (13) « L'opera cameristica di Ravel » - 10 (14) Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte K. 375, di Mozart; e Sonata in la maggiore n. 2 per violino e pianoforte (1929) di Bartok - 16 (20) « Un'ora con Martinu » - 17 (21) El retablo de Maese Pedro, di De Falla - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Bach, Blavet, Haendel, Nardini.

Napoli: 8 (12) « Musiche polifoniche » - 9 (13) « L'opera cameristica di Ravel » - 10 (14) Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte K. 375, di Mozart; e Sonata in la maggiore n. 2 per violino e pianoforte (1929) di Bartok - 16 (20) « Un'ora con Martinu » - 17 (21) El retablo de Maese Pedro, di De Falla - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Bach, Blavet, Haendel, Nardini.

Napoli: 8 (12) « Musiche polifoniche » - 9 (13) « L'opera cameristica di Ravel » - 10 (14) Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte K. 375, di Mozart; e Sonata in la maggiore n. 2 per violino e pianoforte (1929) di Bartok - 16 (20) « Un'ora con Martinu » - 17 (21) El retablo de Maese Pedro, di De Falla - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Bach, Blavet, Haendel, Nardini.

Napoli: 8 (12) « Musiche polifoniche » - 9 (13) « L'opera cameristica di Ravel » - 10 (14) Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte K. 375, di Mozart; e Sonata in la maggiore n. 2 per violino e pianoforte (1929) di Bartok - 16 (20) « Un'ora con Martinu » - 17 (21) El retablo de Maese Pedro, di De Falla - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Bach, Blavet, Haendel, Nardini.

Napoli: 8 (12) « Musiche polifoniche » - 9 (13) « L'opera cameristica di Ravel » - 10 (14) Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte K. 375, di Mozart; e Sonata in la maggiore n. 2 per violino e pianoforte (1929) di Bartok - 16 (20) « Un'ora con Martinu » - 17 (21) El retablo de Maese Pedro, di De Falla - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Bach, Blavet, Haendel, Nardini.

Napoli: 8 (12) « Musiche polifoniche » - 9 (13) « L'opera cameristica di Ravel » - 10 (14) Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte K. 375, di Mozart; e Sonata in la maggiore n. 2 per violino e pianoforte (1929) di Bartok - 16 (20) « Un'ora con Martinu » - 17 (21) El retablo de Maese Pedro, di De Falla - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Bach, Blavet, Haendel, Nardini.

Napoli: 8 (12) « Musiche polifoniche » - 9 (13) « L'opera cameristica di Ravel » - 10 (14) Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte K. 375, di Mozart; e Sonata in la maggiore n. 2 per violino e pianoforte (1929) di Bartok - 16 (20) « Un'ora con Martinu » - 17 (21) El retablo de Maese Pedro, di De Falla - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Bach, Blavet, Haendel, Nardini.

Napoli: 8 (12) « Musiche polifoniche » - 9 (13) « L'opera cameristica di Ravel » - 10 (14) Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte K. 375, di Mozart; e Sonata in la maggiore n. 2 per violino e pianoforte (1929) di Bartok - 16 (20) « Un'ora con Martinu » - 17 (21) El retablo de Maese Pedro, di De Falla - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Bach, Blavet, Haendel, Nardini.

Napoli: 8 (12) « Musiche polifoniche » - 9 (13) « L'opera cameristica di Ravel » - 10 (14) Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte K. 375, di Mozart; e Sonata in la maggiore n. 2 per violino e pianoforte (1929) di Bartok - 16 (20) « Un'ora con Martinu » - 17 (21) El retablo de Maese Pedro, di De Falla - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Bach, Blavet, Haendel, Nardini.

Napoli: 8 (12) « Musiche polifoniche » - 9 (13) « L'opera cameristica di Ravel » - 10 (14) Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte K. 375, di Mozart; e Sonata in la maggiore n. 2 per violino e pianoforte (1929) di Bartok - 16 (20) « Un'ora con Martinu » - 17 (21) El retablo de Maese Pedro, di De Falla - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Bach, Blavet, Haendel, Nardini.

Napoli: 8 (12) « Musiche polifoniche » - 9 (13) « L'opera cameristica di Ravel » - 10 (14) Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte K. 375, di Mozart; e Sonata in la maggiore n. 2 per violino e pianoforte (1929) di Bartok - 16 (20) « Un'ora con Martinu » - 17 (21) El retablo de Maese Pedro, di De Falla - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Bach, Blavet, Haendel, Nardini.

Napoli: 8 (12) « Musiche polifoniche » - 9 (13) « L'opera cameristica di Ravel » - 10 (14) Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte K. 375, di Mozart; e Sonata in la maggiore n. 2 per violino e pianoforte (1929) di Bartok - 16 (20) « Un'ora con Martinu » - 17 (21) El retablo de Maese Pedro, di De Falla - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Bach, Blavet, Haendel, Nardini.

Napoli: 8 (12) « Musiche polifoniche » - 9 (13) « L'opera cameristica di Ravel » - 10 (14) Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte K. 375, di Mozart; e Sonata in la maggiore n. 2 per violino e pianoforte (1929) di Bartok - 16 (20) « Un'ora con Martinu » - 17 (21) El retablo de Maese Pedro, di De Falla - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Bach, Blavet, Haendel, Nardini.

Napoli: 8 (12) « Musiche polifoniche » - 9 (13) « L'opera cameristica di Ravel » - 10 (14) Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte K. 375, di Mozart; e Sonata in la maggiore n. 2 per violino e pianoforte (1929) di Bartok - 16 (20) « Un'ora con Martinu » - 17 (21) El retablo de Maese Pedro, di De Falla - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Bach, Blavet, Haendel, Nardini.

Napoli: 8 (12) « Musiche polifoniche » - 9 (13) « L'opera cameristica di Ravel » - 10 (14) Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte K. 375, di Mozart; e Sonata in la maggiore n. 2 per violino e pianoforte (1929) di Bartok - 16 (20) « Un'ora con Martinu » - 17 (21) El retablo de Maese Pedro, di De Falla - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Bach, Blavet, Haendel, Nardini.

Napoli: 8 (12) « Musiche polifoniche » - 9 (13) « L'opera cameristica di Ravel » - 10 (14) Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte K. 375, di Mozart; e Sonata in la maggiore n. 2 per violino e pianoforte (1929) di Bartok - 16 (20) « Un'ora con Martinu » - 17 (21) El retablo de Maese Pedro, di De Falla - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Bach, Blavet, Haendel, Nardini.

Napoli: 8 (12) « Musiche polifoniche » - 9 (13) « L'opera cameristica di Ravel » - 10 (14) Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte K. 375, di Mozart; e Sonata in la maggiore n. 2 per violino e pianoforte (1929) di Bartok - 16 (20) « Un'ora con Martinu » - 17 (21) El retablo de Maese Pedro, di De Falla - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Bach, Blavet, Haendel, N

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 Cortometraggi della serie « Julian Bryan »:
Un'isola nel Pacifico
La casa galleggiante
La famiglia giapponese

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

18.45 Playhouse 90
LA STORIA DI ELIZABETH BLACKWELL
Racconto sceneggiato
Regia di James Neilson
Distr.: Screen Gems
Int.: Joanne Dru, Dan O'Herlity

20 — **BIANCHI PASCOLI**
Prod.: Universal
Regia di Luciano Emmer

20.15 MADE IN ITALY



Joanne Dru, qui con Alan Ladd, è fra gli interpreti della *Storia di Elizabeth Blackwell*, il racconto sceneggiato in onda alle ore 18.45

RIBALTA ACCESA

20.30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

21 — **TRIBUNA ELETTORALE**

Trasmissione dei partiti per le elezioni amministrative

Movimento Sociale Italiano: conversazione dell'on. Arturo Michelini

21.10 UNA CATTEDRALE PER L'ISOLA

di Jean Jacques Bernard
Versione italiana di Bruno Corbucci e Mario Landi

Personaggi e interpreti

Marie Blanche

Maria Pia Tempestini

Pierre Mathieu

Alberto Lupo

Simon Garrec

Roberto Bertea

Odile, sua moglie

Cesarina Gheraldi

Il sindaco

Nino Pavese

Il curato

Olimpo Cristina

Michèle, moglie di Pierre

Marisa Mantovani

Scene di Sergio Palmieri

Regia di Anton Giulio Majano

(Registrazione in prima esecuzione)

23.15 TELEGIORNALE

Edizione della notte



Alberto Lupo (Pierre Mathieu)

Un dramma di Jean Jacques Bernard

Una cattedrale per l'isola

La Sovrintendenza alle Belle Arti ha inviato l'architetto Pierre Mathieu a ricostruire una pregevole chiesa medioevale, « Notre-Dame d'en haut », che per secoli ha costituito l'orgoglio e il richiamo d'una povera isoletta di pescatori a qualche chilometro dalle coste francesi. Se l'architetto scuote la testa, dubitando dell'opportunità di dare avvio alla difficile impresa che gli è stata affidata, gli abitanti dell'isola, dal canto loro, non fanno davvero molto per persuaderlo. La visita di Pierre Mathieu si risolverebbe nel nulla, se le circostanze non lo facesse incontrare con Marie-Blanche, una povera orfana, figlia del vecchio sagrestano della cattedrale su in alto. Marie-Blanche è una ragazza dimessa, ignorante, appena in grado di esprimersi. Tanto più riescono sorprendenti i discorsi che in certi momenti è capace di pronunciare, sulle difficoltà che, già nel XIII secolo, si opposero alla costruzione dell'edificio, sulla ferrea volontà con cui l'architetto di allora riuscì a venire a capo dell'indolenza degli uomini. Una chiesa deve levarsi più in alto possibile, come una preghiera protesa verso il cielo; così

sosteneva l'architetto di allora, il cui nome, afferma la ragazza, era messer Pierre Mathieu... Tutto si svolge come previsto dalla ragazza. Le difficoltà improvvisamente si appianano, ed anche gli abitanti si lasciano convincere della bontà, della necessità dell'impresa. Accade talvolta, nel fervore dell'opera, che Marie-Blanche li inviti a cantare canti che nessuno di essi ha mai conosciuto, in una lingua che riesce difficile intendere, il francese arcaico dei primitivi costruttori. Ma ormai il mistero è diventato un fatto quotidiano, da tutti vissuto e accettato con naturalezza e semplicità. Solo Mathieu, ora, si sforza di resistere. Non perché respinga l'assurdo, ma perché percepisce l'intensità sempre crescente del legame che lo unisce a Marie-Blanche, ed ha paura di quel legame. La moglie, che lo ha raggiunto nell'isola, segue e comprende il suo dramma, ma trova in sé la forza per esortarlo a sperare. E' intimamente convinta che una creatura come Marie-Blanche non appartenga a questo mondo. La sua stessa bellezza, che si rivela ogni giorno di più, testimonia di una luce ultraterrena. E, dunque, il male non potrà vincere. *



Marisa Mantovani (Michèle, moglie di Pierre)

dal gruppo
BOSCH
in Germania
il televisore
automatico
che regola
da sé
la sintonizzazione

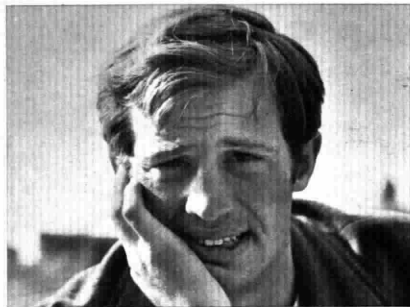
Il televisore BLAUPUNKT regola tutto da sé: la sintonizzazione, il contrasto, la messa a fuoco, l'alta tensione, l'altezza e la larghezza dell'immagine, i sincronismi orizzontale e verticale, l'intensità del fascio elettronico. Dà una immagine sempre nitida ed ha una elevatissima fedeltà di riproduzione HI-FI. Il televisore BLAUPUNKT è pronto per la ricezione del secondo programma.

BLAUPUNKT

il televisore
dal filtro d'oro

GRATIS riceverete opuscoli illustrativi dei televisori, radioricevitori, radiofonografi e autoradio BLAUPUNKT facendone richiesta alla ROBERT BOSCH S.p.A. - Via Filelfo, 3 - Milano

A Milano il sole sorge alle 7,06 e tramonta alle 17,07.
A Roma il sole sorge alle 6,46 e tramonta alle 17,01.
A Palermo il sole sorge alle 6,34 e tramonta alle 17,06.
La temperatura dell'anno scorso: Torino 2-14; Milano 2-15; Roma 7-18; Napoli 9-18; Palermo 9-18; Cagliari 9-17.



Jean Paul Belmondo, volto nuovo del cinema francese

La Francia nell'era atomica

ore 16,45 - programma nazionale

Noi, uomini del ventesimo secolo, abbiamo scelto l'atomo ad epomina della nostra epoca. E difficilmente gli storici di domani potranno confutare questa scelta, tanta è l'influenza che il progresso scientifico esercita sugli atteggiamenti morali, sociali, culturali dell'uomo nelle tempeste attuali. Viviamo nella quotidiana attesa di eventi grandi; una attesa che non è sempre speranza, e neppure sempre timore. L'atomo è strumento ambiguo della nostra civiltà: può aiutarla ad evolversi, potrebbe distruggerla. Forse per la prima volta nella sua storia, l'umanità si trova di fronte ad una concreta problematica universale, ad un'alternativa che coinvolge Paesi giovani ed antichi, la famiglia come lo Stato, la politica come la filosofia e la cultura. Non è priva d'interesse dunque un'indagine volta a mettere in luce l'atteggiarsi del pensiero umano al cospetto di questa enigmatica epoca nei singoli paesi, almeno nei più rappresentativi di quel mondo occidentale che, più vecchio di secoli e di lotte, questa crisi di sviluppo sente in modo del tutto particolare. E' un'indagine che la Radio Italiana iniziò due anni or sono, dai microfoni del Nazionale, con una serie di trasmissioni dedicate a «L'Inghilterra nell'era atomica», e proseguì nel 1959 con un'acuta analisi dei problemi della Germania. Quest'anno, è la volta della Francia. Sono gli stessi studiosi francesi (come per il passato inglesi e tedeschi), esponenti dei vari settori vitali della nazione, a presentarci le risorse materiali e di pensiero della Francia d'oggi, a discutere per noi le questioni di più attuale momento nella vita del loro Paese. Un diorama che va dall'economia alla letteratura, dalla sociologia al cinema. Ed appunto di cinema vi parlerà oggi Georges Sadoul, scrittore noto in Italia soprattutto per una sua fortunata storia della decima musa. Sarebbe inutile qui anticipare quelle che potranno essere le linee fondamentali della sua analisi. Ci limitiamo a ricordare l'inesausta vitalità del cinema francese, sollecitata oggi da una accanita polemica fra gli esponenti della vecchia generazione, registi famosi come Clair, Cayatte, Renoir, ed i giovani della «nouvelle vague». Una polemica che, al di là del facile paradosso pubblicitario, non ha mancato di interessare anche la parte più consapevole degli spettatori italiani, attratti da quel raffinatissimo intellettualismo che, della «nouvelle vague», sembra essere il comun denominatore.

P. Giorgio Martellini

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILIODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filiodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'impio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Mattutino giornale dell'ottimismo (Morta)
8 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Il nostro buongiorno (Palmolive - Colgate)
9 **Canzoni napoletane classiche** (Laobiancheria Candy)
9.30 **Concerto del mattino**
a) R. Strauss: Il cavaliere della rosa, Preludio atto terzo; Saint Saëns: Sansone e Dalila: «Sapre per te il mio cor»; Massenet: Manon: «Qualcun, mettiamoci presto a posto»; Thomas: Mignon: «Io son Titianna»
b) Dizione poetica: Achille Millo: I sentieri della poesia
Poeti di ieri e di oggi scelti da Gian Domenico Gnani
c) Khachaturian: «Maschera di suite», dalle musiche per il dramma omonimo di Lermontov
10.30 Dal Palazzo di Torino Esposizioni
Cerimonia inaugurale del XLII Salone Internazionale dell'Auto (Radiofonisti Gigi Marsico e Leoncillo Leoncilli)
11.15 Stan Kenton e il suo complesso
11.30 **Canzoni in vetrina**
Archi e solisti (Musica Lemon)
12.20 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
12.55 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)
13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
13.30 **LE CANZONI TRADOTTE**
14-14.15 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano
14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**
14,15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia, Sicilia
14,40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
15.30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)
15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani
16 Programma per i ragazzi
Il cuore dell'Asia
Taccuino di viaggio di Giorgio Moser
III - Il rifugio degli squali
16.30 **Segnalibro**
Gianna Manzini: «Arca di Noè» - J. Rodolfo Wilcock: «Il caos», a cura di Arnaldo Bocelli
16.45 La Francia nell'era atomica
VIII - Georges Sadoul: Il cinema francese
17 **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.20 **Paganini e i suoi interpreti** a cura di Mauro Bortolotti V.
17.40 **Al giorni nostri**
Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

- 18** — Pee Wee Hunt e il suo complesso
18.15 **Lavoro italiano nel mondo**
18.30 **CLASSE UNICA**
Gianfranco Folena - Storia delle parole, storia del costume: Storia antica e moderna della parola «virtù»
Bruno Nice - Geografia economica dell'Europa: La Francia
19 — Il settimanale dell'agricoltura
19.30 **CIAK**
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani
20 — * **Tanghi e valzer celebri**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)
Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
20,30 Come si vota
Guida dell'elettore
21 — **TRIBUNA ELETTORALE**
Trasmissione dei partiti per le elezioni amministrative
Democrazia Cristiana: Convezione dell'on. Aldo Moro
21.10 **Stagione Lirica della Radiotelevisione Italiana**
I PESCATORI DI PERLE
Opera in tre atti di E. Corom e M. Carré
Musica di **GEORGES BIZET**
Nadir Alfredo Krauss
Zurga Giuseppe Taddei
Nourabad Carlo Cava
Lella Pina Margalini
Direttore **Armando La Rosa Parodi**
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 6)
Nell'intervallo: **Posta aerea**
23.15 **Giornale radio**
* Musica da ballo
24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 9** Notizie del mattino
05' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Alax)
20' Oggi canta Gloria Christian (Favilla)
30' Nostalgia degli «anni venti» (Asipgas)
45' Ray Conniff e la sua orchestra (Invernizzi)
10 — **NEW YORK - ROMA - NEW YORK**
Un programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation
— **Gazzettino dell'appetito** (Omopiti)
11-12.20 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
13 Il Signore delle 13 presenta:
Allegramente (Brillantina Cubana)
20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
25' Fonolampo: dizionario dei le canzonissime (Palmolive - Colgate)
13.30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

giovedì

- 45'** Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)
50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
14 — **Canzonissima cercasi...**
14.05 **Musica in pochi**
Rassegna di piccoli complessi di musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
14.30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Asipgas)
45' Le storielle del Quartetto Cetra
15 — **Lello Luffazzi: Parliamo di film**
15.30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
15.40 **Breve concerto**
Suona la Hollywood Bowl Symphony Orchestra
Canta Johnny Dorelli
16.15 **Passeggiata italiana**
Curiosità e folklore da Pescara-Torino
17 — **Album di canzoni**
Pinchi-Bargoni: Però la bocca; Barone-Marabotto: Fra le nuvole; Rapallo-Clanetti: Calypso toscano; Porter: Begin the begin; Ruccione-Naburga: Come che passano; Testoni-Palumbo: Cammino nella nebbia; Corona-Ferrero: Dall'alba al tramonto; Autori vari: Come prima, Splende l'arcobaleno, Non dimenticherò le mie parole, Giuglia; Bruni - Livraghi - Faboz: Sogno d'estate
17.30 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da PIETRO ARGENTO
con la partecipazione del soprano Erina Vaili e del tenore Renato Gavarini
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(Ripresa dal Programma Nazionale)
18.30 **Giornale del pomeriggio**
* **MUSICA IN BIANCO E NERO**
19.20 * **Alfama musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
20 Segnale orario - **Radiosera**
Come si vota
Guida dell'elettore
20.25 **Zig-Zag**
20.30 **I 37 SOLDI DI TEOFILO**
Radiosera da «I 37 soldi del signor Montaudou» di Eugenio Labiche
Traduzione e adattamento di Aurelio Miserendino
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Teofilo Montaudou
Vigito Gottardi
Ernesto Penuri
Qualitiero Rizzi
Nisida Montaudou
Misa Mordegit Mari
Fernanda Montaudou
Isidoro Egidio Toninelli
Lemartois Fernando Cajati
Giuseppina Enza Giovine
Il commissario
Armando Furlai
Regia di Giacomo Colli
(vedi articolo illustrativo a pag. 4)
21.15 Perry Como in swing
21.30 **Radionotte**
21.45 **Musica nella sera**
22.15 **Mondorama**
Cose di questo mondo e di questi tempi
22.45-23 **Ultimo quarto e Notizie** di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gasto-

ne Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Notiziario e programma vario (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

9.30 Antologia musicale

in collegamento con il canale III della Filodiffusione Masagn: L'amico Fritz: intermezzo; Mozart: Idomeneo: «Fuor del mar»; Gardner: From the canebake; Spontini: La Vestale: «Caro oggetto»; Debussy: Arabesque n. 1 in mi maggiore; Borodin: Il principe Igor: Aria di Khotchak; Leoncavallo: Le Pagliacci: Intermezzo; Puccini: Madama Butterfly: «Addio fiorito asi»; Ciaikovski: Waltz from the second in do maggiore; Saint-Saëns: Sansone e Dalila: «O aprile fioriero»; Beethoven: Dal Concerto in sol maggiore n. 4, per pianoforte orchestra: Andante con moto; Schumann: Genesio: «Se lo avessi un augellino»; Fauré: Dalla Sonata in la maggiore n. 1, per violino e pianoforte: Allegro vivo; Ciaikovski: Eugene Onegin: «Was wird der Dunkel tag Mir Bringen?»; Mendelssohn: Romanza senza parole in sol minore n. 6; Meyerbeer: Gli Ugonotti: «Une dame noble et sage»; Mozart: Dal Quartetto in sol maggiore n. 14 per archi: Allegro vivace assai; Bellini: I Puritani: «Suoni la tromba e intrepido»; Paderewski: Le Pagliacci: sol maggiore; Mozart: Don Giovanni: «Ah! Fuggi il traditor»; Mompos: Cancion y danza n. 1; Verdi: La Traviata: «Io l'ho perduta»; Castelnovo-Tedesco: L'aldilà; Puccini: Madama Butterfly: «Adesso vol...»; Kreisler: La gitana; Leoncavallo: I Pagliacci: Prologo; Saint-Saëns: Dal Concerto in si minore n. 3, per violino e orchestra: Andantino quasi allegretto; Donizetti: Don Pasquale: Cavatina di Norina; Rossini: Il barbiere di Siviglia: Sinfonia; Mascagni: Cavalleria Rusticana: Siciliana; Boccherini: Dal Quintetto in do maggiore per archi: Allegro; Bizet: Carmen: «La cloche a sonné»; Mendelssohn: Romanza senza parole n. 34 in do maggiore; Rossini: Guglielmo Tell: Sinfonia

12.30 Lieder e arie da camera
A. Scarlatti: «St. al, tornerò» (Irene Callaway, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); Mozart: «An Chloë» (Morella Muñoz, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); Schubert: a) «Litanei» (Nicola Rossi Lomeni, basso; Giorgio Favaretto, pianoforte); b) «Im Frühling» (Gloria Davy, soprano; Donald Nold, pianoforte)

12.45 Musica a programma
Liszt: Mephisto: Valzer (Orchestra del Maglio Musicale Fiorentino diretta da Igor Markovich)

13 — Pagine scelte
Da «Costumi dell'isola di Sardegna» di Antonio Bresciani: «Usanze maritali»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali
13,15 «Listini di Borsa»

13.25 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13.30 «Musiche di Concerto e Cherubini
(Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 2 novembre - Terzo Programma)

14.30 L'espressionismo musicale
Webern: Variazioni per orchestra op. 29 (Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli, della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna); Krenek: Musica per archi (1939) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta dall'Autore)

15 — Dal clavicembalo al pianoforte
Haendel: Suite n. 12 in mi minore: Allemanda - Sarabanda - Giga (Clavicembalista: Ruggero Gerlin); Mozart: Rondò, in re maggiore K. 485 (Pianista Rudolf Serkin)

15.15-16.30 CONCERTO SINFONICO

NICO

diretto da FRITZ RIEGER con la partecipazione del baritono Dietrich Fischer-Dieskau
Schubert: Sinfonia n. 4, in do minore: a) Adagio molto, b) Allegro vivace, c) Andante, d) Minuetto (Allegro vivace), e) Allegro: Wahler: Canti di un viandante, per voce e orchestra: a) Wenn mein Schatz Hochzeit macht, b) Gling heut'morgen übers Feld, c) Ich hab' ein glühend Messer, d) Die Zwei blauen Augen von meinem Schatz; Schumann: Sinfonia n. 4, in re minore op. 120: a) Abbastanza lento - Allegro, b) Romanza, c) Scherzo, d) Adagio - Allegro
Orchestra Die Münchner Philharmoniker
(Registrazione effettuata il 20 giugno 1960 dalla Radio Austriaca in occasione del Festival di Vienna 1960)

TERZO PROGRAMMA

- 17 — «La Sonata per violino e pianoforte**
Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata in do maggiore K. 303
Adagio, molto allegro - Tempo di minuetto
Willi Boskovsky, violino; Lilli Kraus, pianoforte
Camille Saint-Saëns
Sonata n. 1 in re minore op. 75
Allegro agitato - Adagio - Allegro moderato - Allegro molto
Jacsha Helfetz, violino; Emanuel Bay, pianoforte
Sergei Prokofiev
Sonata n. 2 in re maggiore op. 94 a
Moderato - Scherzo (Presto) - Andante - Allegro con brio
Nathan Milstein, violino; Arthur Balsam, pianoforte
- 18 — La Rassegna**
Diritto internazionale
a cura di Gaetano Arangio Ruiz
Il «Distretto europeo» - Problemi giuridici della propulsione nucleare delle navi
- 18.30 Johann Sebastian Bach**
Concerto in la minore per quattro pianoforti e orchestra
Allegro - Largo - Allegro
Solisti: Ely Perrotta, Giuseppe Postiglione, Chiara Alberta Fattorelli, Gloria Lamm
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Hermann Scherchen
Andiamo a Gerusalemme
Cantata n. 159 per soli, coro e orchestra (Revis. V. Gui)
Solisti: Luisa Ribacchi, mezzosoprano; Piero De Palma, tenore; Marcello Cortis, baritono
Direttore Vittorio Gui
Maestro del Coro Emilia Gubitosi
Orchestra e Coro «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
- 19 — Il Sahara preistorico**
a cura di Fabrizio Mori
I - Cenni sull'arte rupestre sahariana
- 19.15 (*) Vita culturale a Trieste**
a cura di Alberto Spini
III - L'opera di Silvio Benco
- 19.45 L'indicatore economico**
- 20 — «Concerto di ogni sera**
Ch. W. Gluck (1714-1787): Sinfonia in sol maggiore
Allegro - Andante - Allegro
Orchestra del Concerti «Lamoureux» di Parigi, diretta da Igor Markevitch
R. Strauss (1864-1949): Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore per corno e orchestra
Allegro, Un po' comodo, Tempo I, Calmo, Tempo I, Tranquillo - Andante con moto, più mosso, Tempo I - Rondò (Allegro molto)
Solista Dennis Brain
Orchestra «Philharmonia» di

Londra, diretta da Wolfgang Sawallisch
M. Mussorgsky (1839-1881): Quadri di una esposizione (Orchestra Ravel)
Orchestra della «Suisse Romande», diretta da Ernest Ansermet

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 L'Affare Malet

Programma a cura di Giorgio Pucci
L'incredibile avventura di un generale di Napoleone che, durante la sfortunata campagna di Russia, diffonde a Parigi la notizia della morte dell'imperatore per impadronirsi del potere
Regia di Gian Domenico Giagni
(vedi articolo illustrativo a pag. 11)

22.20 La ballata romantica

a cura di Rodolfo Paoli
V - Schiller e i romantici
Il quanto op. 87 di R. Schumann - I due granatieri op. 49 n. 1 di R. Schumann - Il pellegrino davanti a S. Just di K. Loewe - La bella Edvige op. 106 di R. Schumann

23 — Libri ricevuti

23.15 Piccola antologia poetica
Poesia ispano-americana
Alfonso Cortés

23.30 «Congoed

Johannes Brahms
Undici Danze Ungheresi
Duo pianistico Alfred Brendel.
Walter Klien

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

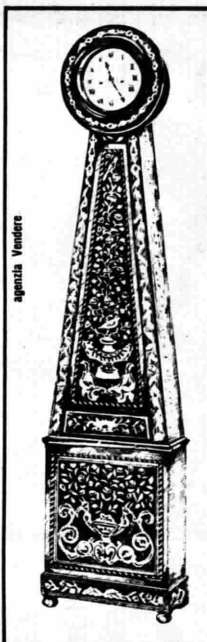
Roma: 9 (13) in «Concerti per solo e orchestra»: musiche di Schumann e Dvorak - 11 (15) Musiche di Janacek - 16 (20) «Un'ora con Casella» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerto sinfonico di musiche moderne diretto da S. Celibidache: musiche di Shostakovich, Hans Werner Henze, Hindemith - 19.30 (23.30) Sonata in sol maggiore per flauto e pianoforte e Sonata n. 6 in do maggiore per violino e pianoforte, di Haydn.

Torino: 8 (12) in «Invenzioni e fughe»: Preludio e fuga in sol diesis minore, di Bach: Preludio e fuga sul nome di Bach, di Liszt: Preludio, fuga e canzona in do maggiore, di Buxtehude - 9 (13) Concerti per soli e orchestra - 11 (15) Musiche di Igor Strawinsky - 16 (20) «Un'ora con J. Brahms» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerto sinfonico di musiche moderne, direttori R. Whitney e M. Pradella: musiche di Dahl, Menin, Britten, Macchi.

Milano: 8 (12) «Preludi e fughe» - 9 (13) in «Concerti per solo e orchestra»: musiche di Schumann e Brahms - 11 (15) «Musiche di Giuseppe Martucci» - 16 (20) «Un'ora con Martinu» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerto sinfonico di musica contemporanea, direttori E. Tuxen e F. Scallia: musiche di Nielsen, Brenta, Petrassi - 19.30 (23.30) Sonata n. 8 in sol maggiore per violino e pianoforte, di Haydn e Sonata in sol maggiore K. 379, di Mozart.

Napoli: 8 (12) in «Preludi e fughe» - 9 (13) «Concerti per solo e orchestra»: musiche di Schumann, Ciaikovsky, Strauss - 11 (15) Musiche di Luigi Cherubini - 16 (20) «Un'ora con Britten» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerto sinfonico di musiche moderne - direttori D. Dixon e E. Maderna: musiche di Carter, Prokofiev, Hindemith, Vlad.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.
Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

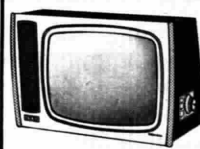


aggiunta Vendicare

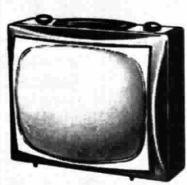
è giunta l'ora di pensare all'acquisto del televisore che non dia fastidi col quale si veda bene, che non sia d'ingombro

che sia elegante e tecnicamente perfetto! insomma è giunta l'ora del famoso

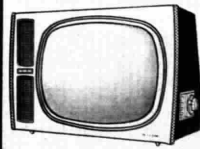
EKCO VISION



Modello a schermo rettangolare
23 pollici



Modello portatile
IL PIÙ LEGGERO
IL PIÙ SOTTILE
17 pollici del mondo



Modelli
a 22 pollici

tutti pronti

per il 2° programma

Listini gratis:

EKCOVISION

viale Tunisia 43 - tel. 637.756 - 661.916 - Milano

anch'io !..



come tutti prendo

FALQUI

il dolce confetto di frutta



Questa sera
alla TV
in Carosello

100 modi di...

BALLARE

presentati da
RENÉE LONGARINI
interprete della "signora Steiner"
nel film: LA DOLCE VITA

Ma ricordate! C'è un modo solo
per preparare un buon tè:

TÈ ATI

NUOVO RACCOLTO

GBIC

electronics

ELETRONICA-TV-REGISTRAZIONE

TV

giovedì 3 novembre

10-10.45 TORINO - Inaugurazione del
XLII SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE

Telecronisti: Giuseppe Bozzini e Piero Casucci
Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 - Classe prima

- a) Osservazioni scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi
- b) Lezione di economia domestica
Prof.ssa Anna Marino
- c) Lezione di matematica
Prof. Giuseppe Vaccaro

14.10 Classe seconda

- a) Lezione di matematica
Prof.ssa M. Giovanna Platone
- b) Lezione di calligrafia
Prof. Saverio Daniele
- c) Lezione di italiano
Prof. Mario Medici
- d) Lezione di disegno ed educazione artistica
Prof. Enrico Accatino

15.35 Classe terza

- a) Lezione di matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gili
- b) Lezione di musica e canto corale
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- c) Lezione di italiano
Prof.ssa Fausta Monelli

d) Lezione di economia domestica
Prof.ssa Bruna Brichchi Possenti

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 IL NOSTRO PICCOLO MONDO

Figure, personaggi, giochi e canzoni del mondo dei ragazzi
Presenta Silvio Noto con Mario Zicavo
Complesso musicale Regina-Avitabile
Regia di Lelio Golletti

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 GONG VECCHIO E NUOVO SPORT

19 - PASSAPORTO

Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

19.30 QUATTRO PASSI TRA LE NOTE

Varietà musicale
Orchestra diretta da William Galassini

19.55 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertunni

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Vim - Macchine per cucire)

re Borletti - Gillette - Hoover Constellation)

SEGNAL E ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.45 CAROSELLO

(1) Tè Ati - (2) Chlorodont - (3) Falqui - (4) Lanerossi - (5) Certosino Galbani
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Cinetelevisione - 3) Cinetelevisione - 4) Italcine T.V. - 5) Ondatelema

21 - TRIBUNA ELETTORALE

Trasmissione dei partiti per le elezioni amministrative
Democrazia Cristiana: conversazione dell'on. Aldo Moro

21.10 CAMPANILE SERA

Presenta Mike Bongiorno con Enza Sampò ed Enzo Tortora
Realizzazione di Romolo Siena, Gianni Serra, Pietro Turchetti

22.30 CRONACHE ITALIANE

La valle dei Platani
Aspetti della industrializzazione in Sicilia
Servizio di Emilio Sanna (vedi articolo illustrativo a pag. 17)

23 - ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a cura di Carlo Mazzarella e Paolo di Valmarana
Realizzazione di Nino Musu

23.20 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Campanile sera



SALUZZO — Bagnata ma attenta, impavida sotto la pioggia battente, la piazza della cittadina piemontese ha seguito con contenute manifestazioni di «tifo» i propri rappresentanti

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Catanzarissa 2 O su kc/s. 9515 pari a m. 3153

23.05 Musica per tutti - Canzoni di notte - 0,36 Un'orchestra e uno strumento - 1,06 Pagine liriche - 1,36 Assi della musica leggera - 2,06 Orchestre e complessi in parata - 2,36 Canzoni d'ogni paese - 3,06 Istantanee sonore - 3,36 Le nostre orchestre di musica leggera - 4,06 Palcoscenico lirico - 4,36 Note in allegria - 5,06 Motivi da films e riviste - 5,36 Canzoni per le strade - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Catanzarissa 1 - Catanzarissa 2 - Catania 2 - Messina 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Catanzarissa 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Catanzarissa 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Catanzarissa 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. 79 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.30 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reise. Eine Sendung für das Autorado (Rete IV).

10.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Kulturundrschichten (Rete IV).

12.45 Mittagsnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik und Werbe-durchsagen - 13.30 Unterhaltungs-musik (Rete IV).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

14.45/14.55 Nachrichten am Nachmittage (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

16.30 Die Kindercke - 19 Englisch von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung - 19.15 Kammermusik. Das deutsche Lied (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.15 Blick in die Region - 20.30 Speziell für Sisel (Electron - Bozen) - 21.15 Mosaik für Eva (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Operentexte (Rete IV).

23.23.05 Spätschicht (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano

(Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9.30 Passeggiata triestina - Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1).

10.11.30 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Girandola musicale: Zandvair; Pabito; Caltanessa; A. risar; Mariotti; Rastelli; Bevilacqua; Gustavino; Daly; Babarabatti; Tosti-Di Giacomo; Marechiaro; Abboddi; Galeazzi; Niente baby lover; Serai; Ronda dei marmocchi; Cichello-Pallesi; Tanto tanto belai; Morghen-Giacobetti; Diano; 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Il quaderno d'Italiano - 13.54 Nota sulle vie politiche jugoslave (Venezia 3).

14.15 Ritratto di Trieste - Testo di Giorgio Bergamini - Allestimento di Ugo Amodeo (Trieste 1 e stazioni MF II).

14.50 Canzoni senza parole - Passerella di autori giuliani - Orchestra diretta da Alberto Camassimasi. Popolare: «Mogheri» monopolino; Borsatto: «Viva là e po' bon»; Popolare: a) «Guarda la luna», b) «Le geline tutte mate»; Vizzozzi: «Trieste mia»; Natti: «Canta San Giusto»; Popolare: a) «La mela rossa», b) «Iero n'è campagna», c) «...no la me vol più ben» (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.20 Giani Spuharich: «Piccolo Cabotaggio» (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.30-15.55 Sei canti triestini elaborati da Giulio Viozzi - Coro Montasio della Società Alpina delle Giulie di Trieste, diretto da Mario Mecchi (Trieste 1 e stazioni MF II).

20.20-15 Gazzettino giuliano - «Il porto» cronache commerciali e portuali a cura di Italo Orto (Trieste 1 e stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Letture programmi - 8.30 Motivi popolari sloveni - 9 «Matinata di festa» - 10 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - Prelece, indi «Concerto in piazza» - 12 Teatro dei ragazzi: «I tre suonatori», racconto - 13 Compagnia di Ivan Matičič. Compagnia di prosa - Ribalta radiofonica, allestimento di Luigi Lombardi, indi «Fisarmioniche allegre» - 12.45 «Per ciascuno qualcosa».

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Buon divertimento. Ve lo augurano René Touzet, Werner Müller e Franco Scarica» - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Letture programmi - 14.45 «Vedete al microfono» - 15.30 «Il dottor Muznik», racconto di Ivan Pregelj, adattamento radiofonico di Mirko Jevonik. Compagnia di prosa - Ribalta radiofonica, regia di Peter Majlic - 17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballabili» - 18 Classe unica: Refko Dolnar. La chetoterapia (5) - Lavoro metodico e geniale - 18.15 Nel mondo della cultura - 18.30 Il Lied sloveno, a cura di Dušan Partl. Alla fine dell'Ottocento: Gornji Krek e Risto Savin - 19 Allarghiamo l'orizzonte: L'arte nelle nostre chiese (3) - «Monrupino», a cura di Giuseppe Peterlin - 19.30 Ribalta internazionale - 20 Radiosolo - Letture programmi serali.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Concerto sinfonico diretto da Enrico Gennili con la partecipazione del pianista Carlo Pestalozza. Joseph Haydn: Sinfonia in do maggiore n. 17 «L'orso»; Igor Stravinsky:

Concerto pour piano suivi d'orchestre d'harmonies; Bela Bartok: Bauernlieder; Peter Iljic Ciaikovski: Francesca da Rimini, poema sinfonico. Orchestra Filarmonica Triestina. Registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 18 marzo 1958. Nell'intervallo (ore 21.30 circa): Letteratures Ultime pubblicazioni della collana «Izbrana dela slovenskih knjižnikov», recensione di Marjan Jevnikar - Dopo il concerto (ore 22.10 circa): Arte: Miran Pavlin: «Francesca del Cossa, pittore degli affreschi ferraresi» - 22.30 «In un cabaret di Parigi» - 23 «Trio Dave Brubeck» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale - 15.15 Trasmissioni estere - 17 Concerto del Giovedì: «Die Weihe des Hauses» e «Sanctus» - Benedictus - Agnus Dei» della Messa di Do Maggiore di Beethoven - 19.33 Orizzonti Cristiani: «Pro aris et fatis», Notiziari, conversazioni, interviste - Pensiero della sera - 21 Santa Rosa - 21.15 Trasmissioni estere - 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA

19.15 Musica varia. 22 Notiziario 22.25 Musica da ballo. 23.20 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-0.50 Radiorchestra da Vienna. K. Reusche: Variazioni su una canzone infantile, diretta da Hans Kassowitz; O. Wagner: Suite serba, op. 62, diretta dal compositore.

FRANCIA

III (NAZIONALE)

19.14 La musica in rilievo. 20 Concerto diretto da Manuel Rosenthal. Solista: violista André Fochoux. Haydn: Sinfonia n. 90 in do; Carl Stamitz. Concerto per viola: Maurice Delage: «Le bateau ivre»; Florent: La tragedia di Salomè. 22.25 Melodie francesi contemporanee interpretate da Anne Lalo. Al pianoforte: Guillemette Boyer. 23.10 Dukas: La Péri, poema dantato; Debussy: «Jeux».

MONTECARLO

19.25 La famiglia Duranton. 20.05 La melodie del mondo: «La buona ostessa», testo di Yves Jamiaque. 20.30 Le scoperte di Nanette: «I pesci». 20.45 «Radio Romeo», con Romeo Carles. 21 Spettacolo teatrale. 22 Veneri straniere. 22.30 «Opera Magazine».

INGHILTERRA

ONDE CORTE

21.30 Concerto del pianista Nigel Cox. Liszt: «Gnomoni» - Studio trascendentale n. 10 in fa minore; «Consolazione» n. 2 in re bemolle. 21.45 Musica ricchista. 22.15 Il violinista Leslie Baker e il pianista Ronnie Price. 22.30 Dischi presentati da Alan Keith. 23.15 Antologia di musica da chiesa elaborata e presentata da Denis Stevens.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

20 Programma vario. 20.30 «Il viaggio d'inverno», radiocomedia. 21.20 Rost-Konzert sul Gurten. 22.15 Notiziario. 22.20-23.15 Musica varia.

MONTECENERI

19 Fausto Pupeti e il suo sassofo. 20 Canzoni in vetrina. 20.15 «Dodici giorni in India», racconto di viaggio dell'On. Giuseppe Lepori. Presentazione radiofonica di Felice Filippini. Quinta giornata: «Festività ufficiali» con intermezzo strapassato. 20.45 Rassegna della rivista: «I bambini ci scutano», di Paolo Silvestri. 21.30 Interpretazioni dell'organista Emilio Giani. Frescobaldi: Canzone prima Toccata per l'Elevazione (Per la Messa della Madonna); Toccata ottava. 22 Melodie e ritmi. 22.35-23 Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto.

NOVITÀ SENSAZIONALI!

Locomotiva fumante con apposito
dispositivo rinnovabile

MARKLIN



La perfezione del Modellismo!
Cento anni di esperienza!

MARKLIN

il giocattolo per i piccini,
la distensione per i grandi!

- n. 3035 Locomotore italiano Mod. 424 delle F.S.
- n. 3029 Locomotiva da manovra
- n. 4036 vettura passeggeri italiana



Mod. di catalogo n. 3035



Mod. di catalogo n. 3029



Mod. di catalogo n. 4036

In vendita solo nei principali Negozi
di giocattoli.

Chiedete al Vostro Fornitore
il nuovo Catalogo MARKLIN 1960/61,
splendidamente illustrato.

Reper. per l'Italia: Ditta G. Ponzio, Milano (240) Via Podgora 16

MARKLIN

CATALOR

STUFA RADIANTE SENZA FIAMMA

Nuova serie automatica a gas liquido

100.000 CATALOR
riscaldano nel mondo

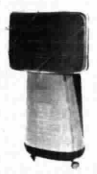


MIKE

Produzione



SOGENA

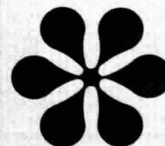


MIKETTO

TORINO - VIA AOSTA, 76 - TEL. 273.194

date personalità
alla vostra casa
con mobili svedesi
componibili

FRATELLI BERTOLI



finelli-studi-camere

fraber

MOBILI

OMEGNA (Novara)

tel. 61253

bighi

A Milano il sole sorge alle 7,08 e tramonta alle 17,06.

A Roma il sole sorge alle 6,47 e tramonta alle 17.

A Palermo il sole sorge alle 6,35 e tramonta alle 17,05.

La temperatura dell'anno scorso: Torino - 1-16; Milano 2-16; Roma 8-18; Napoli 6-19; Palermo 10-18; Cagliari 6-18.



Rolando Panerai (Il marito)

Amelia al ballo

ore 15,30 programma nazionale

L'azione si svolge nel 1910 benché si sia tentati di trasferirla più in là, all'epoca delle crinolines o della tournure. In un'elegante stanza da letto Amelia si sta vestendo per il ballo. Entra il marito, furioso e geloso (una specie di marito del *Segreto di Susanna*) e l'accusa di avere un amante, di cui ha intercettato una lettera. Farà vendetta e come!

Amelia allora si disperda, ma sapete perché? Non perché tema omicidi o duelli, ma perché la cosa minaccia di farle mancare il ballo cui tanto tiene. Il marito intanto vuol sapere il nome dell'amante. «Il nome! Il nome!» griderebbe Canio nei *Pagliacci*. Ma Amelia non gli lo dice, o meglio: «Te lo dirò se mi conduci al ballo». Amelia gioca paradossalmente con la propria frivolezza e con la propria civetteria.

L'amante sta in un appartamento sopra di lei; e mentre il marito sospettoso infila la scala per andarlo a snidare, Amelia lo chiama dalla finestra, perché scappi e si salvi. Ed ecco qui l'amante che si è lasciato scivolare giù dal balcone e propone ad Amelia di fuggire insieme. Qui l'ironica frivolezza di Amelia raggiunge veramente il colmo: scappare con lui sì, ma dopo il ballo! quel ballo per cui Amelia s'è così deliziosamente preparata, in una toilette che immaginiamo di Dior, o, dato che siamo nel 1910, di Worth o di Paquin.

Il marito intanto ritorna dall'appartamento di sopra non avendo trovato nessuno, e l'amante si nasconde. Non resta altro al marito che accompagnare al ballo la frivola Amelia; al ritorno, saprà chi è lui.

A queste parole, il cavalleresco amante esce fuori dal suo nascondiglio e chiede soddisfazione. Vedendo un uomo così deciso, e più forte di lui, il marito allora batte ignominiosamente in ritirata e cerca di discutere, di condurre le cose sul terreno polemico. Di queste battute polemiche vorrebbe approfittare Amelia per andare al ballo, ma visto che non finiscono, essa afferra un vaso e lo butta sulla testa del marito che cade a terra svenuto. Amelia allora, spaventata, grida, accorre la polizia, accorre gente e lo stuolo dei vicini. Si inizia un'investigazione su tutto questo tumulto.

Amelia, per salvare anche il suo onore (oltre che la serata) accusa l'amante di essere un ladro che il marito ha acciuffato mentre stava per rubare. L'amante viene arrestato, e si porta una barella per il marito confuso. A questo punto Amelia scoppia in singhiozzi... Che brava moglie! Ma Amelia confessa candidamente che è per il ballo mancato. Dovrà accompagnare il marito alla Guardia Medica; forse quella del Parco... o di Porta Ticinese.

Il galante commissario di polizia, arricciandosi i baffi dichiara che accompagnerà lui Amelia il ballo, offrendole il braccio, e il marito se la caverà con qualche punto e qualche giorno di degenza. Perché?

La notte è troppo breve, l'onore è cosa lieve, se donna deve andare al ballo.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrato alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Melodie e ritmi

7.15 Almanacco - Previsioni del tempo - *Musiche del mattino

Mattutino giornalino dell'ottimismo (Motta)

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico Il nostro buongiorno (Palmolive - Colgate)

9 La fiera musicale

9.30 Concerto del mattino

a) Verdi: 1) *Nabucco*: Sinfonia; 2) *I lombardi alla prima crociata*; a) «O Signore dal tetto natio»; b) «Qui posa il fianco»; 3) *Nabucco*: «Va pensiero»
b) Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 83; 1) Allegro vivace e con brio; 2) Allegretto scherzando; 3) Minuetto; 4) Allegro vivace (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Bruno Walter)
c) Oggi si replica...

11 * David Rose e la sua orchestra

11.30 Il cavallo di battaglia di Frank Pourcel, Paul Anka, Gloria Lasso

12 Archi e solisti

(Miscela Leone)

12.20 * Album musicale Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via!

(Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio

(G. B. Pezzoli)

13.30 LE CANZONI MELODICHE

14.14.15 Giornale radio

14.15.15 Trasmissioni regionali

14.15: «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia, Sicilia
14.40: «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15.30 AMELIA AL BALLO

Opera buffa in un atto di GIAN CARLO MENOTTI

Amelia Margherita Carosio
Il marito Rolando Panerai
L'amante Giacinto Prandelli
L'amica Maria Amadini
Commissario di polizia Enrico Campi

Prima cameriera Silvana Zanolli

Seconda cameriera Elena Mazzoni

Direttore Nino Sanzogno

Maestro del Coro Vittore Veneziani

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano

(Edizione fonografica Columbia)

16.30 * Ricardo Santos e la sua orchestra

16.45 Arrivo del Premio Baracchi ciclistico

(Radiocronaca di Paolo Valentini)

17 * Armando Trovajoli al pianoforte

17.20 Il mondo dell'opera

Un programma di Franco Soprano

18.15 * Canta Bruna Lelli

18.30 La guerra italiana nelle corrispondenze dal fronte di Rudyard Kipling

a cura di Gian Domenico Giagni

19 Jazz a Newport

19.30 La giornata sportiva

20 * Motivi di successo Negli intervalli comunicati commerciali Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Come si vota

Guida dell'elettore

21 Dichiarazioni del Presidente del Consiglio on. Amintore Fanfani sulle elezioni amministrative

21.15 CONCERTO SINFONICO diretto da MARIO ROSSI

con la partecipazione del pianista Eugen Malinin

Busoni: Turandot: Suite op. 41: a) Alla porta della città, b) Truffaldino (Introduzione e marcia grottesca), c) Valzer notturno, d) In modo di marcia funebre e finale alla turca; Chopin: Concerto n. 1 in mi minore op. 11, per pianoforte e orchestra: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegro moderato molto e marcato

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

(vedi nota illustrativa a pagina 8)

Nell'intervallo: Paesi tuoi

Al termine:

Giornale radio

* Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

SECONDO

PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Atax)

20' Oggi canta Natalino Otto (Lavabiancheria Candy)

30' Quelli di New Orleans (Atipgas)

45' Romantic album (Invernizzi)

10 SPECCHIO MAGICO

Programma con molta musica e poche parole di D'Onofrio, Gomez e Nelli

Compagnia di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Regia di Amerigo Gomez

— Gazzettino dell'appetito (Omopipi)

11.12.20 MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

12.20.13 Trasmissioni regionali

12.20: «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30: «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40: «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta:

Omaggio a Napoli

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionario del le canzonissime (Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Atipgas)

14 Canzonissima cercasi...

14.05 Motivi di danza

Dal charleston al rock and roll

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 I Mills Brothers

14.45 Concerto in miniatura

Pianista György Cziffra

List: a) Grand galop chromatique, b) Valse oubliée, c) Rapsodia ungherese n. 6

15 Kurt Edelhagen e la sua orchestra

15.30 Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.35 Breve concerto

Pagine sinfoniche da opere liriche

16.15 Le canzoni della Grande Guerra

16.30 Microfono oltre Oceano

17 Album di canzoni

Cantano: Germana Caroli, Fausto Cigliano, Tony Cucchiara, Gina Garofalo, Marino Marini, Gianni Traversi, Claudio Villa

Mogol-Donida: Briciole di baci; Medini-Paccotto: Canzoncini; Bonagura-Conte: Avvenire; Warren: Settembre sotto la pioggia; Danpa-Rampoldi: Wonderfull Como; Testoni-Sciorilli: Luna, Luna e brezzolina; Cigliano-Rossi: Tu (incantesimo d'amor); Modugno: Piove; Testoni-Rusconi: Trotterellando al chiar di luna

17.30 Riccardo Paladini presenta:

UNA RIBALTA PER I GIOVANI

Nuovi artisti al microfono

18.30 PARATA D'ORCHESTRE

Count Basie, Jackie Gleason, Joe Loss

19.20 * Altalena musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

Come si vota

Guida dell'elettore

20.25 Zig-Zag

Mina presenta

GRAN GALA

Panorama di varietà

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Riccardo Mantoni (Palmolive - Colgate)

(vedi articolo illustrativo a pag. 10)

20.30

Mina presenterà alle 20.30 lo spettacolo Gran Gala

- 21.30** Radionotte
- 21.45** Un vino dei Castelli di Jesi
Documentario di Nando Martellini
- 22.15** Il giornalino di Canzonissima
a cura di Silvio Gigli
- 22.45-23** Dieci minuti con Don Marino Barreto
Notizie di fine giornata

RETE TRE

- 8.8.50** **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onnda Media)
- (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario
- 15'** (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario
- 30'** (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

- 9.30** **Antologia musicale**
in collegamento con il canale III della Filodiffusione
- Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*: Preludio atto terzo; Puccini: *La Bohème*: «O soave fanciulla»; Rachmaninoff: *Dal Concerto in sol minore n. 4*, per pianoforte e orchestra: 1° tempo; Pachelbel: *La Semiramide in villa*: «Che quel cor»; Paganini: *Andantino variato*; Ponchielli: *La Gioconda*: «Cielo e mar»; Scarlatti: *Sonata in do maggiore*, per pianoforte; Meyerbeer: *L'Africain*: «Figlia di re»; Bellini: 1) *Norma*: «Dormono entrambi»; 2) *La Sonnambula*: «Prendi l'anel ti dono»; Piaton: *Dalla Sinfonia n. 6*: 1° tempo; Mascagni: *Lo Iolenta*: «Ah! Ritrovarla...»; Chopin: *Valzer in re bemolle maggiore n. 5* op. 64 n. 1; Rossini: *Guglielmo Tell*: «Sei va opaca»; Verdi: *Simon Boccanegra*: «Cielo pietoso, rendila»; Torelli: *Concerto in re maggiore*, per violino e orchestra; Bolto: *Mefistofele*: «Non lo spirito che canta»; Ravel: *Dalla Rapsodia spagnola*: Malagueña; Mozart: *Don Giovanni*: «A chi di dare la mano»; Weber: *Euryanthe*: ouverture; Spontini: *La Vestale*: «Tu che invoco»; Bizet: *Carmen*: «A! Deux Cuartos»; Verdi: *Aida*: Duetto Aida-Amónasro; Turina: *Dalla Sinfonia seviliana*: Fiestas in 3; Juan De Zamalafarche; Francis: *Concertino per pianoforte e orchestra*; Granados: *Danza aragonesa* in re minore n. 5; Andalus; Ravel: *Alborada del gracioso*; Liszt: *Rapsodia ungherese in la minore n. 11*; Mozart: *Andante in do maggiore* per flauto e orchestra

- 12.30** **Musica da camera**
Schumann: *Andante con variazioni*
Duo Gorini-Lorenzi
- 12.45** **Ouvertures**
Mendelssohn: *Sogno di una notte di mezza estate*, ouverture, op. 21 (Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache)
- 13** — **Pagine scelte**
Da «Il Pentamerone» di Giambattista Basile: «La pulce»
- 13.15** **Ravel: Trois mélodies hébraïques**
a) Mejerke; b) L'énigme éternelle; c) Kaddish
Pierre Bernac, baritone; Francis Poulenec, pianoforte
- 13.25** **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano
- 13.30** * **Musiche di Gluck, Strauss e Mussorgsky**
(Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 3 novembre - Terzo Programma)

- 14.30** **Musiche concertanti**
Vivaldi: *Concerto in la maggiore op. 3 n. 5*, per due violini obbligati, archi e cembalo (Solisti: Renato Ruotolo e Guido Mozzato - Complesso da Camera «I virtuosi di Roma»); Brahms: *Doppio concerto in la minore op. 102*, per violino, violoncello e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Vivace non troppo (Franco Gulli, violino; Enrico Mainardi, violoncello - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)
- 15.15** **La sonata a due**
Strawinsky: *Suite italienne*, per violino e pianoforte: a) Introduzione, b) Serenata, c) Tarantella, d) Minuetto, e) Finale (Michael Tree, violino; Charles Wadsworth, pianoforte); Debussy: *Sonata per violoncello e pianoforte*: Prologo, b) Serenata, c) Finale (Luca Di Cecco, violoncello; Charles Wadsworth, pianoforte) (Registrazione effettuata il 9-6-1960 a Spoleto in occasione del «Terzo Festival dei Due Mondi»)

- 15.45-16.30** **La sinfonia nel '900**
Bloch: *Sinfonia breve*: a) Moderato, b) Allegro, c) Andante, d) Allegro molto, e) Allegro deciso (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Georg Szell); Roussel: *Sinfonia n. 3* in sol minore op. 42: a) Allegro vivo, b) Adagio, c) Vivace, d) Allegro con spirito (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Rudolf Albert)

TERZO PROGRAMMA

- 17** — * **Le opere di Claude Debussy**
Ultima trasmissione
Pelléas et Mélisande
Dramma lirico in cinque atti di Maurice Maeterlinck
I e V atto
Camille Mauraene, tenore; Michel Roux, baritone; Marcel Vigneron, Xavier Depraz, basso; Janine Micheau, Annik Simon, soprani; Rita Gort, contralto
Direttore Jean Fournet
Orchestra dei Concerti «La-moureux» e Coro «Elsabeth Brasseur» di Parigi
- 18** — **Orientamenti critici**
Le regioni italiane nella storia
a cura di Giacomo Devoto
- 18.30** **Pietro Grossi**
Composizione n. 3 in tre parti, per clarinetto, fagotto e corno
Detalmo Cornetti, clarinetto; Derando Rigatti, fagotto; Roberto Lotti, corno
- Bruno Maderna**
Quartetto in due tempi
Esecuzione del «Quartetto Parrenin»
Jacques Parrenin, Marcel Charpentier, violoncello; Sergi Collot, viola; Pierre Pénassou, violoncello
- 19** — (*) **Sisto V**
a cura di Giuseppe Alberigo
V. Guerre di religione e Controriforma
- 19.30** **Martin Soler**
Tre Sonate
In re bemolle maggiore - In fa diesis minore - In re maggiore
Pianista Ruth Schmid Gagnebin
- 19.45** **Gli inglesi e la cultura americana**
Conversazione di Giorgio Manganelli
- 20** — * **Concerto di ogni sera**
H. Berlioz (1803-1869): *Aroldo sui monti* - Marcia dei pellegrini che cantano la preghiera della sera - Serenata di un contadino degli Abruzzi alla sua innamorata - Orgia dei briganti
Viola solista Heinz Kirchner
Orchestra «Berliner Philharmoniker», diretta da Igor Markvitch

- I. Strawinsky (1882): *Danses concertantes*
Marche introduction - Pas d'action - Thème varié - Pas de deux - Marche conclusion
Orchestra da camera della «RCA Victor», diretta dall'Autore
- 21** **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste
- 21.30** **LA PROVA**
Commedia in un atto di Pierre de Marivaux
Traduzione e adattamento radiofonico di Corrado Pavolini
Signora Desmartin Diana Torrieri
Angelica, sua figlia Giulia Lazzarini
Lisetta, cameriera Laura Rizzoli
Lucidoro, innamorato di Angelica Raoul Grassilli
Frontino, cameriere di Lucidoro Luciano Alberici
Biagio, giovane fittavolo Enzo Tarascio
Regia di Corrado Pavolini

- 22.25** **La Rassegna**
Letteratura italiana
a cura di Geno Pampaloni
Pasinelli critico - «Il grande ritratto» di Buzzati - Due giovani: un esordio e una conferma (Mario Picchi e Luciano Erba) - «Ippolita» di Alberto Dentì di Pirajno
- 22.55** **Panorama dei Festival musicali**
Hugo Wolf
22 *Lieder* da «Spanisches Liederbuch» (Testo di Emanuel Geibel e Paul Heyse)
Irmgard Seefried, soprano; Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; Erik Werba, Gerald Moore, pianoforte
(Registrazione effettuata il 31 luglio dalla Radio Austriaca al «Festival di Salisburgo 1960»)
- 23.55** **Congedo**
Liriche di Giovan Battista Marino e Fulvio Testi

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

- Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli
- Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).
- CANALE IV** - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:
- Roma: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Compositori spagnoli» - 10 (14) per «Le sinfonie di Ciaikovsky»: Sinfonia in re maggiore n. 3 (op. 29) e Sinfonia n. 5 in mi minore (op. 64) - 16 (20) «Un'ora con Casella» - 17 (21) Mosé, di Rossini.
- Torino: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) Compositori belgi - 10 (14) Sinfonia n. 1 in sol minore (op. 13) e Sinfonia in fa minore n. 4 (op. 36), di Ciaikovsky - 16 (20) «Un'ora con J. Brahms» - 17 (21) l'Armidia, di Gluck - 19 (23) Musiche di Bartók e Smetana.
- Milano: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Musiche di compositori inglesi» - 10 (14) Sinfonia n. 3 in re minore e Quintetto in fa maggiore per archi, di Bruckner - 16 (20) «Un'ora con Martinu» - 17 (21) Il Correggido, di Hugo Wolf - 19 (23), 10 (14) Musiche di Leclair e Poulenc.
- Napoli: 8 (12) in «Musica sacra»: Gloria per soli, coro misto e orchestra, di Vivaldi-Casella; Le sette parole di Cristo, di Schütz - 10 (14) Sinfonia n. 6 in la maggiore e Sinfonia n. 9 in re minore, di Bruckner - 16 (20) «Un'ora con Britten» - 16 (20), 10 (14) La donna senz'ombra, di Strauss.
- CANALE V** - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.
- Dalle 10 alle 10,45 (16 e 22):
- Roma: Ribalta stereofonica.
- Torino: Ribalta stereofonica.
- Milano: Ribalta stereofonica.
- Napoli: Ribalta stereofonica.
- Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.



naso chiuso? raffreddore?



nebulizzatevi! con

NUBEM



una nuvoletta di sollievo tascabile

NUBEM è un farmaco nuovo contenuto in una nuova confezione che gli americani chiamano "Spray". Noi diciamo: "nebulizzatore" e vi invitiamo a nebulizzarvi.

Questa è la risposta di oggi al raffreddore. Una goccia divisa in mille parti per penetrare più profondamente e ovunque!

NUBEM vi dà una nuvoletta di "sollievo" perchè contiene una sostanza capace di farvi respirare tranquillamente per almeno quattro-sei ore.

NUBEM si usa con facilità: basta togliere il tappo, infilare la punta nella narice, e premere con due dita il flaconcino: ne scaturirà la nuvoletta che vi farà respirare meglio per molte ore.



Il flaconcino di **NUBEM** è in vendita in tutte le Farmacie al prezzo di L. 400.

Viene prodotto nei Laboratori della S. p. A. Farmaceutici Aterni di via Italia 101 Pescara



UNA BRUTTA PELLE E' UN TORMENTO

20



ma questo nuovo balsamo la risana rapidamente

Non lasciate che la brutta pelle vi tormenti oltre. Ecco per voi un nuovo balsamo salutare dall'azione rapida, Valcrema, che mette subito fine a tutte le comuni affezioni della pelle. Macchie, eruzioni, bolle, rossori e irritazioni spariscono in pochi giorni.

Valcrema agisce presto ed ecco perché. Valcrema contiene due antisettici potenti eppure delicati, che penetrano a fondo nei pori, proprio là dove ha origine

il disturbo. Quindi gli speciali olii emulsionati intraprendono la loro azione emolliente e risanatrice. La infiammazione sparisce e la pelle si rimargina. Invisibile sulla pelle, Valcrema può essere usata ovunque, in ogni momento. Usatela anche per i tagli, le escoriazioni, le mani screpolate. Perciò se avete disturbi alla pelle, acquistate subito Valcrema. Nelle farmacie e profumerie a L. 230 il tubo — formato doppio L. 350.

BALSAMO VALCREMA ad azione rapida

Quando il balsamo Valcrema avrà purificato la vostra pelle, mantenete la sana adoperando il sapone Valcrema.



dolori femminili? Supposta dr. Knapp

elimina rapidamente il dolore
(senza disturbare lo stomaco).

RENDETEVI INDIPENDENTI

dedicandovi anche nelle ore libere alla coloritura di stampe per nostro conto. Non è un lavoro, è un passatempo che vi farà

GUADAGNARE

Informazioni gratuite - scrivere a Ditta « FIORENZA » VIA BENCI, 28 rosso - FIRENZE

Mamme Fidanzate Signorine!

Diventerete sarte provette e riceverete GRATIS - 4 tagli di tessuto, il manichino e l'attrezzatura, seguendo da casa vostra il moderno

« CORSO PRATICO » di taglio - cucito e confezione svolto per corrispondenza. Richiedete subito senza impegno il prospetto gratis alla

SCUOLA TAGLIO ALTAMURA TORINO - Via Roccaforte, 9/10

TV

venerdì 4 novembre

9.25-10 Roma
CELEBRAZIONE DEL
XLII ANNIVERSARIO
DELLA VITTORIA
Telecronista: Luciano
Luisi
Ripresa televisiva di Franco
Morabito

LA TV DEI RAGAZZI

- 17 — a) **RAGAZZI FINLANDESI**
Panorama di attività giovanili a cura di Guglielmo Valle
b) **LUCI DEL CIRCO**
Distribuzione VI-DA FILM
c) **LASSIE**
Il sosia di Lassie
Telefilm - Regia di Maurice Geraghty
Distr.: I.T.C.
Interpr.: Jan Clayton, Tommy Rettig, George Cleveland

POMERIGGIO ALLA TV

- 18.30 **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GONG
18.45 **PERSONALITA'**
Rassegna settimanale per la donna diretta da Milla Contini
Regia di Lyda C. Ripandelli
19.30 **SINTONIA - LETTERE ALLA TV**
a cura di Emilio Garroni
19.45 **LE FACCE DEL PROBLEMA**
Il reddito e i consumi
Dibattito diretto da Arturo Orvieto
RIBALTA ACCESA
20.30 **TIC-TAC**
(Super-Iride - Amaretto di Saronno - Zoppas - Vidal Profumi)

SEGNALORARIO TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.45 CAROSELLO

(1) Remington Roll-A-Matic - (2) Fonderie Filiberti - (3) Olio Dante - (4) Sarti Special Fynsec - (5) Liebig

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ultravision Cinematografica - 2) PanEuropa - 3) Incom - 4) Titanus-Adriatica - 5) Teledar

21 DICHIARAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ON. AMINTORE FANFANI SULLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

21.15 I classici del Teatro

II - MACBETH

di William Shakespeare
Traduzione di Salvatore Quasimodo

Personaggi ed interpreti (in ordine di entrata):

Le streghe: Marisa Fabbri, Paola Falot, Nietta Zocchi
Macbeth: Enrico Maria Salerno
Banquo: Manlio Busoni
Ross: Mario Colli
Angus: Nello Rivié
Duncan: Tullio Carminati
Malcolm: Silvano Tranquilli
Donalbain: Roberto Morbidi
Lady Macbeth: Elena Zareschi
Un servo: Piero Ciccoletti
Fleance: Juli Baragli
Un guardiano: Adolfo Spessa
Macduff: Aldo Giuffrè
Lennox: Antonio Venturi
Un vecchio: Giuseppe Fortis
I sicari: Tullio Altamura, Vittorio Duse, Renato Mori
Due: Attilio Duse
Lords: Agostino Torcello
Un gentiluomo: Valerio Degli Abbatì



Il cane Lassie e il piccolo attore Tommy Rettig che rivedrete nel telefilm di questo pomeriggio

Le apparizioni

Andrea Petricca
Valerio Carborino
Giuliano Maltesti

Lady Macduff

Lucia Catullo
Suo figlio: Amos Davoli
Un dottore: Dario Dolci
Una dama: Delia Valle
Menteith: Mirko Ellis
Calhoun: Luciano Melani
Un servo: Antonio Allocca
Seyton: Stefano Varriale
Siward: Giuseppe Pagliarini
Suo figlio: Amos Davoli
Un messaggero: Silvio Spaccetti
Un soldato: Renzo Bianconi
Scene di Carlo Cesarini
Costumi di Bartolini-Salimbeni
Regia di Alessandro Brissoni
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Macbeth

(segue da pag. 3)

ci tanto di raggiungere la insensibilità della coscienza quanto di riparare nel pentimento. Di qui scaturisce il dramma enorme e tremendo che conclude la vita del regicida dopo che il suicidio di Lady Macbeth l'ha sospinto a dibattersi ed a urlare in una disperata solitudine ormai senza echi. Nessuna salvezza. E un'unica soluzione: il rimorso. Cupo, funereo e solenne esso batte i suoi rintocchi lenti e spietati fin dal principio, lungo il buio e nero paesaggio della tragedia. Vogliamo dire: dramma del rimorso? Non è una novità. E non è neppure tutto il segreto dell'opera. Ma ci consente almeno di guardarla in faccia.

e. i.



Tullio Carminati (Duncan)

Ho provato ALPESTRE e giudico:

26

OTTIMO:

su una zolletta di zucchero rinfranca, in acqua calda dà un senso di benessere, puro mette un calorino nello stomaco che ristora, il suo profumo, poi, ravvicina alla Natura.

Signora Irma ZOPPI - Via Digione 9 - TORINO

Se non trovate l'ALPESTRE versate L. 600. = sul c.c. post. N. 2-39492 Fresia - Carmagnola e riceverete franco destinazione la bottiglia 1/4 (con bollino).

Scriva anche Lei, a l'ALPESTRE - CARMAGNOLA (Torino) il Suo giudizio, unendoVi il "bollino numerato" nascosto nel tappo di ogni bottiglia (da 1/4 - 1/2 - 3/4 o litro) di ALPESTRE. Premieremo ogni settimana con un gettone d'oro da Lire 50.000, la risposta più convincente e meglio espressa in massime 30 parole. Ai non premiati spediremo, in omaggio, un flacone di colonia STELLINA.



ALPESTRE PURO O IN ACQUA CALDA ZUCCHERATA
È BUONO E FA BENE

dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 parli a m. 355 e da Calanissetta O.C. su kc/s. 9515 parli a m. 31,53

23.05 Musica per tutti - I successi di Gorni Kramer e Bruno Martino - 0,36 Musica in sordina - 0,06 Parata d'autunno - 1,36 Carosello italiano - 2,06 Invito all'opera - 2,36 Folklore di tutto il mondo - 3,06 Voci in armonia - 3,36 Archi in fantasia - 4,06 Chioscuri musicali - 4,36 Auditorium - 5,06 Musica per ogni età - 5,36 Voci e orchestre - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30 Frohe Klänge am Morgen - 7,30 Der Tagespiegel - Frühnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das AutoRadio (Rete IV).

9 Leichte Musik am Vormittag - 11 Speziell für Sie (Electronica Bozen (Rete IV)).

12.30 Mittagsnachrichten (Rete IV - Bolzano - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,30 Opernmusik (Rete IV).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti - 14,30 Transmission per i Ladini de Badia (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

18.30 Jugendfunk - 19 Volksmusik - 19,15 Kunst- und Literaturpiegel. Die Stimme des Dichters: Prof. Dr. Ernst Schniewiese - 19,30 Leichte Musik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Blick nach dem Süden - 20,30 Berry Sullivan: «Deutscher Geist in England» - 1. Folge (Bandaufnahme der BBC-London) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Symphonische Musik - 22,15 Mit Seil, Ski und Pickel, von Dr. Josef Rampold - 22,25 Jazz, gestern und heute, von Dr. Alfred Pichler - 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23.05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRUIU-VENEZIA GIULIA
7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano - Turismo regionale, a cura di Romano De Mejo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicate agli italiani di oltre frontiera - Musiche richieste - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Discorsi in famiglia - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

14.15 Le aquile di Aquileia - Dramma musicale in tre parti di Gianfrancesco Malipiero - Orchestra Filarmonica Triestina e Coro del Teatro Verdi diretti da Ettore Gracis - Maestri del Coro Adolfo Fanfani - Solisti: Marie Puppo, Annamaria Balboni, Angelo Nosotti, Mirella Fiorentini, Mario Basiola e Bruno Marangoni (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.50-16.30 Ritratto d'autore - Alberto Colantuoni - Testo di Luigi Pascutti - Compagnie di prosa di Trieste, Milano e Roma della Radiotelevisione Italiana - Scene tratte da: «La sagra dei osei»; «I fratelli Castiglioni»; «La guarnigione incatenata»; «Tra le due vite» - Allestimento di Ugo Amodeo (Trieste 1 e stazioni MF II).

20-20.15 Gazzettino giuliano con «Proiezione» su argomenti di cronaca triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8,30 Banda in piazza - 9 - Musica per un giorno di festa - 10 - Pagine scelte dall'antologia sulla prima guerra mondiale - 10,20 Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore «Eroica» - 11,10 Rassegna di strumenti - 11,45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12,30 «Per ciascuno qualcosa».

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica e richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 14,30 - Motivi dell'America latina - 15 - Complessi folcloristici - 15,30 «Il Principe di Homburg», dramma in tre atti di Heinrich von Kleist, traduzione di Franc Jeze. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica» - replica di Giuseppe Peterlin - 17,25 «Canzoni e ballate» - 18 - Appunti etnografici: Vili Hajdink: (5) «La tribù del Andandroy nel Madagascar» - 18,10 Complesso di Franco Vallisneri - 18,30 «Musiche di Franz Liszt e Pablo Sarasate interpretate dal pianista Geza Anda e dal violinista Ruggero Ricci» - 19 Scuola ed educazione: Giovanni Theuerschult: «Differenti reazioni dei genitori ai successi e agli insuccessi dei loro figli» - 19,20 «Caleidoscopio: Ricordi di Kellman - Caniti del Far West» - Ritmando con Kurt Edelhagen - Franco Russo al pianoforte - 20 Radiosport - Lettura programmi serali.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Voci, chitarre e ritmi» - 21 Arti, lettere e spettacoli a Trieste, a cura di Franc Jeze - 21,20 Concerto operistico diretto da Tito Petralia e Mario Fighera, con la partecipazione dei soprani Giuseppina Arnaldi, Lidia Serafini e Clara Scaramello e dei tenori Agostino Lazzari e Aldo Raccone. Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 L'anniversario della settimana: Joze Serafini: «Nel centenario dell'Unità d'Italia» - 22,15 La musica italiana di questo dopoguerra, a cura di Boris Porena. Terza trasmissione: «Nuove musiche a Roma: (1) Mario Zafred e Vieri Tosatti» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere - 17 «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi - 19,33 Orizzonti Cristiani: «Pro aris et focis», Notiziari, conversazioni, interviste - Pensiero della sera - 21 Santo Rosario - 21,15 Trasmissioni estere - 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezioni dall'estero

SVIZZERA

MONTECENERI

7.20 Almanacco sonoro, 12 Musica incisa - 13,10 Corale, 8 in fa maggiore, diretta da Paul van Kempen, 16 Melodie da Colonia, 16,30 Musica da camera eseguita dalla pianista Carla Badaracco, dal violista Giovanni Scarnaticco, dal flautista Anton Zuppper e dall'obolista Aloys Burkhalter. Wilhelm Friedmann Bach (trascr. F. Kreisler): Grave (Adagio) per viola e pianoforte; Georg Ph. Telemann: Sonata in do minore per flauto, oboe e pianoforte; Karl Philipp E. Bach: Duetto per flauto e viola. 17 Ora serena, 18 Musica richiesta, 19 Dukas: «L'apprendista stregone», scherzo per orchestra. 20 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 20,30 «Serena», un atto di Giovanni Boffa. 20,55 «Tricia musicale», Capricci a 4, 5, 6, 7 voci di Giovanni Craxi. Chiozzotto, 21,30 Soli strumentali leggeri. 22 Melodie e ritmi. 22,35-23 Galleria del jazz.

la perfezione...



si sente subito che è PHILIPS

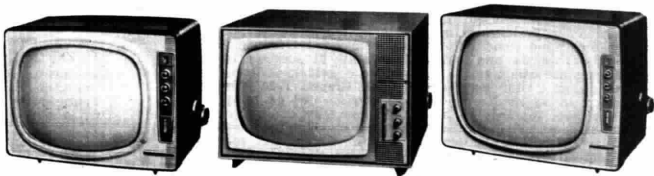
Mod. B41 90A - ALFIERE/3 «Radio ANIE» MF - 6 valvole più occhio magico; onde medie, corte e modulazione di frequenza; comandi a tastiera. L. 39.800

Perfezione di suono, perfezione di ascolto e di immagine, perfezione fin nei minimi particolari!

La qualità degli apparecchi PHILIPS — dai radioricevitori transistors tascabili ai radiofonografi da concerto, dai 17, 21 e 23 pollici TV ai registratori a nastro — è sempre garantita fin nei minimi particolari: tutto è interamente costruito con materiale PHILIPS!

A condizioni eccezionali!

PHILIPS produce per il Mercato Comune Europeo: per questo l'alta qualità PHILIPS è offerta a condizioni particolarmente favorevoli. Ciascuno di voi troverà sicuramente il PHILIPS che gli conviene!



Mod. 17T1 220 - tipo FIRENZE
Televisore 17 pollici. Nuovo selettore completo dell'unità U.H.F. (per la ricezione del 2° programma); deflessione a 110°; 17 valvole + 5 diodi; elevata sensibilità e stabilità dell'immagine. L. 135.000 (senza unità U.H.F.: L. 120.000)

Mod. 17T1 210 - Tipo COMO
Televisore 17 pollici. Nuovo selettore completo dell'unità U.H.F. (per la ricezione del 2° programma); deflessione a 110°; 17 valvole + 7 diodi. L. 160.000 (senza unità U.H.F.: L. 165.000)

Mod. 21T1 220 - Tipo BOLOGNA
Televisore 21 pollici. Nuovo selettore completo dell'unità U.H.F. (per la ricezione del 2° programma); deflessione a 110°; 17 valvole + 5 diodi; elevata sensibilità e stabilità dell'immagine. L. 160.000 (senza unità U.H.F.: L. 145.000)

LE GRANDI PRODUZIONI DELLA TV

STAGIONE DI PROSA 1960-1961

Nel corso della stagione di prosa 1960-1961 della Televisione Italiana saranno presentati alcuni testi di particolare rilievo storico e culturale, tra cui *Macbeth* di William Shakespeare (in onda oggi 4 novembre).

La Televisione ha curato la pubblicazione di uno speciale opuscolo, gradevolmente illustrato, che contiene una briosa presentazione delle opere in programma.

In vendita esclusivamente presso la

ERI EDIZIONI RA radiotelevisione italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

la quale provvede all'invio, franco di altre spese, contro rimessa anticipata del relativo importo (anche in francobolli).

Prezzo della pubblicazione: L. 50

un PHILIPS è sempre un

PHILIPS

A Milano il sole sorge alle 7,09 e tramonta alle 17,04.

A Roma il sole sorge alle 6,48 e tramonta alle 16,59.

A Palermo il sole sorge alle 6,36 e tramonta alle 17,04.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 2-15; Milano 5-9; Roma 7-15; Napoli 6-16; Palermo 13-18; Cagliari 11-16.

Andrea Chénier

ore 20,30 - secondo programma

«Caro Giordano, sapendo che tu hai bisogno di un libretto, sono felice di cederti i miei diritti su *Andrea Chénier*», su tela di Luigi Illica, purché tu mi renda le lire 200 che ho sborsato a Illica per avere la esclusività del suddetto libretto. Ti saluto di cuore A. Franchetti». Giordano accettò l'offerta dell'amico senza entusiasmo. Quando ebbe il testo fra le mani, cominciò a leggerlo e gli parve, come egli stesso confidò a un amico, di destarsi, quasi che fino a quel momento avesse vegetato in dormiveglia. «Ecco quello che mi ci voleva», esclamò, e da quel momento non visse che per il nuovo lavoro.

Il genere dell'opera gli era nuovo: il crudo verismo delle precedenti, *Malavita* e *Regina Diaz*, non andava, occorre rifarsi al melodramma storico dell'800. Ci si provò e vi riuscì con grande successo; e nell'opera



Umberto Giordano

dimostrò la sua sapienza tecnica, l'istinto teatrale eccezionale, una vena melodica robusta, un sapiente uso degli effetti drammatici. L'opera malgrado le molte controversie, liti con Illica, ritiro dell'opera dal cartellone della Scala perché giudicata «irrepresentabile», venne, per merito di Mascagni, rimessa in programma e rappresentata la sera del 28 marzo 1896 alla stessa Scala, fra l'entusiasmo generale. Da Milano passò a Roma poi a Napoli, Genova, Mantova e persino a Mosca dove la rappresentazione riscosse un enorme successo.

La scena si apre al castello di Coigny. Gérard, l'impeccabile maggiordomo, dà gli ultimi tocchi ai preparativi di un gran ricevimento. Egli come nascostamente, sentimenti rivoluzionari, l'odio per il regime imperante. Arrivano gli invitati e fra essi è il poeta Andrea Chénier. Maddalena, la contessina di Coigny, lo invita ad improvvisare una poesia, con la chiara intenzione di deriderlo. Il poeta, indignato, s'abbandona allora ad una improvvisazione poetica chiaramente rivoluzionaria; l'uditore rimane scandalizzato, mentre Maddalena prova un profondo turbamento. Ad un tratto si ode in lontananza e man mano avvicinarsi un coro potente e, in mezzo alla costernazione generale, si vede comparire Gérard accompagnato da una turba di pezzenti. Il servo grida all'elegante compagnia il suo sdegno e, gettata la livrea, raggiunge i suoi compagni di fede. Giugno 1794: Chénier è in attesa di una donna misteriosa che da tempo gli scrive. Rouché, un amico, gli consiglia di fuggire. Il poeta si rifiuta. La dama arriva: è Maddalena di Coigny. I giovani si rivelano il loro amore, ma sono interrotti dal sopraggiungere di Gérard che è da lungo tempo innamorato della giovane. Fra i due scoppia un alterco e il poeta ferisce gravemente l'antico maggiordomo che, generosamente, sentendosi mancare, li spinge a fuggire per evitare la folla infuriata. Al tribunale rivoluzionario, Gérard ristabilito, saputo dell'arresto di Chénier, firma l'atto di accusa. Si presenta Maddalena per implorare la salvezza e, per ottenerla, si offre all'antico servo, il quale, colpito e pentito, darebbe la sua vita ora per salvare Chénier, ma è tardi: nonostante i suoi sforzi il poeta è condannato e l'unica cosa che il disperato Gérard potrà fare sarà di unire i due amanti nella morte.

Fine Fausquelle

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
- Mattino**
giornalino dell'ottimismo (Motta)
- Leggi e sentenze**
- 8** Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il bandiflore
Informazioni utili
- Il nostro buongiorno** (Palmolive - Colgate)
- 9** * **Musica operettistica** (Lacabancheria Candy)
- 9.30** **Concerto del mattino**
a) Mussorgski: *Kocancina*: Intermezzo; Puccini: *Tosca*: «Vissi d'arte»
b) Rachmaninoff: *Concerto n. 3 in re minore* op. 30, per pianoforte e orchestra: 1) Allegro ma non tanto, 2) Intermezzo (Adagio), 3) Finale (Allegro alla breve) (Al pianoforte l'Autore - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy)
c) Oggi si replica...
- 11** * **Marcello De Martino e la sua orchestra**
- 11.30** **Ultimissime**
Cantano Mario Abbate, Gino Conte, Gina Garofalo, Narciso Parigi, Claudio Villa, Luciano Pavarotti
Lazaretti-La Valle-Pari: *Tutta la vita così*; Giacomazzi: *Cuban cha cha cha*; Da Vinci-Liberali: *Cade na stella*; Bertini-Taccani-Di Paolo: *Sono innamorata di te*; Testoni-Olivieri: *Per ore ed ore*; Bindi: *Stelle cadenti*; Manlio-D'Esposito: *O bbene*; Amurri-Piccoli: *Muchacha cha cha*; Ruccione-Bonagura: *Cose che passano* (Pibigas)
- 12** * **Canta Sergio Bruni** (Rumianta)
- 12.20** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... vial (Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- Zig-Zag**
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** **PICCOLO CLUB**
Marino Barreto jr. e Carla Boni
- 14-14.15** **Giornale radio**
- 14.15-15.05** **Trasmissioni regionali**
14,15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia, Sicilia
14,40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 15.30** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replia)
- 15.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 16** **SORELLA RADIO**
Trasmissione per gli infermi
- 16.45** **Musica da camera**
Weber: *Sonata in fa maggiore* op. 10 n. 1 per violino e pianoforte; a) Allegro, b) Romanza (Larghetto), c) Rondò (Amabile) (Ruggero Ricci, violino, Carlo Bussotti, pianoforte); Wolf: *Serenata italiana* (Quartetto Koeckert)

- 17** **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20** **Chiara fontana**
Un programma di musica folklorica italiana
- 17.40** **Le manifestazioni sportive di domani**
- 17.55** **Il libro della settimana**
«Napoleone» di Georges Lefebvre, a cura di Vittorio Frosini
- 18.10** * **Canta Flo Sandon's**
- 18.25** Estrazioni del Lotto
- 18.30** **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura e arte - Direttore G. B. Angioletti
- 19** **Il settimanale dell'industria**
- 19.30** **Tutte le campane**
I campanelli di ogni regione messi in collegamento da Emilio Pozzi
- 20** * **Canzoni gale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
Come si vota
Guida dell'elettore
- 21** **Il flauto magico**
Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
- 21.20** **UNA PICCOLA STORIA**
Radiocommedia di Enzo Duse
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Il narratore Ignio Bonazzi
Paolo Gino Caravaggi
Virginia Anna Caravaggi
Un cameriere Armando Furlat
Un autista Vigilio Gottardi
Tosca Nisa Mordegia Mari Cilli
Sandrina Morra
e inoltre: Angelo Montagna, Giuseppe Aprà e Gianni Demo
Regia di Giacomo Colli (Novità)
(vedi articolo illustrativo a pag. 5)
- 22.15** * **Shorty Roger e la sua orchestra**
- 22.30** **Ariele**
Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara
- 22.45** **Il sabato di Classe Unica**
Risposte agli ascoltatori
Le vie di comunicazione nell'Economia Europea
- 23.15** **Giornale radio**
* **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

- 12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** **Il Signore delle 13 presenta:**
Le canzoni del sabato (Comm. Borsari & Figli)
- 20'** La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
- 25'** Fonolampo: dizionario dei le canzonissime (Palmolive - Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Primo giornale**
- 40'** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 45'** Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)
- 50'** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 55'** Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14** **Canzonissima cercasi...**
- 14.05** **Soli con la musica**
Cow boys, gauchos, tzigani, chitarristi
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Secondo giornale**
- 40'** Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agitpapas)
- 14.45** **Parata d'orchestre**
Norrie Paramor, Stanley Black, Ted Heath
- 15.30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.40** **Breve concerto sinfonico**
- 16.15** **Foniva**
Canti popolari italiani
- 16.30** **Il giornale del jazz**
a cura di Giancarlo Testoni
- 17** **Album di canzoni**
Danpa-Rollé-Fabor: *Bella*; Miele-Marletta: *A tavernella*; Testa-Kramer: *Affascinante*; Guerra-La-Torre-Pallesi: *The chocolate o café*; Ciervo-D'Esposito: *Pienzece buono*; Danpa-Di Ceglie: *Fra cielo e mar*; Marini: *Abbracciarmi*; Warren: *Serenata a Valchiera*; D'Alesio-De Turrema-Gallo-Ruocco: *No canzoni*; Testoni-Pizzigoni: *Piccola*
- 17.30** **MUSICA CLUB**
Orchestra diretta da Mario Migliardi
- 18.30** **Giornale del pomeriggio**
* **BALLATE CON NOI**
- 19.20** * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
Come si vota
Guida dell'elettore
- 20.25** **Zig-Zag**
- 20.30** **ANDREA CHENIER**
Dramma di ambiente storico in quattro atti di Luigi Illica
Musica di UMBERTO GIORDANO
Andrea Chénier José Soler
Carlo Gerard Ugo Savarese
Maddalena di Coigny Renata Tebaldi
La mulatta Bersi Ines Marietti
La Contessa Irma Colasanti
Madelon Giuliano Ferrein
Roucher Giuliano Ferrein
Feville Alberto Albertini
Fouquier Tinvile
Il Sanculotto Mathieu Giuliano Ferrein
Pier Luigi Latunucci
Un incredibile Armando Benzi
L'Abate Tommaso Soley
Schnitz
Il maestro di casa Ernesto Panizza
Dumas
Direttore Arturo Basile
Maestro del coro Giulio Mogliotti
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italia - Coro Cetra
(Edizione fonografica Cetra) (Manetti e Roberts)
- Negli intervalli: Asterischi - Radionotte - Ultimo quart
Al termine: Notizie di fine giornata

SECONDO

PROGRAMMA

- 9** **Notizie del mattino**
- 05'** Vecchi motivi per un nuovo giorno (Ataz)
- 20'** Oggi canta Tonina Torrielli (Favilla)
- 30'** Billy Vaughn e la sua orchestra (Agitpapas)
- 45'** Vienna in musica (Invernizzi)
- 10** **IL SETACCIO**
Notizie con accompagnamento e non di Giorgio Valle e Angelo Gangarossa
- **Gazzettino dell'appetito** (Omoplia)
- 11-12.20** **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
- 12.20-13** **Trasmissioni regionali**
12,20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

RETE TRE

8-50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

9.30 Antologia musicale

in collegamento con il canale III della Filodiffusione
Cimarosa: *Il fanatico*: sinfonia; Berlioz: *La damnation de Faust*: «Nature immense»; Borodin: 2° movimento del *Quartetto in la maggiore n. 1*, per archi; Puccini: *La Bohème*: «Si, mi chiamano Mimì»; Smetana: *Dai prati e dai boschi di Boemia*, da «La mia patria»; Verdi: *Rigoletto*: «Ah! Veglia o donna»; Haydn: *Sonata n. 20 in fa maggiore*; Sibelius: *Höstkvall* op. 38 n. 1; Schubert: *Rosamunda*: Balletto n. 2; Zandonai: *Giulietta e Romeo* «Giulietta non io»; Brahms: *Capriccio in si minore* op. 76 n. 2; Leoncavallo: *Pagliaccio*: Prologo; Telemann: *Ménept 1 et 2: Rejouissance - Possépié 1 et 2*; Polonaise, Trio - *Dalla Suite in la minore*, per flauto e orchestra d'archi; Wagner: *Il soscello*: fantasma: *Ballata di Senta*; Rossini: *Guglielmo Tell*: danze; Mozart: *Idomeneo*: «Non temer amato bene»; Szynarsky: *La fontaine d'Arethuse*: Poema n. 1 da «Mythes»; Weber: *Il franco cacciatore*: «La nonna mia udi una sera»; Elgar: *Froissart*: Ouverture; Babin: *Russian village*; Borodin: *Il principe Igor*: Aria di Kontchak; Bloch: *Dal Quartetto n. 3*, per archi: 3° tempo; Offenbach: *I racconti di Hoffmann*: Barcarola; Ciaikovsky: 3° movimento della *Sinfonia in si minore* op. 74: «Patetica»

12.30 Musica per chitarra

Llabet: *Tre canzoni catalane* (Chitarrista Alirio Diaz; Anonimo: *Melodias de Jerez* (Chitarrista Carlos Moner); Milan: *Due pavan* (Chitarrista Alirio Diaz)

12.45 * Musica sinfonica

Bizet: *Carnaval n. 4 dalla Suite «Roma»* (Royal Philharmonic Orchestra, diretta da Thomas Beecham); Debussy: *Notturmo n. 1 per orchestra*: «Nuages» (Orchestra Philharmonia diretta da Guido Cantelli)

13 — Pagine scelte

Da «Dalla mia finestra» di Colette: «Donne in tempo di guerra»

13.15 Musica da camera

13.25 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13.30 * Musiche di Berlioz e Sra-

winsky
(Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 4 novembre - *Programma*)

14.30 Il Quartetto

Webern: *Quartetto per archi* op. 28: a) Massig, b) Gemachlich, c) Sehr Bleiged. (Dorothy Wade, Robert Sushel, violin; Cecil Figelski, viola; Emmet Sargeant, violoncello); Haydn: *Quartetto per violino* op. 9 n. 4 («Quartetto Haydn» - Georges Maes, Louis Hertog, violin; Louis Legie, viola; René Pousselet, violoncello)
(Registrazione effettuata il 12 dicembre 1959 dal Teatro della Pergola in occasione del concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)

14.55-16.30 L'opera lirica in Germania

IL BARBIERE DI BAGDAD

Opera comica in due atti di PETER CORNELIUS

Rielaborazione di Felix Motil Traduzione ritmica italiana

di Oriana Previtali
Il Califo Marcello Cortis
Babà Mustafà Kadi
Morgana Alfredo Nobile
Bostana Bianca Maria Casotti
Nureddin Carlo Franzini
Abul Hassan Ali Ebe Bekar
Lo schiavo Renato Berti
1° Muezzin Pasquale Di Florino
2° Muezzin Walter Brunelli
3° Muezzin Piero Sardelli
Direttore Alfredo Simonetto
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

TERZO PROGRAMMA

17 — * Le Sinfonie di Franz Joseph Haydn

Sinfonia n. 8 in sol maggiore «La sera»
Allegro molto - Andante - Minuetto - Presto (La tempesta)
Orchestra da Camera di Vienna, diretta da Franz Litschauer
Sinfonia n. 13 in re maggiore
Allegro molto - Adagio cantabile - Minuetto - Allegro molto
Orchestra Sinfonica «Bamberg», diretta da Hans Weisbach
Sinfonia n. 21 in la maggiore
Adagio - Presto - Minuetto - Finale (Allegro molto)

Orchestra da camera di Vienna, diretta da Franz Litschauer
18 — La critica letteraria italiana del Novecento

a cura di Lanfranco Caretti
I - Benedetto Croce e la critica letteraria

18.30 (*) La ballata romantica

a cura di Rodolfo Paoli
V - Schiller e i romantici
Il quarto op. 47 di R. Schumann - I due granatieri op. 49 n. 1 di R. Schumann - Il pellerino davanti a S. Just di K. Loewe - La bella Edvige op. 106 di R. Schumann

19.15 La riforma del bilancio statale

Giuseppe Alpino: Bilancio unico e controllo parlamentare

19.30 Girolamo Frescobaldi

Toccata V (dal Secondo Libro di Toccate e Partite) per organo
Organista Angelo Surbone
Toccata I (dal Secondo Libro di Toccate per clavicembalo)
Clavicembalista Flavio Benedetto Michelangeli
Toccata I (dal Secondo Libro di Toccate e Partite) per organo
Organista Luigi Ferdinando Tagliavini

19.45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera

J. Ch. Bach (1735-1782): *Quintetto in mi bemolle maggiore* per flauto, oboe, violino, viola, violoncello e continuo
Andante - Minuetto - Allegro
Kurt Redel, flauto; Helmut Winschermann, oboe; Ulrich Sehnig, violino; Georg Schmid, viola; Martin Bachmann, violoncello; Irmgard Lechner, cembalo
G. Fauré (1845-1924): *Quartetto n. 1 in do minore* op. 15 per pianoforte e archi
Allegro molto moderato - Scherzo (Allegro vivo) - Adagio - Allegro molto
Arthur Rubinstein, pianoforte; Henri Temianka, violino; Robert Courte, viola; Adolphe Frazin, violoncello
P. Hindemith (1895): *Sonata per flauto e pianoforte*
Galo, ma agitato - Molto lento - Molto vivace, marcia
Julius Baker, flauto; Juliet Arnold, pianoforte

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da Hiroyuki Iwaki con la partecipazione del violoncellista Tsuyoshi Tsutsumi

Toshiro Mayuzumi
Mandala Symphonie (1960)
Akio Yashiro

Concerto per violoncello e orchestra
Cadenza - Adagio - Molto lento - Presto - Adagio

Solista Tsuyoshi Tsutsumi

Johannes Brahms

Sinfonia n. 1 in do minore

op. 68

Un poco sostenuto, Allegro, Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso, Adagio - Allegro non troppo, ma con brio

Orchestra Sinfonica della «Nippon Hoso Kyokai»

(vedi nota illustrativa a pagina 8)

Nell'intervallo (ore 22,10 circa):

Il principe e la ballerina

Conversazione di Renato Giani

23.15 (*) La Rassegna Teatro

a cura di Mario Apollonio
Discorsi di stagione - «Il marito in collegio» dal romanzo di Guareschi - «Il Marescalco» di Pietro Arlotto - Teatro latino medievale

23.45 C'è un gongolo

Un fantasma da «Il fantasma di Canterville» di Oscar Wilde

NB - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazione di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) «Musiche del 700 europeo» - 9 (13) per «La sonata romantica» - *Sonata in sol minore* (op. 65) per violoncello e orchestra, di Chopin - 10 (14) «La variazione» - 11 (15) in «Musiche di balletto»: *Le petites riens*, di Mozart e *La bella addormentata*, di Ciaikovsky - 16 (20) «Un'ora con Casella» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Recital del violinista D. Oistrakh e del pianista V. Yampolsky*

Torino: 8 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per «La sonata romantica» - *Sonata in la maggiore n. 6 per violino e pianoforte*, di Beethoven; *Sonata in sol minore per pianoforte*, di Schumann; *Sonata in la minore per violino e pianoforte*, di Schubert - 10 (14) «La variazione» - 11 (15) in «Musiche di balletto»: *Spartacus*, di Khachaturian - 16 (20) «Un'ora con J. Brahms» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Recital del violinista A. Grumiaux: musiche di Mozart, Saint-Saëns, Paganini, Lalo*

Milano: 8 (12) «Musiche del 700 europeo» - 9 (13) per la rubrica «La sonata romantica» - *Sonata in si minore per pianoforte*, di Liszt e *Sonata in re minore* op. 38, di Mendelssohn - 11 (15) in «Musiche di balletto»: *Sylvia*, di Delibes; *Barabas*, di Rieti; *Horoscope*, di Lambert - 16 (22) «Un'ora con Martinu» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Recital del violinista Enrico Mainardi e del pianista Carlo Zecchi: musiche di Beethoven, Debussy, Schubert*

Napoli: 9 (13) per «La sonata romantica» - *Sonata in fa maggiore* op. 99 per pianoforte e violoncello, di Brahms - 10 (14) in «Musiche di balletto»: *Lo schiaccianoci*, di Ciaikovsky - 16 (20) «Un'ora con Britten» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Concerto del violinista Zino Francescatti: musiche di Mendelssohn, Saint-Saëns, Ciaikovsky*

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Il nuovo televisore
ATLANTIC
è largo
meno di
un palmo!



.....e vi dà l'immagine perfetta.

Ma ecco alcune caratteristiche dei nuovissimi televisori Atlantic:

- Schermi da 17, 19, 21, 23 pollici
- Schermo quadro come al cinema, quindi completa visibilità
- Schermo protetto da cristallo antipolvere
- Suono stereofonico, con altoparlanti multipli
- Chassis con apertura a libro per facilitare l'intervento tecnico
- Pronti per il secondo canale UHF
- Mobili in legni pregiati, di linea perfetta e di gusto modernissimo.

12 modelli da L. 139.000 in su

“con meno il meglio,”

ATLANTIC

ULTIMI SUCCESSI

Modello economico
completo sul solo vinile
con 16, 33, 45

DEL
1960
A SOLE LIRE
1.300



VITTORIA MONGARDI

GIANCARLO MARIA LONGO

BOMBY L'URLAZZO

POKER RECORD

Discografia Italiana S.p.A. - Milano - Tel. 02/50.00.00

SCRIVETEVI:

una cartolina con il V. nome
a: **POKER RECORD**, via
Mazzini 10 - 20121 Milano
e inviate subito per
ricevere il catalogo
e il primo disco
gratuito.

IMPERMEABILI BAGNINI

UNICI AL MONDO GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PRODUZIONE DI LUSO



PREZZI DI GRANDE FABBRICA
Uomo: L. 12.900 Donna: L. 13.300
RATE SENZA ANTICIPO
NIENTE BANCHE
Quota minima L. 740 mensili

CATALOGO GRATIS
contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (31 tipi). Con il Catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di QUALITÀ SUPERIORE nei vari colori e pesi; LUSUOSO ALBUM di «figurini» a colori.
SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo!!!

ROMA
PIAZZA DI SPAGNA 115



RISCALDATORI «LUSOL»
A RAGGI INFRAROSSI
Il riscaldamento ideale dei tempi moderni!
● Calore sano e naturale come il sole
● Consumo ridottissimo
● Calore immediato all'accensione
Come si usa la luce elettrica quando occorre così si usano i riscaldatori «LUSOL»
Lampade a raggi ultravioletti «LUSOL»
Gratis cat. B — Ing. M. ANDREINI & C. - MILANO (Affari)
Via L. Martini, 8 - Telef. 6.450.624

NEGRONI
OREMONA
SALAMI ZAMPONI COTECHINI
NEGRONETTO
VI DÀ L'APPETITO

TV

sabato 5 novembre

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

- 13 — Classe prima**
- a) Esercitazioni di agraria Prof. Fausto Leonori
 - b) Lezione di educazione fisica Prof. Alberto Mezzetti
 - c) Geografia ed educazione civica Prof.ssa Lidia Anderlini

- 14.10 Classe seconda**
- a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico Prof. Gaetano De Gregorio
 - b) Lezione di economia domestica Prof.ssa Anna Marino
 - c) Lezione di francese Prof. Enrico Arcani

- 15.30 Classe terza**
- a) Lezione di economia domestica Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti
 - b) Lezione di tecnologia Ing. Amerigo Mei
 - c) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico Prof. Gaetano De Gregorio
 - d) Lezione di francese Prof. Tello Borriello

LA TV DEI RAGAZZI

- 17 — a) IL PASSATEMPO**
Rubrica settimanale di giochi a tavolino a cura di Ada Tommasi De Micheli
Presenta Febo Conti

Regia di Gilberto Tofano

- b) **ARRIVANO I VOSTRI**
Programma di cartoni animati
- c) **C'ERO ANCH'IO**
L'ammutinamento del Bounty
Regia di William D. Russell
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Jack Bennett, Lester Matthews, Noel Drayton

RITORNO A CASA

- 18.30 TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto GONG

- 18.50 UOMINI E LIBRI**
a cura di Luigi Silori

- 19.10 LA TERRA: MONDO VIVO**
La Terra in movimento

- 19.20 ENIGMI E TRAGEDIE DELLA STORIA**
Cagliostro
a cura di Gian Ludovico Masetti Zannini

- 19.55 LA SETTIMANA NEL MONDO**
Rassegna degli avvenimenti di politica estera a cura di B. Giordani, L. Serani e F. Tagliamonte

- 20.08 QUESTIONI D'OGGI**

RIBALTA ACCESA

- 20.30 TIC-TAC**
(Impermeabili Valstar)

Espresso Bonomelli - Omo Pin - Orologio (Renue)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione della sera

- 20.50 CAROSELLO**
(1) Stock - (2) Max Factor - (3) Star - (4) Pirelli-Sapsa - (5) Macchine da cucire Singer
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) CineTelevisione - 2) Ondatelema - 3) Titanus-Adriatica - 4) Trucine Film - 5) General Film

- 21.05 CANZONISSIMA**
Programma musicale abbinato alla Lotteria di Capodanno di Amurri, Faele e Landi presentato da Lauretta Masiero, Aroldo Tiersi, Alberto Lionello
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Mary Anthony
Costumi di Anna Salvatore
Scene di Maurizio Mammi
Regia di Mario Landi

- 22.05 PRESIDENTI ALLA CASA BIANCA**
Le maggiori figure di presidenti americani da George Washington a Dwight D. Eisenhower
Realizzazione di Sergio Spina
(vedi articolo illustrativo a pag. 14)

- 22.50 TELEGIORNALE**
Edizione della notte

CANZONISSIMA

Classifica dopo la seconda trasmissione

CANZONI DI IERI

1. Addio sogni di gloria
2. Come le rose
3. Violino tzigano
4. Portami tante rose
5. Torna
6. 'Na sera 'e maggio
7. Parlati d'amore Mario
8. Non ti scordar di me
9. La signora di trent'anni fa
10. Addio signora
11. Cara piccina
12. Mattinata fiorentina
13. Bambina innamorata
14. Addormentarmi così
15. Chitarra romana
16. Piscatore 'e Pusilleco
17. Reginella
18. Passione
19. Signora illusione
20. Ma l'amore no

21. Un giorno ti dirò
22. La canzone dell'amore
23. Acquarello napoletano
24. Mandulinata a Napule
25. La mazurca della nonna
26. 'O surdato 'nnammurato
27. Comme facette mammata
28. Chitarratella
29. Dove sta Zazà
30. Perché non sognar

CANZONI DI OGGI

1. Romantica
2. Serenata a Margellina
3. Quando vien la sera
4. Love in Portofino
5. Libero
6. Resta cu'mme
7. Malafia
8. E' verol...
9. Meravigliose labbra

10. Anema e core
11. Guarda che luna
12. Tintarella di luna
13. Notte... lunga notte
14. Folle banderuola
15. Amorevole
16. Carina
17. Come prima
18. Julia
19. I sing ammore
20. Noi
21. La più bella del mondo
22. Por dos besos
23. Uè uè che femmena
24. 'O sarracino
25. Non so dir ti voglio bene
26. Donna
27. Non baciare più nessuno
28. Jessica
29. Un bacio sulla bocca
30. Quando una ragazza a New Orleans

I vincitori della seconda estrazione

Vince L. 1.000.000: Cavallini Vera - Via Vicini, 6 - Cento (Ferrara) - Tagliando L. 33219.
Vince L. 500.000: Nicolosi Giulia - Via Tabacchi, 51 - Milano - Tagliando G. 24659.
Vince L. 100.000: Bortolami Ernesto - Via Piovese, 41 - Padova - Tagliando L. 28418.
Vince L. 100.000: Morici Giuseppe - Via Roma, 31 - Verona - Tagliando Al. 16809.
Vince L. 100.000: Milanese Domenico - Via F. Cavallotti, 69 - Taranto - Tagliando P. 37287.

Vince L. 100.000: Bula Francesco - Via Trento, 22 - Lecce - Tagliando P. 89129.
Vince L. 100.000: Verdina Ugo - Via Cancano, 3 - Borgosesia (Vercelli) - Tagliando B. 58988.
Vince L. 100.000: Serino Orazio - Via S. Ella Miracoli 25/B - Napoli - Tagliando I. 29402.
Vince L. 100.000: Colombo G. C. D. - Viale Fulvio Testi, 70 - Milano - Tagliando L. 14843.



La parata dei cantanti nel vivacissimo finale di «Canzonissima»

notturno
dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 par e m 155 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 par e m. 31.53

23.05 Musica di ballo - Le voci di Lucienne Delyle e i Platiers 0.36 Colonna sonora - 1.06 Le canzoni di sempre - 1.36 Cocktail musicale - 2.06 Napoli canta - 2.36 Il mondo del jazz - 3.06 Pagine scelte - 3.36 Luci di Broadway - 4.06 Il club dei solisti - 4.36 Musica sinfonica - 5.06 Melodie e ritmi - 5.36 Musiche del buongiorno - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20.00 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20.00 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23.00 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«La settimana della donna»

Trasmissione 2-10-1960

Soluzione: La dolce vita. Vince: 1 apparecchio radio e 1 fornitura «Omopiti» per 6 mesi.

Benati Lucia, via Fraelino, 4 - Imola (Bologna).

Vincenzo: 1 fornitura «Omopiti» per 6 mesi.

Bottiglione, Pietrina, via Adua, 13 - Palagiano (Taranto); Bernabei Bruna, via Bronzetti, 4 - Trento.

Trasmissione 9-10-1960

Soluzione: Ben Hur.

Vince: un apparecchio radio e una fornitura «Omopiti» per sei mesi.

Lamberti Marina, via Venti, 23 - Milano.

Vincenzo: una fornitura di «Omopiti» per sei mesi.

Francesconi Wanda, via Bellaria, 2 - Imola (Bologna); Lenzi Lilla, via per Pistello, 11 - S. Anna (Lucca).

Trasmissione 16-10-1960

Soluzione: Mariti in città.

Vince: 1 apparecchio radio e 1 fornitura «Omopiti» per sei mesi.

Casertini Santina - Codogno per Cavacorta (Milano).

Vincenzo: 1 fornitura «Omopiti» per sei mesi.

Sabbatini Lena - Via Carlo Pisacane, 11 - Pesaro; Imperio Tina - Via C. Giusti 5/a - Taranto.

«Radio Anie 1960»

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Frohe Klänge am Morgen 7.30 Der Tagespiegel - Frühnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-9.15 Das Zeitzeichen - Gute Nacht (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

10.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Das Genossenschaftsblatt (Rete IV).

12.30 Mitteilungsblätter (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.55 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

15.15 Leichte Musik und Werbe- darsungen - 13.30 Operetten- zauber (Rete IV).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti - 14.30 Transmission per i Ladini de Fassa (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittage (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

18.30 Wir senden für die Jugend. Joachim Hermann - Das Sonnensystem. 2. Teil: Die Energiequellen der Sonne - 19.15 Blasmusik - 19.15 Blasmusik. Eine Stunde mit Jochen Mann (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.15 Arbeitskreis - 20.30 «Für die Frau» - Eine Plauderei mit Frau Margerete - 20.45 Ballettmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Wir bitten zum Tanz - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23.23.05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del

Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.45-13.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13.15 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di

frontiera a Trieste e a Gorizia. Festeggiamenti: La Camera e la festa: Fedici Perretti; La gioielleria delle Dolomiti; Giogio- taranto: Vento; piogio... scar-

re: rotto: Gietzi; Tipitipitipiti: Cichellero-Pinchi: Non baciate più nessuno; Valiron-Balena: S'è avutò 'o viento; Warren-

Devilli: Chattanooga choo-choo; Modugno: Milioni di scintille; Burkhardt-Tschudi-Panzeri: Gio-

gior; Cozzoli-De Vinci: O Scer-

terissimo; 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama

della Penisola - 13.41 Giuliano in casa e fuori - 13.44 Una ri-

sposta per tutti - 13.47 Quel-

che si dice di noi - 13.55 Sull'aria - 13.55 Il progresso (Venezia 3).

14.15 Concerto sinfonico diretto da Francesco Mander, con la partecipazione del pianista

Claudio Gherbizi. Schumann-

Devilli: Chattanooga choo-choo; Modugno: Milioni di scintille; Burkhardt-Tschudi-Panzeri: Gio-

gior; Cozzoli-De Vinci: O Scer-

terissimo; 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama

della Penisola - 13.41 Giuliano in casa e fuori - 13.44 Una ri-

sposta per tutti - 13.47 Quel-

che si dice di noi - 13.55 Sull'aria - 13.55 Il progresso (Venezia 3).

14.15 Concerto sinfonico diretto da Francesco Mander, con la partecipazione del pianista

Claudio Gherbizi. Schumann-

Devilli: Chattanooga choo-choo; Modugno: Milioni di scintille; Burkhardt-Tschudi-Panzeri: Gio-

gior; Cozzoli-De Vinci: O Scer-

terissimo; 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama

della Penisola - 13.41 Giuliano in casa e fuori - 13.44 Una ri-

sposta per tutti - 13.47 Quel-

che si dice di noi - 13.55 Sull'aria - 13.55 Il progresso (Venezia 3).

14.15 Concerto sinfonico diretto da Francesco Mander, con la partecipazione del pianista

Claudio Gherbizi. Schumann-

Devilli: Chattanooga choo-choo; Modugno: Milioni di scintille; Burkhardt-Tschudi-Panzeri: Gio-

gior; Cozzoli-De Vinci: O Scer-

terissimo; 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama

della Penisola - 13.41 Giuliano in casa e fuori - 13.44 Una ri-

sposta per tutti - 13.47 Quel-

che si dice di noi - 13.55 Sull'aria - 13.55 Il progresso (Venezia 3).

14.15 Concerto sinfonico diretto da Francesco Mander, con la partecipazione del pianista

Claudio Gherbizi. Schumann-

Devilli: Chattanooga choo-choo; Modugno: Milioni di scintille; Burkhardt-Tschudi-Panzeri: Gio-

gior; Cozzoli-De Vinci: O Scer-

terissimo; 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama

della Penisola - 13.41 Giuliano in casa e fuori - 13.44 Una ri-

sposta per tutti - 13.47 Quel-

che si dice di noi - 13.55 Sull'aria - 13.55 Il progresso (Venezia 3).

14.15 Concerto sinfonico diretto da Francesco Mander, con la partecipazione del pianista

Claudio Gherbizi. Schumann-

Devilli: Chattanooga choo-choo; Modugno: Milioni di scintille; Burkhardt-Tschudi-Panzeri: Gio-

gior; Cozzoli-De Vinci: O Scer-

destiti all'Apollon - «L'Epistola di domani», lettura di Riccardo Paladini, commento di P. Francesco Farusi - 21.30 Rosario - 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione
dall'estero

AUSTRIA

VIENNA

20.15 Leonora, opera di L. van Beethoven (prima stesura del «Fidelio») diretta da Ferdi-

mand Leitner. 22.35 Notiziario. 22.50 Musica leggera. 23.20

Melodie e canzoni. 0.5-1 Con-

certo della Camera accade-

mica del Mozarteum di Sal-

burgo, diretto da Bernhard

Peumgartner (solista André

Nevra, violoncello). W. A. Mo-

zart: Divertimento in re mag-

giore, K. 205; J. Haydn: Con-

certo in re maggiore per vio-

lonecello e orchestra.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20.15 Parigi. 20.50 Concerto

diretto da Ettore Gracis. Soli-

sta: violoncellista Gaspard

Casado. Stravinsky: Sinfonia

«Maggio e Debussy» per stru-

menti a fiato; Malipiero: «Pre-

ludio e morte di Macbeth»

per baritono e orchestra (sol-

ista Bernard Demigny); Gio-

vanni: Sonata per tre cori

d'archi; Dallapiccola: Dialogo

per violoncello e orchestra;

Ravel: Bolero. 22.20 Serata

danzante. 22.50 Jazz. 23.18

Ballo del Club 60.

INGHILTERRA

I programmi del sabato non ven-

gono più pubblicati. La BBC ha

recentemente modificato il suo

sistema settimanale di pro-

grammazione differenziando da

quello adottato dagli enti radio-

foni altri Paesi. Di conseguenza

la settimana radiofonica inglese

comincia il sabato e termina il

venedì.

II (REGIONALE)

19 Orchestra Wal-Berg. 19.36

«Le avventure di Tintin» di

Hergé. Adattamento radiofoni-

co di Nicole Strauss e Jacques

Longaies. Musica di Vincent

Vial. 18° episodio. 19.50 Ritmo

e melodia. 20.30 «Cocktail pa-

ripizino» di Pierre Mendelssohn.

21.20 «Le avventure di Arse-

nio Lupin» di Laurice Leblanc,

nell'adattamento di Jean Mar-

cillac. Stesera: «Il tappo di

cristallo». Il episodio.

III (NAZIONALE)

19.20 Concerto. 20.20 «Festi e

affanni di Parigi nel XVII se-

colo», visti da Locatelli e

Claude Lefebvre. Rievocazione

di Nadine Lefebvre. 21.30 «Cam-

peador» di Jean Loisy. 23.05

Debussy: Quartetto in sol mi-

nore. 23.32 Rimsky-Korsakov:

Introduzione e Corteo nuzia-

le, da «Il gallo d'oro»; Lia-

dow: «Kikimora»; Balakirev:

Overture su temi popolari

russi.

MONTECARLO

19.25 La famiglia Duranton. 20.05

«Devo dirvi due parole», con

Jean-Claude Pascal. 20.20 Se-

renata. 20.35 Centi e rimpi del

mondo. 21 «Cavalcata», pre-

sentata da Roger Pierre e Jean-

Marc Thibault. 21.30 Teatro in

33 giri. 22 Vedetta della sera.

22.30 Ballo del sabato sera.

SOTTENS

19.50 Vole canzoni! 20.05 «In-

viato speciale» di Claude Mo-

sé. 20.30 «Padewski», rievoca-

zione biografica e musicale di

Géo H. Blanc. 21.10 «Ces

mes 1960» (Concorso inter-

nazionale della migliore regi-

strazione sonora). Presentazio-

ne di Jean-Maurice Dabois.

21.45 «Radio Losanna a Mon-

tmarte», varietà e canzoni.

22.35-23.15 Musica da ballo.

NUOVA lama Gillette!



PACCHETTO DI 10 LAME L. 300
PACCHETTO DI 5 LAME L. 150

Sbalorditiva scoperta nel campo della rasatura

FANTASTICA!

“vi rade e non ve ne accorgete”

La nuova lama “Gillette Blu-EXTRA” è il risultato più sbalorditivo di questi ultimi 25 anni di progressi. Un nuovo sistema di fabbricazione esclusivo, ha prodotto una lama che non ha eguale nel mondo. Essa ha un taglio così dolce da consentire una rasatura “vellutata”, qualunque sia la durezza della vostra barba, la delicatezza della vostra pelle e il sistema di radervi usuali in precedenza. Dovete provarla per crederci!

AVETE MA PROVATO A RADERVI CON UN FIORE?

“Eppure è così!” - dice chi ha provato la gioia di questa nuova rasatura. Con la lama Gillette Blu-EXTRA vi sembrerà veramente che il petalo di un fiore passi sul vostro viso radendovi alla perfezione.



Gillette BLU-EXTRA

per radersi bene ci vuole Gillette!

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale - 15.15 Trasmissioni estere - 19.33 «Bianco Padre» per i laici

Attenti ai GETTONI-SORPRESA

nei pacchetti di "Foglia d'Oro"

Valgono bellissime cose, fino a corredi di lusso, televisori, frigoriferi. Ci sono gettoni per

MILIONI di PUNTI

e, come sapete, con "Foglia d'Oro" bastano meno punti di qualsiasi altra raccolta per ottenere stupendi regali!



FOGLIA d'ORO

IL GETTONE è stampato nell'interno del pacchetto. Basta ritaglierlo. Dà diritto ai regali da solo o cumulato agli altri punti (che già conoscete perché già stampati all'esterno del pacchetto)



Potete ottenere subito gratis il magnifico Albo Regali Star, con le fotografie a colori di centinaia di regali, per la donna, la casa, i ragazzi. Chiedete l'Albo al vostro negoziante o scrivendo a Star - Muggiò